ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre ... del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Picc... delle Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'ab... cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste ... ricevono in Piazza Goldoni N. 1. pt. Da fuori inviare vaglia postale all'ammi...zione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. ...esemplare cent. 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza G. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6, I. Amministrazione II p. - Trieste, Sabato 8 Dicembre 1934, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 73-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4663

La prima giornata di dibattito a Ginevra per l'attentato di Marsiglia

delegato magiaro demolisce l'atto d'accusa jugoslavo

L'accordo per la Saar in seguito alla mediazione italiana: Laval esprime al Duce la riconoscenza francese - I ringraziamenti della Germania e dell'Inghilterra

ROMA, 7

pervenuto da Ginevra al Duce guente telegramma, inviatogli Ministro degli Esteri del Gover- rancese:

el momento in cui il Consiglio S. d. N. ha consacrato con un unanime il risultato dei nego- relativi alla Saar, così felice- e condotti a Roma sotto gli au- del Comitato dei tre, tengo ad mere a V. E. la mia riconoscen- quella del Governo francese per irito di alta imparzialità con il il Governo italiano, rappre- to dal barone Aloisi, ha presie- a questi lavori la cui conclusio- ca una nuova garanzia al man- mento della pace. Prego V. E. ler gradire l'assicurazione dei sentimenti più cordiali. Pierre l.»

Duce ha ricevuto l'Ambasciato- Germania, che ha ringraziato verno italiano per l'opera svol- r il plebiscito della Saar. An- Ambasciatore di Granbretagna tto analogo passo a nome del Governo.

ra e serrata difesa

GINEVRA, 7

seduta pubblica è stata aperta le 15.30 dal portoghese de Va- cellos dopo una brevissima se- privata del Consiglio.

concellos dà, prima di tutto, dell'articolo 11, paragrafo patto della Lega invocato dai avi nella loro domanda; poi parola a Jeftic.

Il discorso di Jeftic

Ministro jugoslavo rileva come ssinio del re Alessandro abbia cato nella Nazione jugoslava, nel più profondo dei suoi sen- ti, una indignazione e un ri- mento popolare legittimo con- loro che, con appoggi morali e riali, hanno permesso ai crimi- di realizzare un tale sinistro tto. Jeftic afferma anche che il o di Marsiglia costituisce una ccia grave per la pace di cui il a uno dei sostenitori più fedeli rigidi. Il Ministro Jeftic non sconde l'eccezionale gravità del- cuse verso le autorità ungheresi a formulato, ma dichiara che, suo Governo se ne è assunta la nsabilità, ciò ha fatto per molte ragioni. La attività terroristica contro la Jugoslavia non ave- carattere vano e impersonale, veva una forma precisa e con- Essa non era che l'espressione a cospirazione organizzata e rata in Ungheria contro l'inte- e la sicurezza dello Stato jugo- La Jugoslavia non poteva dun- mmettere che un'azione diretta amente contro la sua unità e la curezza potesse essere masche- un problema di ordine gene- astratto e impersonale, come se ttasse di una questione di cui ini e gli scopi finali non erano ntemente conosciuti e determi- Ciò detto, il Governo jugoslavo vrebbe nulla da obbiettare af- i dibattiti sulle repressioni stiche siano portati anche so- terreno più generale, allo di permettere la conclusione convenzione internazionale upplirebbe alla mancanza di volontà di alcuni Governi per orare alla repressione dell'at- terroristica sul loro territorio, ima di legiferare per l'avvenire essario stabilire le responsabi- corse nel passato.

Appello «alla giustizia»

inistro jugoslavo ripete quindi la storia del carteggio diploma- voltosi tra Belgrado e Budapest bblicato nel memorandum, in- endosi nel dimostrare che la avia aveva già da vari anni l'attenzione dell'Ungheria ericoli dell'attività dei jugo- ul territorio ungherese. Se- Jeftic la complicità delle auto- gheresi si rivela specialmente concessione di passaporti a un numero di emigrati jugoslavi. di l'oratore ritorna sulla que- della fattoria di Janka Pu- cuola di terroristi che non po- sistere senza il consenso delle a. Due dei complici dell'assas- i Marsiglia vi avrebbero sog- o fino a poco tempo prima dei- tato. Ma la responsabilità del o ungherese, afferma l'orato- articolarmente grave nel caso o complice, Mijo Kralj. Jeftic a poi, che il reclamo del Go- ungherese presentato nel mese gio u. s. al Consiglio della S. concernente i pretesi incidenti ntiera ungaro-jugoslava ave- permesso al Governo jugosla- rmulare davanti al Consiglio accuse e di determinare già la ità delle autorità ungheresi zioni terroristiche dirette con- ugoslavia. Ripete che i crimi- aricati di eseguire l'attentato siglia sono stati designati dal il 26 settembre a Nagy Ka gli ex abitatori di Janke

nistro Jeftic afferma che è dif- vere in un simile caso delle più convincenti di quelle che state presentate dal Governo ju- in appoggio al proprio ap- pello. Portare delle prove migliori è materialmente impossibile. Una constatazione migliore di tutti i fatti che si sono svolti sul territorio ungherese sarebbe possibile solamente con la collaborazione delle autorità ungheresi.

Dopo aver riassunto, enumerandole, le accuse contro le autorità magiare, che risulterebbero già evidentemente provate dal materiale contenuto nel memoriale del Governo jugoslavo, Jeftic termina affermando che il suo Governo con l'appello alla S. d. N. non ha perseguito nessuno scopo politico: ha soltanto iniziata una azione di giustizia davanti al Consiglio. Con questo appello il Governo jugoslavo ha voluto attirare l'attenzione del Consiglio sui pericoli che minacciano la pace e la buona intesa fra le Nazioni.

Benes e Titulescu a nome dei rispettivi Governi si associano alle dichiarazioni di Jeftic e si riservano di parlare più tardi.

La replica di Eckhardt

Prende la parola Eckhardt in nome dell'Ungheria e comincia col rievocare la tragedia di Marsiglia e rivolgere parole di deferente omaggio al Re ucciso. Dopo questo nobile omaggio alla memoria di Re Alessandro, l'oratore sottolinea la calma e il sangue freddo con cui converrà a lui e a tutta la Nazione affrontare la situazione presente, ultimo atto di una campagna che continua da settimane ed ha messo a dura prova la legittima suscettibilità della Nazione ungherese, poichè è diretta contro l'onore, più caro d'ogni altra cosa, della Nazione. La Nazione ungherese è ben lieta che il crimine di Marsiglia sia stato portato dinanzi al tribunale imparziale della Lega delle Nazioni tanto più che (ecco brillare in un primo attacco la spada dello schermidore) tanto più che occupandosi di questo la Società delle Nazioni dovrà anche dire una parola definitiva sopra la situazione tesa che si è creata alla frontiera ungherese.

«Subito dopo l'attentato di Marsiglia il Governo jugoslavo ha cominciato ad espellere sudditi ungheresi che vivevano sul suo territorio. Alla fine dell'ultima settimana il numero delle persone espulse aveva raggiunto la cifra di 350. Il 4 dicembre corrente queste espulsioni avevano preso proporzioni incredibili e inumane. Centinaia di ungheresi sono forzati ogni giorno ad abbandonare il territorio jugoslavo. Nella sola giornata di ieri le espulsioni hanno raggiunto la cifra di mille; oggi l'Ungheria conta più di duemila rifugiati arrivati dalla Jugoslavia e ridotti alla miseria più profonda. E di questo espulsioni il modo soprattutto offende. Questi disgraziati hanno appena il tempo di raccogliere i loro stracci; salvo rare eccezioni arrivano alla frontiera ammucchiati nei treni, senza passaporti nè altri documenti, espulsi sopra semplice ordine orale della gendarmeria. Non si fa eccezione nè per malati, nè per bambini, nè per vecchi. Mentre che io parlo davanti a questa assemblea migliaia di ungheresi ammucchiati nelle stazioni jugoslave attendono invano un soccorso. La Croce Rossa ungherese ha diretto un telegramma alla Commissione internazionale della Croce Rossa a Ginevra per pregarla di esaminare d'urgenza e sui luoghi la situazione di queste persone espulse dalla Jugoslavia».

Il contromemoriale ungherese sarà presentato oggi

Eckhardt parla ora dell'atto di accusa jugoslavo: eleva

«protesta ferma e solenne contro le insostenibili accuse che cercano di far ricadere sul Governo e sulle autorità ungheresi una responsabilità sia pur minima per un delitto ignobile che l'Ungheria stessa condanna con orrore; una protesta contro ogni tentativo di fare dell'assassinio di Re Alessandro un'indegna azione politica diretta contro l'onore dell'Ungheria. Il delitto di Marsiglia era ancora immerso nell'oscurità — continua l'oratore — che già la stampa della Repubblica cecoslovacca lanciava contro l'Ungheria calunnie tali che oggi essa deve riconoscerne la fantastica infondatezza».

Eckhardt annuncia che presenterà domani al Segretario generale della Lega delle Nazioni un memoriale del suo Governo che risponde ai punti essenziali della domanda jugoslava dello scorso novembre; memoriale da cui risulta che nessun capo di imputazione resiste all'esame e che la requisitoria jugoslava è tutta costruita nel vuoto.

Eckhardt ricorda la discussione davanti al Consiglio della Lega delle Nazioni del giugno scorso a proposito degli incidenti alla frontiera e ricorda i 34 casi in cui le guardie jugoslave hanno fatto uso delle armi e i 15 morti ungheresi che se ne sono avuti. In seguito a questo ricorso sono incominciate trattative amichevoli fra l'Ungheria e la Jugoslavia che hanno condotto all'accordo, già citato dal suo avversario, del 21 luglio; e l'Ungheria ha tenuto lealmente fede a tutti i suoi impegni, e da Janka Puszta — una fattoria privata presa in affitto da 30 o 40 croati con contratto di diritto privato — sono stati fatti partire tutti gli emigrati; sono stati allontanati dall'Ungheria tutti gli emigrati jugoslavi che avevano violato le leggi dell'ospitalità. Nessun altro Stato ha preso disposizioni così rigorose riguardo agli emigrati jugoslavi prima dell'attentato di Marsiglia, come ha fatto l'Ungheria. Le accuse jugoslave si possono riassumere in sei punti:

Una serie di smentite

1. Le autorità ungheresi avrebbero istruito gli emigrati croati per insegnar loro a compiere il mestiere del terrorista. Questa affermazione è falsa: nessuna autorità militare o civile ungherese si è mai occupata di ciò nè a Janka Puszta, nè altrove.

2. L'Ungheria avrebbe facilitato a emigrati jugoslavi l'acquisto di armi ed esplosivi. Mai, in nessun caso, in nessun luogo.

3. L'Ungheria avrebbe dato assistenza materiale agli emigrati croati. L'affermazione jugoslava, del resto generica e senza citazioni di casi specifici, è campata assolutamente in aria.

4. E' fantastica la notizia delle monete coniate in Ungheria a favore degli ustasi e nessun emigrato croato ha mai ricevuto passaporti ungheresi per via legale.

5. Nessun contatto, di nessun genere, ha mai avuto luogo fra personaggi ufficiali ungheresi o ufficiali dell'esercito e gli emigrati croati, nel senso di aiutare e favorire la preparazione di attentati.

Riguardo alla sesta accusa, quella delle facilitazioni e delle protezioni accordate ai criminali su territorio ungherese, Eckhardt afferma che:

«Il diritto di asilo accordato dall'Ungheria agli emigrati jugoslavi non supera i limiti di tale diritto come è generalmente inteso in tutti gli Stati e che consiste nel tollerare la presenza di persone che cercano rifugio contro le persecuzioni politiche. Non vi è dubbio del resto che dopo la repressione del movimento Stambuliski l'emigrazione ha goduto in Jugoslavia, come pure l'emigrazione ucraina in Cecoslovacchia, di possibilità ben più larghe di quelle di cui ha beneficiato l'emigrazione croata in Ungheria».

Ekhardt qui polemizza con molta abilità dialettica con l'affermazione jugoslava, che esista una responsabilità ungherese per il fatto che il Governo jugoslavo si è sempre lamentato dei maneggi degli emigrati croati in Ungheria e l'Ungheria non ha mai fatto nulla: tutte le affermazioni del memoriale sono ribattute ad una ad una.

Un volgare spione

E qui un altro magistrale colpo agli avversari. Il memoriale jugoslavo si basa principalmente sulle dichiarazioni di Mihalus Vinco, suddito cecoslovacco, volgare spione che con ridicole menzogne vorrebbe far passare per terroristi quasi senza eccezione tutti i Presidenti del Consiglio ungherese e tutte le personalità politiche di primo piano di quel Paese. Il signor Benes, che si è associato alla domanda jugoslava, sa dunque certo, poichè il memoriale jugoslavo non ne fa mistero, del tristo mestiere di Mihalus:

«Ma forse il signor Benes ignora che questo Mihalus Vinco che oggi fa passare l'Ungheria per un focolaio di terrorismo ha fatto qualche anno fa una dichiarazione simile, ma questa volta sulla Cecoslovacchia ed allora chiedo al signor Benes rispettosamente: è il Mihalus un uomo a cui si possa credere? ed allora incominci il signor Benes a difendere la Cecoslovacchia dalla grave accusa portata contro di essa dal Mihalus. Pensa il signor Benes che un'intera Nazione e gli uomini che l'hanno governata per 15 anni devono essere messi alla gogna perchè uno spione, un avventuriero internazionale si è compiaciuto di propagare menzogne sul loro conto?».

Eckhadt continua a portare argomenti in seguito ai quali afferma «provato» che l'Ungheria non è stata il teatro nè della concezione, nè della preparazione, nè dell'esecuzione del delitto e che d'altra parte, non essendo stato compiuto sul suo territorio nessun atto che si possa ricollegare al delitto di Marsiglia, essa non ha la minima parte di responsabilità in tale delitto.

Quanto poi all'affermazione della Jugoslavia che l'attentato di Marsiglia sarebbe stato il risultato di una azione terrorista ispirata ed aiutata per anni sul territorio ungherese, è vero il contrario: l'attentato di Marsiglia non è che un sintomo dell'amarezza rivoluzionaria che il regime jugoslavo ha fatto nascere; e bisogna cercare nella situazione interna della Jugoslavia la vera causa dell'odioso delitto.

Revisionismo, non terrorismo

Terminando Eckardt confuta l'affermazione jugoslava che il terrorismo sia fra le armi politiche del revisionismo ungherese:

«Revisionismi e terrorismo sono due idee politiche distinte in modo netto. Centinaia di migliaia d'ungheresi hanno lasciato le loro terre per rifugiarsi dentro i confini della piccola Ungheria creata dal trattato del Trianon e centinaia di migliaia di ungheresi vivono tuttora in terre straniere ai confini dell'Ungheria; ma non è nata fra essi nessuna azione terrorista».

Eckhardt si dilunga un poco a studiare lo stato d'animo del popolo ungherese in questi 15 anni di amarezze e di contrasti ed afferma che la politica revisionistica ungherese vuole realizzare le sue aspirazioni per mezzo della collaborazione internazionale. Conclude respingendo le accuse senza fondamento dei Governi della Piccola Intesa e denuncia la loro azione come un attacco contro l'integrità morale dell'Ungheria e come una manovra politica di cui lascia giudicare in piena coscienza il Consiglio della Società delle Nazioni.

L'impressione suscitata dal discorso di Eckhardt è grande. Nei corridoi che si riempiono di giornalisti e di delegati, mentre nell'aula sta parlando il traduttore che traduce in inglese le sue dichiarazioni, i commenti sono molti, e pur diversi di tono, tutti riconoscono la fortezza degli argomenti e la nobiltà della forma. Si dice che il memoriale che sarà distribuito domani conterrà nuovi argomenti ed è impressione generale che Eckhardt non abbia sfoderato tutte le sue armi e tenga in riserva ancora nuovi argomenti per rispondere ai discorsi che faranno domani e lunedì i relatori della Piccola Intesa.

Le diversioni di Titulescu e Benes

Segue Titulescu che parla con più energia. Titulescu vuol essere sicuro che il dibattito non sia chiuso prima che ciascuno abbia ascoltato attentamente i documenti di accusa e di difesa; chiede al presidente una dichiarazione formale che la discussione non sarà chiusa domani. Vasconcellos risponde sorridendo che non gli è mai passato per la testa di chiudere la discussione: Titulescu può stare tranquillo.

Si alza allora a parlare Benes e, mentre afferma che risponderà direttamente a Eckhardt soltanto dopo di aver letto il memorandum, fa un lunghissimo discorso che appare un po' fuori di tono. E' evidente che il discorso Benes lo aveva preparato prima che Eckhadrt parlasse, prevedendo una presa di posizione dell'Ungheria sulla situazione interna della Jugoslavia. Eckhardt si è astenuto dal toccare questo tasto, ma Benes ha risposto lo stesso inframezzando il suo dire con lunghe digressioni sul merito della Cecoslovacchia in tema di diritto di asilo e sulle difficoltà che la Cecoslovacchia ha dovuto incontrare per trovare la sua unità politica; una bella lezione sul principio di nazionalità nel suo Paese: ma argomenti scottanti e pericolosi. Poi Benes sotto altra forma afferma che esiste uno stato di tensione nell'Europa centrale ed enumera gli argomenti di accusa contro l'Ungheria (che queste accuse siano state ribattute punto per punto dal signor Eckhardt non ha evidentemente importanza per il signor Benes); certo questa è la maniera ideale per condurre avanti indefinitamente la discussione e così accontentare Titulescu che temeva di vederla chiusa nella giornata di domani. Benes termina «reclamando giustizia per uno Stato amico e soddisfazione per la coscienza universale offesa; non è possibile — dice — che in uno Stato membro della Società delle Nazioni il terrorismo divenga un elemento della politica».

Dopo di ciò la seduta è levata e rinviata a domani. Ci sarà una sola seduta nel pomeriggio.

L'odissea degli ungheresi espulsi

Deplorazioni della stampa britannica

SZEGEDIN, 7

Gli studenti ungheresi al grido di «Abbasso la Serbia» hanno compiuto stamane una dimostrazione dinanzi alla chiesa ortodossa serba e ad essi si è ben presto unita gran folla di popolo. La dimostrazione però non ha provocato alcun incidente e la polizia si è limitata a invitare i dimostranti ad allontanarsi.

Il corrispondente dell'*United Press* ha assistito personalmente all'arrivo degli espulsi dalla Jugoslavia, molti dei quali erano privi di un qualsiasi bagaglio, mentre altri portavano pochi indumenti personali in pacchi frettolosamente confezionati. Un gruppo di 130 persone, arrivato stamane, era composto in gran parte di donne e bambini, ai quali i pochi uomini che li accompagnavano hanno prodigato le loro cure durante il viaggio. Due donne obbligate a partire, sebbene gravemente ammalate, hanno talmente peggiorato la loro condizione durante il viaggio, che appena giunte sono state ricoverate all'ospedale, dove il loro stato desta preoccupazioni. I profughi sono stati temporaneamente alloggiati nelle scuole e provvisti di generi alimentari caldi a cura delle locali autorità municipali, in attesa di poter disporre il loro trasferimento a Budapest.

Sono in maggioranza contadini o abitanti di villaggi rurali, allontanati dalle loro abitazioni senza nemmeno avere il tempo di raccogliere le suppellettili più indispensabili. Quasi tutti sono privi di denaro, perchè i gendarmi serbi e i comitagi hanno proibito loro di ritirare i risparmi depositati negli Istituti di credito del loro domicilio. Molte famiglie sono divise, perchè qualcuno dei membri, al momento dell'espulsione, non si trovava in casa e agli altri non è stato concesso di attenedrli per partire insieme. Tutti i profughi hanno parole roventi per i metodi della polizia e dei cetnici serbi, che si sono abbandonati al saccheggio delle case non appena i legittimi proprietari ungheresi ne avevano varcato la soglia. Molti profughi raccontano scene di devastazioni viste con i propri occhi, piangendo. I provenienti dal distretto della Baranya, incorporato com'è noto nel territorio jugoslavo, hanno raccontato che l'intera popolazion di alcune zone, cioè 8000 persone, dovranno abbandonare nei prossimi giorni le terre lavorate per secoli dai loro avi.

L'insostenibilità dei trattati

ancora una volta comprovata

BUDAPEST, 7

In una corrispondenza da Ginevra il *Pester Lloyd* riferisce la notizia che il rappresentante dell'Inghilterra sarebbe chiamato come relatore della vertenza ungaro-jugoslava e aggiunge che la notizia, se confermata, sarà accolta con la massima, unanime soddisfazione.

Nel suo editoriale lo stesso giornale, dopo aver rilevato come con la brillante mediazione dell'Italia si è arrivati all'accordo tra Germania e Francia sugli aspetti finanziari ed economici della questione della Saar, di cui sono state smussate anche le difficoltà di carattere politico, scrive che per quanto riguarda la vertenza ungaro-jugoslava, se il Consiglio si orientasse verso l'accordo internazionale per combattere il terrorismo, l'Ungheria non avrebbe ragione di rifiutarsi a collaborare. Se originariamente Parigi tendeva a far dipendere l'avvicinamento italo-francese dalla collaborazione dell'Italia con la Piccola Intesa e particolarmente con la Jugoslavia, sembra che ora si stia accorgendo che la condizione non è conciliabile con la posizione di grande Potenza dell'Italia. Il giornale rileva poi che anche la fermezza e la fedeltà con cui l'Italia sta a fianco dell'Ungheria a Ginevra dimostrano che essa non ha mai pensato di sacrificare le sue relazioni medio-europee ad una collaborazione con la Piccola Intesa ed aggiunge che le dichiarazioni di De Jouvenel sono un segno del progrediente riconoscimento che l'avvicinamento fra le due Potenze latine potrà aversi se la Francia agirà in senso moderatore sulla Piccola Intesa e faciliterà la strada ad un accordo medio-europeo che tenga conto dei legittimi interessi dell'Ungheria.

Il *Pesti Naplo* scrive che l'azione jugoslava a Ginevra era diretta soprattutto a turbare l'avvicinamento tra Italia e Francia. L'accordo fra la Francia e la Germania sulla questione della Saar è merito principale dell'Italia. Ormai la via è aperta ad ampi orizzonti europei.

Il *Budapesti Hirlap* riferisce sulle descrizioni degli espulsi, secondo le quali centinaia di comitagi terrorizzano le minoranze ungheresi e scrive che alla tragedia del Trianon si aggiunge la tragedia delle persecuzioni degli ungheresi.

Il *Magyarsag* scrive che la persecuzione e l'espulsione comprovano l'insostenibilità dei trattati di pace. Attendiamoci che il Governo faccia i passi necessari dinanzi alla S. d. N., ove la Jugoslavia ha presentato delle menzogne. La questione sarà portata a Ginevra appena definita la discussione di Marsiglia.

Il *Nyolc Orai Ujsag* scrive

«Come abbiamo mantenuto il sangue freddo davanti alle calunnie, faremo ogni sforzo ancora per non perdere la calma. Non vogliamo seguire l'esempio balcanico nè influenzare con mezzi illegali Ginevra. La nuova manifestazione di terrorismo balcanico pone dinanzi alla S. d. N. la questione della difesa delle minoranze. La coscienza dei popoli civili d'Europa ascolterà l'invocazione magiara dei perseguitati e troverà la via della giustizia».

L'*Az Est* scrive che il vero terrorismo sta nell'espulsione in poche ore di centinaia di famiglie e soggiunge:

«Chi per mezzo millennio fu schiavo non può rimanere schiavo. Manca ai serbi il senso della dignità e dell'onestà, necessario per creare uno Stato. In Serbia comandano le società segrete e i comitagi».

Viva impressione in Inghilterra

LONDRA, 7

I giornali continuano a dedicare largo spazio alla descrizione dell'espulsione di cittadini ungheresi dalla Jugoslavia, sottolineando la durezza con cui è stato posto in esecuzione il provvedimento di espulsione e mettendo in luce i pericoli che possono derivarne alla situazione internazionale. Pietosi racconti di bambini strappati alle madri costrette a restare in Jugoslavia, di fanciulli maltrattati dalla truppa, di angherie subite da intere famiglie, appaiono in tutti i giornali. I giornali pubblicano inoltre, senza commenti, il comunicato ufficiale del Ministero degli Esteri jugoslavio, relativo alle ragioni che avrebbero motivata l'espulsione dei cittadini ungheresi.

Il corrispondente del *Daily Telegraph* da Budapest scrive che agli espulsi è stato dichiarato dai gendarmi jugoslavi che il provvedimento era stato motivato dall'avere gli ungheresi «ucciso Re Alessandro». «Andate in Ungheria — sarebbe loro stato detto — ci rivedremo laggiù; non passerà molto tempo prima che noi vi entriamo».

Giustificazioni jugoslave

Nessun concentramento di truppe al confine

BELGRADO, 7

L'Agenzia *Avala* comunica:

«Taluni giornali stranieri hanno pubblicato notizie secondo le quali truppe jugoslave sarebbero state concentrate alla frontiera ungherese ed alcuni reparti jugoslavi avrebbero varcato il confine. Le truppe jugoslave non soltanto non hanno varcato la frontiera, ma non sono state nemmeno mobilitate; inoltre, le guarnigioni situate lungo il confine non sono state rinforzate nemmeno con un soldato; furono anzi ridotti della metà gli effettivi di tali guarnigioni in seguito alle licenze accordate ai soldati per le feste natalizie. Sono pure inesatte le notizie circa espulsioni in massa di sudditi ungheresi. Dal 9 ottobre scorso fino ad oggi ed in seguito alla disoccupazione che imperversa in Jugoslavia, non è stato prorogato il permesso di lavoro e di soggiorno soltanto a 2717 sudditi ungheresi su 27 mila ungheresi abitanti attualmente in Jugoslavia».

Le leggi della Nazione militare

approvate dal Senato

ROMA,

Con l'odierna seduta il Senato ha concluso la sua sessione anteriore alle vacanze natalizie approvando i disegni di legge concernenti l'educazione militare della Nazione.

Il libretto di lavoro

Il PRESIDENTE apre la seduta alle ore 16. Sul disegno di legge relativo alla istituzione del libretto di lavoro parla GATTI SALVATORE, il quale propone un emendamento che è approvato. DIENA domanda se il personale addetto ai servizi domestici deve essere munito di libretto di lavoro. BELLUZZO ricorda che una proposta analoga non ha avuto seguito per non modificare troppo profondamente il provvedimento in esame. All'articolo 7 GATTI osserva che il datore di lavoro può inserire nel libretto di lavoro indicazioni riguardanti la capacità dell'interessato e che contro tale giudizio è ammesso il reclamo all'Ispettorato corporativo. Data l'importanza di questo giudizio, che può pregiudicare gravemente gli interessi del lavoratore, sarebbe opportuno stabilire la possibilità di un intervento da parte dell'organizzazione sindacale, la quale potrebbe tutelare l'interessato meglio di quel che possa fare l'Ispettorato corporativo. BIAGI, Sottosegretario alle Corporazioni, risponde che la possibilità di tale intervento è disciplinata dal 2.o comma dell'art. 7 e che l'intervento dell'associazione professionale tende appunto a comporre eventuali controversie. La decisione dell'Ispettorato corporativo viene in seguito. Comunque tale materia sarà minutamente disciplinata dalle norme integrative.

Viene approvato un emendamento proposto da FACCHINETTI di sostituire nell'art. 12 alla parola ammenda la parola multa, trattandosi di delitto e non di contravvenzione. Tutti gli altri articoli del disegno di legge sono approvati.

Si passa a discutere i disegni di legge relativi alla istituzione di corsi di cultura militare nelle scuole medie e superiori del Regno, norme sull'istruzione premilitare, istituzione dell'istruzione postmilitare. Il PRESIDENTE avverte che dei tre disegni di legge si farà una unica discussione generale.

Il problema degli ufficiali

ZUPELLI si associa alle parole di plauso pronunciate in una delle passate sedute dal sen. Felici in occasione della discussione di un altro disegno di legge. Ricorda le difficoltà alle quali, come Ministro della Guerra, si trovò di fronte quando, all'inizio della guerra mondiale, si trattò di portare l'Esercito dal piede di pace al piede di guerra. Le classi istruite erano solo quelle sotto le armi, alle quali erano da aggiungere quelle che avevano partecipato alla guerra in Libia. I richiami alle armi erano stati fino allora limitatissimi; desolante era lo stato delle seconde e delle terze categorie, da moltissimi anni mai chiamate per istruzioni. Trascurate le classi in congedo, le istituzioni premilitari avevano solo un carattere di ricreatorio.

Piuttosto dannosa si dimostrò l'istituzione del tiro a segno, la quale serviva a fare esentare dai richiami i riservisti. C'era deficienza assoluta di quadri, 28.000 ufficiali compresi i più vecchi della riserva; e invece il numero degli ufficiali salì durante la guerra a 160.000. I sette mesi della neutralità permisero di adottare alcuni provvedimenti, di provvedere alla preparazione dei quadri e all'istituzione delle seconde e terze categorie. Altra difficoltà fu la creazione delle nuove unità. Di ogni reggimento di fanteria se ne fecero due e analogamente si operò per le altre armi. Attualmente il problema degli ufficiali non presenta la stesse difficoltà, ma le classi richiamate sono state finora poche e poche sarebbero state anche per l'avvenire se non si fossero adottati provvedimenti che permettessero di riparare a questa deficienza.

Noi dobbiamo pensare all'eventualità di una nuova guerra, nella quale probabilmente non si potrà fruire di una lunga neutralità per provvedere alla necessaria preparazione. Ecco perchè la istituzione della postmilitare è una istituzione ottima.

Avere sottomano i riservisti

Sarà bene tener conto della necessità che gli uomini e gli ufficiali di riserva, nell'eventualità di una guerra, siano già affiatati con i reparti esistenti. Per aver questo, occorre che i centri d'istruzione siano posti accanto o entro i reggimenti ed i presidi esistenti, in modo che del reggimento in tempo di pace faccia già parte tutto quanto concorrerà alla sua formazione in tempo di guerra. Bisognerebbe che il comandante di compagnia avesse a sua disposizione in tempo di pace i riservisti. Oggi che la ferma militare è breve, è necessario più che mai che gli uomini i quali non hanno avuto una istruzione militare perfetta, continuino ad essere addestrati. L'ideale sarebbe che il comandante di compagnia di 50 uomini in tempo di pace avesse sottomano tutti quegli uomini e quegli ufficiali di complemento che formeranno la compagnia di 250 uomini in tempo di guerra, e cioè ogni compagnia avesse già un abbozzo di quadri. Questo assicurerebbe la solidità dei reparti e la loro perfetta organizzazione per la campagna. Crede che qualche cosa si stia già facendo nell'ordine di idee da lui esposte. Si augura che l'istituzione della premilitare sia applicata in modo che il nostro Esercito, quando venga chiamato ad una nuova prova, offra la certezza che esso sarà vittorioso come nel passato (*Approvazioni*).

Il PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione. Senza discussione si approvano gli articoli dei tre disegni di legge che sono rinviati allo scrutinio segreto.

La cavalleria e la ferma breve

Sul disegno di legge portante modificazioni al T. U. sul reclutamento del R. Esercito parla SANI-NAVARRA, osservando che l'applicazione della ferma di 12 mesi per l'arma di cavalleria disposta nel decreto-legge in esame potrebbe far sorgere qualche dubbio circa la preparazione bellica degli squadroni a cavallo. Ma le dichiarazioni fatte dal Sottosegretario per la Guerra ci assicurano che questa preparazione, nonostante la riduzione della ferma, sarà notevolmente migliorata. Intanto i provvedimenti iniziali presi dall'Ispettorato pre e post-militare miglioreranno notevolmente il reclutamento della cavalleria. Non sarà difficile all'ispettore-capo prendere dei giovani Avanguardisti che volontariamente si arruolino prima della chiamata alle armi e costituire quel numero di raffermati, una ventina in tutto, che sono indispensabili per ogni squadrone e che perfezionerebbero la applicazione di questa legge, permettendo alla cavalleria di essere sempre pronta in caso di bisogno. Approvando il disegno di legge, si contribuisce alla efficienza dell'arma. E' questo il primo gradino di quella via ascensionale che l'arma di cavalleria deve percorrere. L'articolo unico è rinviato allo scrutinio segreto.

Il PRESIDENTE estrae a sorte i senatori che dovranno unirsi alla Presidenza del Senato per porgere gli auguri di Capodanno alle LL. MM. Risultano sorteggiati: come effettivi, i senatori Marcello, Corbino, Rota Giuseppe, Zippel, Guadagnini, Ruffo Di Calabria, Giordano, David, Zoppi Gaetano, d'Achiardi; come supplenti, i senatori Sanmartino, Centurione, Sitta.

CARLETTI, Segretario, dà lettura della seguente interrogazione:

Per la sistemazione dei dentisti pratici

«Al Capo del Governo, Ministro dell'Interno, ai Ministri di Grazia e Giustizia e dell'Educazione Nazionale, per sapere se consta loro:

1) Che esistano circa una trentina di cittadini ex irredenti, di cui alcuni volontari di guerra nel nostro Esercito o perseguitati politici, che sotto il dominio o in conformità delle leggi ex regime nelle nuove provincie fino a tutto il 1921 (a Fiume addirittura fino al 1928) avevano acquisito regolarmente il grado e il titolo di assistenti dentisti presso un medico od un odontoiatra concessionato;

2) Che le leggi patrie sanitarie, da quelle unificatrici del 1921 al recentissimo Testo unico, non hanno mai annullato ne potevano annullare tale diritto legalmente acquisito di assistenti dentisti;

3) Che la relazione ministeriale, la quale porta i nomi delle Loro Eccellenze Mussolini, Jung ed Ercole, proponenti alla Camera dei deputati il disegno di legge N. 1711 di data 25 aprile 1933-Anno XI, riconosce esplicitamente tale diritto acquisito, dicendo testualmente: «E questa attività (degli assistenti dentisti) capace appunto di creare un diritto, ben può definirsi secondo le teorie della moderna dottrina giuridica sull'efficacia della legge nel tempo, una attività acquisita che crea il diritto acquisito». Questo in diritto. Sotto il profilo dell'opportunità, si fa presente che questa categoria di dentisti pratici non supera la trentina e che non sarebbe giusto non sistemarli;

4) Che ciò nonostante, autorità amministrative e giudiziarie impediscono l'esercizio della professione di questi assistenti dentisti perseguitandoli con sopraluoghi, contravvenzioni e persino con accuse per delitto, che importano alle volte sentenze di assoluzione e alle volte, con evidente confusionismo, condanne a pene pecuniarie e persino di detenzione;

5) Urge pertanto sapere se il Governo nazionale intenda por fine a questo ingiusto stato di case ed emanare le disposizioni interpretative più volte promesse atte a togliere il grave danno che dalla mancanza di esse proviene a questa categoria di cittadini. — *Dudan, Bacci, Banelli, Chersi, Zippel*».

Il PRESIDENTE avverte che il Senato sarà convocato a domicilio.

Alla frontiera somalo-etiopica

Gli assalitori di un nostro presidio

respinti e sbaragliati

ROMA, 7

Un forte gruppo di armati abissini con reparti di mitragliatrici e un cannone ha attaccato improvvisamente nel pomeriggio del 5 corrente il nostro isolato presidio indigeno ai pozzi di Ualual nella Somalia italiana. I Dubat del presidio hanno resistito fino all'arrivo dei rinforzi dai posti vicini. Gli assalitori sono stati allora sbaragliati e si sono dati alla fuga abbandonando ingente bottino di armi, munizioni, tende e quadrupedi, e sgomberando la zona per un raggio di circa 15 chilometri. Sono state prese le disposizioni necessarie per evitare ulteriori incidenti su quella frontiera.

Il Consiglio dei Ministri

si riunisce stamane

ROMA,

Domani mattina alle 10 a Palazzo Viminale si riunirà, sotto la presidenza del Duce, il Consiglio dei Ministri.

62.846 coppie di sposi a Roma

con la riduzione ferroviaria

ROMA, 7

Nel mese di novembre scorso sono stati venduti 1678 biglietti ferroviari di seconda classe e 934 di terza classe per viaggi di nozze da e per Roma. Di essi 35 sono stati venduti dalle Agenzie all'estero e da località di confine.

In totale, dall'inizio della concessione e cioè dal 29 luglio 1932, hanno fruito delle speciali facilitazioni stabilite dalle Ferrovie dello Stato 62.846 coppie di sposi, delle quali 2324 provenienti dall'estero e da località di confine.

Alta onorificenza italiana

all'ex Ministro portoghese Oliveira

LISBONA, 7

Il Ministro d'Italia ha offerto una colazione in onore del maggiore Luigi Alberto Oliveira, ex Ministro della Guerra. Alla fine della colazione il Ministro ha consegnato al maggiore Oliveira le insegne di grande ufficiale dell'ordine della Corona d'Italia.

IL REGIME PER UNA PIU' ALTA GIUSTIZIA SOCIALE

La Cassa nazionale d'integrazione

entrerà in funzione il prossimo gennaio

ROMA, 7

La Cassa nazionale d'integrazione per assegni familiari, prevista dall'accordo interconfederale dell'11 ottobre scorso, allo scopo di corrispondere agli operai dell'industria che lavorano a orario non superiore a 40 ore e che hanno famiglia a carico, gli assegni familiari previsti dall'accordo stesso, è entrata virtualmente in funzione a partire dallo scorso 3 dicembre. Infatti da tale data sono cominciati ad affluire all'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale, che ha offerto il servizio gratuito nelle proprie sedi provinciali, i contributi stabiliti.

Il Comitato amministrativo

Nell'intento di far sì che il nuovo Istituto possa entrare al più presto in funzione anche per quanto si riferisce alla corresponsione degli assegni, le organizzazioni sindacali interessate, e cioè la Confederazione fascista degli industriali e quella dei lavoratori dell'industria, hanno provveduto in questi giorni a designare i membri che dovranno essere chiamati a far parte del Comitato di amministrazione.

Sarà, infatti, questo, l'organismo a cui spetta la direzione effettiva della Cassa, che dovrà fissare, in base allo Statuto concordato, le quote degli assegni. Il Comitato d'amministrazione sarà pertanto nominato e insediato nel corso di questo mese. Oltre al Presidente, ne faranno parte: tre rappresentanti della Confederazione fascista degli industriali, tre rappresentanti della Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria, il Direttore generale del lavoro, della previdenza e dell'assistenza sociale del Ministero delle Corporazioni, il Direttore generale dell'Istituto nazionale fascista di previdenza sociale, un rappresentante del Direttorio del P. N. F.

Le organizzazioni sindacali, d'accordo con il Ministero competente, si stanno intanto preoccupando di compiere gli opportuni studi di carattere statistico, destinati a raccogliere tutti gli elementi da servire di base per le decisioni che il Comitato dovrà adottare. Tali studi vertono essenzialmente sui seguenti punti: a) ammontare dei contributi che affluiranno alla Cassa; b) il numero degli operai che hanno famiglia a carico, che dovrà beneficiare degli assegni dell'Ente; c) misure in rapporto ai suaccennati punti degli assegni che potranno essere corrisposti e fissazione del carico familiare da considerarsi per gli assegni stessi.

I presumibili introiti dell'Istituto

Trattandosi di un Istituto completamente nuovo, destinato però a svilupparsi e a perfezionarsi con l'andare del tempo, lo svolgimento degli studi non può non procedere con la necessaria cautela. Sembra, intanto, basandosi sulle caratteristiche desunte dal censimento demografico del 1931, che il numero degli operai beneficiari dovrebbe aggirarsi tra i 360 mila e i 540 mila. Minore precisazione si ha per quanto si riferisce all'ammontare dei salari destinati a servire di base al prelievo dei contributi.

In proposito si cita la statistica del 1933 della Confederazione fascista degli industriali, dalla quale risulta che in tale anno l'entità complessiva dei salari è stata di 8 miliardi, 600 milioni. Occorre però in proposito vedere quale parte di tale ammontare, in seguito al nuovo orario di lavoro, viene corrisposta per un orario settimanale di 40 ore e quale per orario superiore. Al riguardo si ricorda, infatti, che la misura dei contributi varia secondo che trattisi del primo o del secondo caso.

Da un calcolo effettuato grosso modo e che, come è facile comprendere, potrà modificarsi in base alle risultanze dell'applicazione dell'accordo interconfederale, si desume che la Cassa potrà contare su un gettito complessivo di contributi aggirantesi sui 200 milioni annui. Sarà questa la cifra che servirà di orientamento per il Comitato amministratore per la fissazione dell'entità degli assegni.

Con ogni probabilità il Comitato stesso seguirà un concetto di gradualità, cioè a dire si limiterà, in un primo tempo, a fissare il programma minimo della sua azione, salvo poi a integrarlo a mano a mano che la sua disponibilità aumenterà e l'Istituto si potenzierà.

L'ammontare degli assegni

Sempre riferendosi ai calcoli approssimativi compiuti è che, come abbiamo detto, hanno un valore esclusivamente indicativo, sembra che l'ammontare degli assegni possa aggirarsi su una cifra mensile di venti lire per figlio. Si pensa anche di stabilire una certa progressione per gli operai che hanno una prole numerosa, in considerazione delle alte finalità che la Cassa si prefigge di raggiungere. Tenendo conto, pertanto, di quanto abbiamo più sopra detto, si può rilevare che un operaio capo di famiglia avente a carico quattro figli di età inferiore ai 14 anni compiuti e che lavora a orario non superiore alle 40 ore per settimana, o alla media di 40 ore settimanali, possa percepire per assegni una cifra mensile aggirantesi sulle ottanta lire.

Al riguardo decisioni concrete saranno adottate dal Comitato di amministrazione che, come più sopra abbiamo rilevato, entrerà in funzione nel corso di questo mese, allo scopo di permettere all'Ente d'iniziare la sua proficua azione per la corresponsione degli assegni non più tardi del prossimo mese di gennaio.

Il facile meccanismo adottato dall'Istituto, e per il quale sono gli stessi datori di lavoro quelli che provvederanno alla corresponsione degli assegni, facilita di molto il compito della Cassa. Possiamo intanto precisare che gli organi competenti non mancheranno nei prossimi giorni d'impartire le opportune istruzioni per quanto si riferisce all'azione di vigilanza che dovrà essere svolta e alle sanzioni da applicarsi contro gli inadempienti. Oltre agli organi periferici dell'Istituto fascista della previdenza sociale, saranno gli ispettorati corporativi quelli che provvederanno a curare l'esatta osservanza delle convenzioni concordate. Per quanto si riferisce poi alle inadempienze, è superfluo rilevare che varranno al riguardo le disposizioni previste dalla legge 3 aprile 1926, comune a tutti coloro che cercano di sottrarsi o contravvengono alle norme sulla disciplina giuridica dei contratti di lavoro.

Creato in un primo tempo per integrare i salari degli operai provvisti di numerosa prole che in mancanza della Cassa verrebbero a essere danneggiati dalla riduzione dell'orario di lavoro, il nuovo Istituto è destinato a svilupparsi nell'avvenire e a svolgere un'azione sempre più proficua per il raggiungimento di quelle finalità di carattere economico sociale e politico, che informano l'azione del Regime nel settore demografico.

Fra le Confederazioni del commercio
Un accordo che comprende 16.000 aziende

ROMA, 7

Sotto gli auspici e in base alle direttive emanate dalla Confederazione dei datori di lavoro e dei lavoratori è stato stipulato fra la Federazione nazionale fascista dei commercianti dei combustibili solidi e la Federazione nazionale fascista addetti alle case di deposito vendita ed esposizione, per quanto riguarda il riassorbimento di mano d'opera disoccupata della categoria commerciale interessata.

In base a tale accordo le aziende che abbiano 5 operai fissi alle proprie dipendenze, devono limitare i giorni lavorativi della settimana a 5 per consentire l'effettuazione di turni di lavoro, attraverso l'assunzione di operai disoccupati nella proporzione di uno per ogni 5 in servizio. Le aziende che non ritenessero di poter applicare detti turni di lavoro, sono tenute ad assumere un nuovo operaio, per ogni 10 occupati, fermo restando l'attuale orario di lavoro.

Il lavoro straordinario è abolito. Qualora si rendesse necessaria l'effettuazione di lavoro straordinario per imprescindibili esigenze aziendali, l'accordo stabilisce che in tale caso, tanto i datori di lavoro quanto i lavoratori, debbano versare un contributo del 10 per cento sull'importo di tale lavoro straordinario in un conto corrente speciale, i cui fondi saranno destinati a favore della mano d'opera disoccupata della categoria. Per quanto riguarda il personale femminile, l'accordo, nel mentre proibisce nuove assunzioni, stabilisce che entro sei mesi il personale femminile occupato nelle singole aziende non dovrà risultare superiore alla quota del 20 per cento rispetto al personale maschile. Da ultimo il contratto stabilisce che siano sostituiti con disoccupati i pensionati che godano di assegni vitalizi non dipendenti dalla guerra o dalla Rivoluzione, salvo il diritto da parte del lavoratore.

L'accordo andrà in vigore il 15 corr. e avrà effetto di tutte le aziende rappresentate dalla Federazione nazionale fascista dei commercianti di combustibili solidi fino a tutto il 30 settembre 1935-XIII.

Assunzioni e sistemazioni
ad Ancona e Pavia

ROMA, 7

In base ai recenti accordi interconfederali il Segretario generale ha curato personalmente l'assistenza e controllato l'assorbimento degli operai disoccupati di tutte le categorie. In Ancona e Provincia si sono fino ad oggi ottenuti i seguenti risultati: ammessi: 75 filandaie a Osimo; 70 operai di categorie varie a Jesi; 45 operai di categorie varie ad Ancona; 760 braccianti agricoli della zona montana; tutti indistintamente i disoccupati della categoria albergo e mensa di Ancona e Provincia; a Fabriano nelle cartiere Miliani sono stati assunti 7 nuovi operai, mentre a 200 operai avventizi è stato concesso un aumento medio di paga di lire 2 giornaliere.

PAVIA, 7

L'Unione degli industriali fascisti ha diramato alle ditte industriali provinciali disposizioni circa gli accordi interconfederali per l'orario ridotto di lavoro e i provvedimenti per arginare la disoccupazione. Secondo i primi accertamenti in Pavia città risultano riassunti 119 metallurgici, revocati 115 licenziamenti, assunti 26 cotonieri, assunti 12 cartieri.

Littoria 93.a provincia
I preparativi per l'inaugurazione

ROMA, 7

Due grandi eventi segnati dal calendario del Regime, come è stato già ricordato, si compiranno nei prossimi giorni. Mercoledì 18 corrente il Regno d'Italia novererà una nuova provincia, la 93.a: Littoria. Il giorno successivo sarà interrata la prima pietra della 94.a provincia: Pontinia.

Littoria già si prepara alla solenne cerimonia. Il palazzo del Governo, già interamente costrutto, si completa all'interno in tutti i suoi uffici e servizi, mentre già parecchi funzionari dell'amministrazione centrale hanno raggiunto la nuova sede. Il giorno stesso dell'inaugurazione, la nuova provincia d'Italia inizierà la sua attività, poichè tutti i suoi servizi saranno in piena efficenza. Imminente è la nomina delle gerarchie locali e di tutti gli alti funzionari che saranno a capo dell'amministrazione provinciale. Il Questore di Littoria è già nominato nella persona del comm. Cadolino. La cerimonia inaugurale assumerà particolarissimo rilievo per la presenza delle più alte gerarchie del Regime e del Partito. Saranno presenti anche le Presidenze del Senato e della Camera, tutti i Prefetti del Regno, i Presidi di tutte le altre provincie, tutti i Segretari federali, tutte le alte cariche civili e militari, senatori e deputati in gran numero. Manco a dirlo, Roma madre sarà presente nella persona del Governatore e offrirà alla nuova figlia un grande labaro, mentre le provincie d'Italia offriranno alla giovanissima consorella il prescritto gonfalone recante lo stemma della provincia di Littoria nel quale, come è noto, motivo predominante ed altamente significativo è il fascio delle spighe d'oro attorno al Fascio littorio.

Lavorano attivamente alla confezione del bellissimo gonfalone le ricamatrici romane. Anche i confini della nuova provincia sono delimitati esattamente e anche visibilmente, poichè la Milizia della strada ha già posto ai margini del territorio provinciale nei punti adatti i prescritti cartelli indicatori. Al bivio di Cisterna una grande tabella annuncia ai viandanti l'ingresso in terra di Littoria.

Compiuta l'inaugurazione della 93.a provincia, il giorno seguente, con altrettanta solennità, si porrà ufficialmente mano alla fondazione di Pontinia.

La situazione della Banca d'Italia

ROMA, 7

La situazione della Banca d'Italia ha subito nel periodo dal 20 al 30 novembre 1934 XIII i seguenti mutamenti:

La riserva in valute auree è diminuita da 5.950.771.000 a 5.840.088.000;

La riserva in valute equiparate (Buoni del Tesoro e biglietti di banca di Stati esteri, certificati di credito sull'estero) è diminuita da 27.274.000 a 26.693.000;

Il portafoglio su piazze italiane è aumentato da 3.291.797.000 a 3.372.989.000;

Le anticipazioni sono aumentate da 1.458.194.000 a 1.805.816.000;

La circolazione dei biglietti è aumentata da 12.912.961.000 a 13.161.807.000;

I debiti a vista sono aumentati da 283.242.000 a 325.386.000;

I depositi in conto corrente sono diminuiti da 540.528.000 a 429.980.000.

Il Segretario del "Guf" di Firenze
riferisce a S. E. Starace sul teatro sperimentale

ROMA, 7

Il Segretario del P. N. F. ha ricevuto il Segretario del «Guf» di Firenze il quale gli ha riferito in merito all'impianto e al funzionamento del teatro sperimentale del «Guf» in Firenze. Il Segretario del Partito ha elogiato la iniziativa e ha impartito le necessarie direttive affinchè il teatro sperimentale possa al più presto entrare in funzione.

Medaglie e diplomi distribuiti a Milano
nella ricorrenza di Sant'Ambrogio

MILANO, 7

Ricorrendo oggi la festa di S. Ambrogio, patrono della città, a Palazzo Marino, alla presenza delle autorità cittadine, sono state distribuite le medaglie al valor civile, le medaglie della Fondazione «Carnegie» e le medaglie di benemerenza del Comune ai cittadini che se ne sono resi degni. Il Procuratore Generale del Re, S. E. Rannelletti, ha inoltre consegnato il diploma di 1.o grado e la medaglia al merito della redenzione sociale, assegnata dal Ministro di Grazia e Giustizia, alla nobildonna Maria Radici-Fossati-Marietti per la opera altamente benefica da lei svolta quale presidentessa della Casa-rifugio di Villapizzone per le minorenni abbandonate e per le liberate dal carcere, istituzione che ella presiede da 26 anni.

I vincitori del concorso
per l'aeroporto civile di Milano

ROMA, 7

La Commissione nominata dal Ministero dell'Aeronautica per l'esame dei progetti presentati al concorso indetto per la stazione dell'aeroporto civile di Milano (Linate), ha ultimato i propri lavori, assegnando il primo premio al progetto contradistinto con il motto «Settembre» redatto dall'architetto dott. Gian Luigi Giordani. Il secondo premio, a pari merito, è stato aggiudicato ai progetti distinti con i motti: «Nove-Dieci-Trentaquattro»; progettista l'architetto prof. Marino, «Ala», progettista ing. Anselmetti e «Asso», progettisti gli ingegneri Chiolini, Punelli e Vanzina. La Commissione era presieduta dal Generale di Divisione aerea Pellegrini ed era composta dal Podestà di Milano Duca Visconte di Modrone, dal prof. arch. Arnaldo Coschini, dal rappresentante del Sindacato nazionale architetti prof. ing. Nicolosi, dal rappresentante del Sindacato ingegneri ing. Viola e dai colonnelli Stanzan e Crugnola. Il progetto prescelto, che risponde alla migliore sistemazione dei servizi di una grande stazione moderna per passeggeri delle linee aere, riveste altresì modelli e razionali forme architettoniche. Ad esso verrà data immediata esecuzione sul vasto campo di Linate, che Milano ha destinato ai prossimi futuri sviluppi dell'aviazione civile.

La causa Mizzi-Strickland a Malta
contro la sospensione della costituzione

MALTA, 7

Dinanzi al giudice Harding è stata discussa la causa civile promossa da Enrico Mizzi e da Lord Strickland per far dichiarare illegale la sospensione della Costituzione e conseguentemente, alcune ordinanze governatoriali prolungate dopo la sospensione. Sebbene le due cause abbiano sostanzialmente la stessa base giuridica i motivi e gli scopi politici che animano Enrico Mizzi, primo promotore di tale causa, sono diversi da quelli di Strickland. Siccome nell'ottobre scorso venne soppresso l'uso della lingua italiana nei tribunali, le cause devono trattarsi in maltese o in inglese. Strickland ha chiesto ed ottenuto che la sua causa fosse trattata in inglese, mentre Mizzi ha dato la preferenza al maltese. La Corte ha accolto le domande. Com'è noto il Governo britannico il 2 novembre 1933 sospendeva la Costituzione dicendo che si era verificato a Malta un grave stato di emergenza. La difesa di Mizzi nega tale grave stato di emergenza e anche Strickland si trova d'accordo su tale tesi. L'avvocato del Governo sostiene la sindacabilità dello stato di emergenza decretato dal Governo imperiale ed ha presentato alla Corte giudiziaria una dichiarazione del Ministro delle Colonie che afferma di essere ancora persuaso che, secondo il disposto della Costituzione esiste tuttora a Malta un grave stato di emergenza. Le cause sono state differite ad altra udienza per una ulteriore discussione. Una folla enorme ha assistito al dibattito.

Le conversazioni navali
Riduzioni qualitative e quantitative
proposte dall'Inghilterra

LONDRA, 7

In seguito alle dichiarazioni fatte dal delegato navale americano Norman Davis sull'opinione degli Stati Uniti favorevole ad accettare qualche riduzione della grandezza, è stato riaffermato a Londra il punto di vista riguardo alla riduzione quantitativa degli armamenti navali. Il Governo britannico, informa l'*Agenzia Reuter*, è sempre contrario alle dimensioni estreme di certe categorie, come le corazzate, le navi portaerei e gli incrociatori, e nel passato ha offerto a Ginevra delle indicazioni sui limiti superiori di grandezza di queste categorie, come pure ha proposto una riduzione nel calibro dei cannoni.

Il Governo britannico ha offerto e ora è pronto ad accettare: riduzioni nei limiti delle dimensioni di queste categorie, che vadano fino al 30 per cento. Quantunque non siano state accettate da tutti, queste riduzioni sono già state accettate dalla maggioranza delle principali Potenze navali.

Il Re del Siam irreducibile

LONDRA, 7

E' poco probabile che il Re del Siam consenta a ricevere prima di lunedì le personalità inviategli dal Siam per persuaderlo a non abdicare. Il Re, a quanto si assicura, non ha cambiato il parere in riguardo della minacciata abdicazione.

Le manifestazioni nazionali dell'O. N. D.
Il calendario per l'anno XIII

ROMA, 7

Ecco l'elenco delle manifestazioni a carattere nazionale indette dall'O. N. D. per l'anno XIII:

Artistiche. 24-25-26 maggio XIII: Terzo convegno nazionale bandistico-corale a Roma. Fine giugno-primi luglio: Raduno nazionale dei costumi a Montecatini-Terme. Giugno-settembre: V stagione estiva del Carro Tespi lirico - Giro nel Regno. Luglio-agosto: VI stagione estiva dei tre Carri Tespi di prosa - giro nel Regno. 15-20 luglio: Partecipazione al Festival internazionale di danze popolari a Londra. 20 luglio-20 agosto: Spettacoli alla Basilica di Massenzio, con le tragedie romane di Shakespeare «Giulio Cesare» e «Coriolano». Fine agosto-primi settembre: Carro Tespi lirico a Roma. 10-28 ottobre: IV Convegno nazionale filodrammatico a Roma.

Escursionistiche. Campionati provinciali di marcia e tiro con gli sci e prove per il brevetto di sciatore in tutte le Provincie d'Italia; 27 gennaio: Raduno escursionistico internazionale provinciale alla montagna di Roma (Terminillo); 3 febbraio: Raduno escursionistico interprovinciale sull'Etna; 10 febbraio: Raduno escursionistico interprovinciale a Roccaraso; 17 febbraio: VI Campionato nazionale di marcia e tiro per pattuglia di sciatori dopolavoristi a Dobbiaco; 22 aprile: Manifestazioni escursionistiche per la celebrazione del Natale di Roma e Festa del Lavoro; agosto: Raduno nazionale escursionistico al lago Trasimeno; 14, 15, 16 agosto: manifestazioni escursionistiche del Ferragosto; agosto-settembre: Campeggi provinciali e interprovinciali; settembre: IV Adunata nazionale delle staffette ciclistiche sportive.

Sportive. Roma 9-10 febbraio: 5.o Campionato italiano tiro alla fune; Massa Carrara 23-24 marzo: II Campionato italiano tiro a volo per dopolavoristi; Roma 30 aprile-1.o maggio: (X anniversario della creazione dell'O.N.D.) 2.o Campionato nazionale di scherma per dopolavoristi trofeo «Dux»; in tutte le Provincie d'Italia: 2 giugno: Giornata dei brevetti atletici. Roma: 5-6-7 luglio: VII Concorso ginnico-atletico nazionale per i dopolavoristi d'Italia; Campionato nazionale di squadra di corsa con ostacoli, di nuoto e tiro col fucile in tutte le Provincie d'Italia che abbiano la possibilità di svolgerla; 4 agosto: Giornata dei brevetti di nuotatori veloci; Roma 25-26 agosto: VI Campionato italiano di tamburello per la prima e seconda categoria. Lovere (Dopolavoro provinciale Bergamo), lago di Iseo 1.o settembre: I Gara nazionale di regolarità di canottaggio dei laghi e dei fiumi. Arezzo 8-9 settembre: VI Campionato italiano di tamburello per la terza categoria; Modena 14-15 settembre: V Campionato italiano di boccie per la prima e seconda categoria (individuale, coppie e terne); Napoli 22 settembre: V Campionato italiano di boccie per la terza categoria (individuale, coppie e terne); Torino agosto-settembre: IV Campionato italiano di pallone elastico; Roma 5 ottobre: III Campionato nazionale mezzofondo.

Una Mostra dello sport a Milano
dal maggio al dicembre XIII-XIV

ROMA, 7

Il Duce, su proposta del Podestà di Milano Duca Marcello Visconti di Modrone, ha autorizzato che abbia luogo una Mostra nazionale dello sport al palazzo della «Fondazione Bernocchi» dal maggio al dicembre del 1935 XIII-XIV.

Appena giunto a Milano il comunicato concernente l'autorizzazione concessa da S. E. il Capo del Governo per l'organizzazione della Mostra nazionale dello sport, sono stati convocati in Municipio per qualche dettaglio preliminare, i rappresentanti della stampa. Il conte Alberto Bonacossa annuncia che il Podestà gli ha conferito l'incarico di presiedere l'organizzazione della Mostra. Il conte Bonacossa ha quindi sottoposto e illustrato agli intervenuti un primo schema del lavoro da compiersi, schema che si può riassumere nei seguenti punti: Federazioni sportive affiliate al C.O.N.I., illustrazione di ogni e qualsiasi ramo di sport dall'origine all'introduzione in Italia e al potenziamento del Fascismo; Sezioni del R.A.C.I., del Touring Club, dell'Azienda stradale, della Milizia della strada, della Guardia forestale e del C. I. T.; dell'O. N. D., del G. U. F., della Milizia universitaria, dei Fasci Giovanili di Combattimento, dei Balilla, delle Piccole Italiane, ecc.

Per quanto riguarda le manifestazioni che accompagneranno la Mostra, si avranno ogni settimana avvenimenti sportivi di eccezionale importanza, come raduni turistici, dopolavoristici, di Balilla, di Avanguardisti, di ciclisti, di automobilisti, di motociclisti, di cacciatori ecc. L'esposizione comprenderà inoltre un sacrario dedicato agli Sportivi caduti in guerra o per la causa sportiva, nonchè una sala per gli sportivi decorati in guerra o al valore atletico.

I rapporti greco-turchi
"Un colpo insanabile"

ATENE, 7

Dai nuovi particolari riferiti dai giornali sull'applicazione in Turchia della legge sull'abito talare, si apprende tra l'altro che il permesso speciale, per i capi dei culti, di indossare l'abito sarà rilasciato, non dalla polizia, ma dal Consiglio dei Ministri, che il permesso potrà essere accordato per un periodo di più anni e rinnovato e che la legge colpisce anche il clero di confessione cattolica il quale avrebbe chiesto alle autorità di esserne dispensato, ricevendo un rifiuto. Il deputato governativo Embirokos Coumondoros ha presentato una interpellanza al Ministro degli Esteri, chiedendo come il Governo intenda affrontare la situazione creata dalla sistematica privazione ai greci di Turchia dei diritti loro sanciti dai trattati, se non ritenga di esaminare l'insieme dei rapporti greco-turchi e specialmente il regime della minoranza musulmana della Tracia occidentale ed infine se il Governo ritenga che la sincerità dell'amicizia greco-turca possa continuare a sussistere dopo aver perduto la fiducia della pubblica opinione.

La stampa continua ad occuparsi diffusamente della questione ripetendo che il provvedimento ferisce gravemente il sentimento della popolazione greca e che, «se le cose rimangono come oggi, l'amicizia fra i due Paesi ne riceve un colpo insanabile».

Le donne obbligate in Turchia
al servizio militare?

ANKARA, 7

In questi ambienti politici si afferma con insistenza che il Governo ha deciso di presentare prossimamente all'Assemblea Nazionale una legge che introduce il servizio militare obbligatorio per le donne.

Un'altra vittoria paraguayana

ASUNCION, 7

Il Ministero della Guerra comunica un'altra grande vittoria delle truppe paraguayane nel Gran Chaco con la conquista del fortino Cururenda sulla riva destra del Pilcomayo presso la frontiera fra l'Argentina e la Bolivia. Il comunicato aggiunge che il nemico ha incendiato i depositi di materiali.

Gli S. U. fra i pacificatori

WASHINGTON, 7

Si annuncia che gli S. U. hanno accettato il compito di pacificatori in cooperazione con le altre Repubbliche americane per tentare di mettere fine alla guerra tra la Bolivia e il Paraguay.

Guardie bianche arrestate
alla frontiera sovietica

MOSCA, 7

Si annuncia ufficialmente che dodici guardie bianche sono state arrestate nei territori della Russia Bianca presso la frontiera e immediatamente deferite al Collegio militare della Corte suprema. Esse sicuramente saranno condannate a morte e fucilate

Il Duca di Gloucester, dall'Australia
vara una nave in Inghilterra

LONDRA, 7

E' stato oggi felicemente varato a Barow in Furnes, il piroscafo «Orian» della Orient Line, di 24 mila tonnellate. La cerimonia ha avuto luogo mediante la radiotelegrafia, essendo stato il varo compiuto dal Duca di Gloucester, che si trova attualmente in Australia, a circa 11 mila miglia di distanza. Il discorso del Duca di Gloucester, diffuso con altoparlanti, è stato udito nel modo più chiaro. La nave, quando sarà completamente allestita, verrà adibita per il servizio dell'Australia.

Vane ricerche di Ulm
Gli aerei tornano alle basi

HONOLULU, 7

Le speranze di trovare l'intrepido aviatore Ulm ed i suoi compagni di bordo, che tre giorni or sono aveva ammarato in Oceano aperto, sono state virtualmente abbandonate. Il mare grosso ed i continui temporali rendono assai difficili le ricerche. Ciò nondimeno undici navi continuano a perlustrare lo specchio d'acqua ove si suppone che l'equipaggio si trovi, ma con risultati completamente negativi.

Gli aeroplani hanno ricevuto l'ordine di rientrare alle rispettive basi. Rimangono così solamente impiegate le navi di superficie.

Da Vienna a Messina in canoa

MESSINA, 7

Ospite della nostra Associazione Motonautica Peloritana è giunto a Messina il viennese Otto Bartusech, che a bordo di una canoa biposto da Vienna per il Danubio, il Reno e il Tirreno ha girato quasi sei Stati e si appresta a compiere il periplo africano. Il Bartusech ha avuto per compagno di viaggio l'ingegnere Kriegner Federico, il quale ha dovuto sostare a Milazzo perchè colpito da febbre. Sono circa 13.000 miglia che i due intrepidi navigatori hanno già compiuto. Questo viaggio ha lo scopo d'un intenso allenamento per la traversata dell'Atlantico.

Arrestato a Roma
per un omicidio commesso a New York

ROMA, 7

La polizia romana ha tratto in arresto il presunto autore di un delitto commesso a New York, da lungo tempo ricercato dalla polizia romana. L'11 agosto 1928 tale Francesco Genovesi, per motivi non bene precisati, uccideva a colpi di rivoltella il connazionale Antonio Scalese, dandosi poi alla fuga e riuscendo a far perdere ogni traccia di sè, malgrado le più attive ricerche della polizia americana. Le indagini venivano estese anche agli emigrati rientrati in Italia e il *Bollettino delle Ricerche* edito dalla Direzione generale della P. S., pubblicava i dati segnaletici del ricercato.

La polizia romana concentrava la sua attenzione su una famiglia Genovesi da qualche tempo trasferitasi nella capitale dalla Sicilia e molti indizi indussero le autorità a ritenere che il figlio maggiore, malgrado si facesse chiamare Giuseppe, altri non fosse che il ricercato Francesco Genovesi. Le sue caratteristiche che corrispondevano a quelle dell'omicida, ma ogni dubbio scomparve allorchè, tratto in arresto l'individuo in parola, si riscontrò sulla sua spalla destra un cicatrice caratteristica, segnalata tra i dati riguardanti l'omicida. Il Genovesi è stato pertanto deferito all'autorità giudiziaria per rispondere dell'omicidio commesso a New York, malgrado egli si protesti energicamente innocente, affermando di chiamarsi Giuseppe e non Francesco e di non essere stato mai in America.

A seguito dell'arresto avvenuto a Roma, contro il Genovesi è stata iniziata un'istruttoria anche in America e il processo dovrà essere celebrato dinanzi alla giuria della Contea di Queen.

Tre morti e un ferito
per il ribaltamento di un'auto

VERCELLI, 7

Provenienti da Milano e diretti a Torino, viaggiavano sull'autostrada sopra una grossa macchina il gr. uff. Paolo Gerlo, la di lui figlia Liliana, di 14 anni, la governante Leone Matilde, di 36 anni, oriunda dalla Svizzera, e l'autista Antonio Guarraglia, da Milano. Giunta in prossimità del casello 9 presso Balocco, mentre la macchina procedeva ad alta velocità, per lo scoppio del pneumatico anteriore destro l'automobile sbandava sulla destra abbattendo l'uno dopo l'altro due pali telegrafici e andando a cozzare violentemente contro il parapetto di un canale in cemento armato nel senso perpendicolare, abbattendolo per circa tre metri e determinando il capotamento della macchina, che saltò per 10 metri oltre il fossato. Delle quattro persone a bordo, tre sono rimaste nella macchina, mentre la governante veniva proiettata sul lato sinistro della strada.

Accorsi il casellante, alcuni contadini e diversi automobilisti di passaggio, lo autista e la signorina Liliana furono estratti da sotto la macchina già cadaveri, la governante, ferita gravemente, veniva dalla Croce Rossa trasportata all'ospedale di Vercelli, dove non si poteva fare altro che constatarne la morte. Il gr. uff. Gerlo ne usciva con diverse contusioni e ferite a una probabile frattura del braccio destro. Sul posto si sono recate tutte le autorità.

L'avanzamento degli ufficiali di complemento
del servizio automobilistico

ROMA, 7

Il *Giornale Militare* pubblica una circolare del Sottosegretario alla Guerra relativa all'avanzamento degli ufficiali di complemento appartenenti al servizio automobilistico militare. La circolare, considerando che gli ufficiali di complemento da assegnare alle unità di prima linea che hanno sempre appartenuto al servizio automobilistico militare non trovano agli effetti dell'avanzamento presso le Sezioni dell'«Unuci» le possibilità di seguire corsi di istruzione relativi alle loro specialità e che non è conveniente aggregarli ai corsi istituiti presso le varie armi, dà facoltà ai detti ufficiali di essere richiamati in servizio senza assegni per un periodo di 12 giorni presso i Centri automobilistici dei vari Corpi d'Armata prescelti dagli interessati. La domanda deve essere proposta al Comando del Distretto che ha in forza l'ufficiale non oltre la fine del mese di febbraio dell'anno venturo. Il richiamo sarà effettuato nello stesso periodo di tempo cui saranno richiamati gli ufficiali delle varie armi. Le istruzioni da domandare durante tale periodo addestrativo avranno carattere eminentemente pratico e tenderanno ad accertare la possibilità di ben risolvere, in caso di mobilitazione, le incombenze da affidare agli ufficiali in relazione al grado che aspirano. Al termine del richiamo dovrà essere compilato dai comandanti i Centri automobilistici per ciascun ufficiale il rapporto informativo. In tale rapporto sarà fatta speciale menzione del profitto ricavato dall'ufficiale durante il richiamo e circa l'attitudine del medesimo a reggere il comando del grado superiore. Il rapporto dovrà essere unito al libretto personale dell'ufficiale.

Bollettino militare

ROMA

Ufficiali Generali: Casavecchi, Brigata Carabinieri Reali, è collocato a disposizione cessando dalla carica di comandante I zona CC. RR.

Carabinieri Reali: Cantù, col. è promosso Generale di Brigata e nominato ... I zona CC. RR.; Delellis, ten. col. ... Firenze esterna, Legione Firenze, ... rito ispettorato III zona CC. RR.

Fanteria: Mombelli, ten. col. 5 ... ri, assegnato Ministero Guerra; ... ten. col. 50 fant., trasferito 61 fant. ... sando assegnazione Scuola Centrale ... teria.

Artiglieria: Tenenti colonnelli: ... codirettore spolettificio R. E. Roma, ... rito Comando artiglieria Corpo ... Torino; Bogliani, 4 artiglieria ... fanteria, id. id. id. 5 artiglieria di ... ta; Masserano, Istituto Geografico ... tare, id. id. R. C. T. C. Cirenaica, ... amministrazione: Grande, 15 art. ... fant., trasferito Comando Divisione granatieri di Sardegna cessando ... zione Ministero Guerra.

Genio: Res. ten. col. Comando Gen... po Armata Verona, trasf. 3 Genio.

Corpo sanitario: Bucciante, col. ... ro Guerra, collocato a disposizione.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	765.6	11	9	piov., legg.
Roma	765.8	16	8	¼ cop., legg.
Torino	765.4	6	2	nebbioso
Milano	765.7	5	4	nebbioso
Genova	765.4	12	10	cop., legg.
Venezia	766.2	12	5	nebbioso, ...
Firenze	765.8	15	8	nebbioso
Ancona	766.3	14	7	nebb., legg.
Bologna	768.0	18	3	nebbioso
Napoli	767.3	20	8	½ cop., legg.
Taranto	766.6	17	8	cop., legg.
Palermo	767.2	18	9	½ cop., legg.
Catania	767.1	23	6	sereno, mo...
Cagliari	767.5	19	5	¼ cop., legg.
Tripoli	769.8	21	12	¾ coperto,
Messina	767.4	16	14	¾ coperto,
Trento	767.1	9	−1	coperto
Fiume	765.9	14	8	cop., legg.
Bari	766.5	16	5	cop., legg.
Sanremo	764.5	17	10	cop., legg.
Bengasi	766.8	22	18	¾ coperto,
Rodi	763.2	19	15	¼ cop., legg.

Previsioni del tempo. Situazione: La depressione atlantica, con minimo ovest dell'Irlanda si è estesa a gran parte dell'Europa settentrionale e centrale ... influenza anche la penisola iberica ... Mediterraneo orientale. Una leggera ... pressione si trova sul Mar di Levante ... mane, sebbene alquanto attenuato, ... ciclone sulla Russia e sulle regioni ... to-danubiane; una vasta area di ... relativamente elevata occupa l'Asia ... re e la Libia.

Probabilità: La perturbazione ... iniziatasi sulle regioni settentrionali ... carattere di persistenza, e tende ... garsi alle rimanenti regioni. Quindi ... lo si manterrà nuvoloso e coperto ... ta Italia con nebbie e precipitazioni ... media e bassa Italia la nebulosità ... in generale aumentando, con diffusi ... volamenti e precipitazioni sparse ... lungo l'Appennino. Venti intorno ... moderati o alquanto forti sulle isole ... giori, sul versante jonico e sul basso ... tico, piuttosto forti sciroccali sul ... te tirrenico, moderati orientali ... Temperatura in leggera diminuzione ... l'alta Italia, in leggero aumento ... Agitato il Tirreno, mossi gli altri ...

CRONACA DELLA CITTÀ

L PARTITO

FEDERAZIONE

Per l'E. O. A.

pervenute alla Federazione dei di Combattimento le seguenti oni pro Ente Opere Assistenoperai 5.o Centro Automobilire 96.25; Chiandussi dott. ing. lire 100; Navarra Umberto lire ietà An. Italiana Cine e Teatri ; impiegati e operai della Tipodel P. N. F. lire 100; da operai 5.o Centro Automobilistico lire S. E. Fulvio Suvich lire 250; o Nicolò lire 69; Genzi Carlo Robba dott. Teodoro lire 500; rigo Egone lire 300; Società di lire 100; N. N. lire 15; Canriatico Contab. centrale da colcolleghe della signorina Ricci, rare la memoria del padre GioRicci, lire 92; personale R. IspetCorporativo di Trieste lire 320; e del giornale Il Piccolo lire Corniani Braino lire 5; Società liana Cine e Teatri lire 543.50; Comunale Abitazioni Minime 000.

retario federale ringrazia vivagenerosi oblatori.

Calendario del Partito

nuano ad affluire alla Segreteministrativa federale le prenotar il Calendario del Partito. Coancora non vi hanno provveno invitati a farlo con solleci-

Tesseramento

nedì la Segreteria amministrarale inizia il ritiro delle tessere lettere D, E, F, per la rinnoverso contemporaneo pagamenntributo Anno XIII.

Espulsione

Il Segretario del Partito ha ral'espulsione dal P. N. F. del Milharcich Carlo di Postumia, guente motivazione: «riportava danna per reato infamante».

M. V. S. N.

do V Legione M.D.I.C.A.T.

Gruppo C. A. I capisquadra e appartenenti al Gruppo (Bat.a, 139.a, 140.a e 141.a) sono ti per domani al Poligono di alle 9, per istruzione.

Centuria Mitraglieri C. A. Gli enti al I e II manipolo sono ti domani alle 9 in Caserma Donadoni per le esercitazioni.

raccolta notizie. Gli appartenenti C. R. N. sono comandati doe 9 in Caserma di via Donadoni litari. I giovani premilitari del orso in forza alla Legione, sono ti in Caserma di via Donadoni alle 8.

ndo Coorte Universitaria «F. Rismondo»

ni gli allievi ufficali del II corso ranno alle 8 alla Caserma del iglieria della Divisione di Fanli allievi ufficiali del I corso si no alle 9 all'Università. Premiliti e non militi alle 8 alla tà. Tutti in divisa.

G. U. F.

Rugby

alle 14 avrà luogo allo Stadio rio, con qualunque tempo, l'alto di rugby. Tutti i giocatori parteciparvi.

O. N. D.

cuola del Dopolavoro

polavoro provinciale comunica tti dei corsi professionali l'orale, che entra in vigore con lucorr., salvo eventuali modifiche nte che verranno rese note dite agli interessati:

, primo turno: italiano I, II, calcolo pratico-fisica (eletmotori (auto), Colonie; seconcultura fascista, italiano II, ll'arte, ragioneria generale, iesel.

, primo turno: tedesco I-a, I-d, conversazione tedesca, I-a, I-b, inglese II, elettrosecondo turno: tedesco II-a, III-a, stenografia I, II, III.

edì, primo turno: Colonie, corlegnami edili, per pittori, deorefici ecc., corso disegno d'orligrafia; secondo turno: igiene ale, ragioneria applicata, diato e calligrafia.

, primo turno: italiano I, franII-a, III-a, calcolo pratico, (auto), costruzioni civili (corso tori; secondo turno: cultura storia dell'arte, computisteria.

, primo turno: tedesco I-a, I-d, conversazione tedesca, I-a, inglese II, matematica; turno: tedesco II-a, II-b, II-c, enografia I, II, III.

, primo turno: radiotecnica. ncora aperte le iscrizioni ad di ragioneria applicata (indunche), al III italiano e matetoria dell'arte e disegno pro-

Attività sportiva

ica la squadra di volata del ro del Pubblico Impiego di piterà la squadra rappresencana per disputare un incon svolgerà allo Stadio Littorio 14.30. Tutti i presidenti sono fare la massima propaganda pri associati affinchè questi ino numerosi alla interessante ione. I biglietti d'ingresso al lire 0.50 saranno posti in llo Stadio Littorio domenica, 30 in poi.

SCIO FEMMINILE

so di taglio e cucito

10 corr. e giovedì 13 si ricescrizioni per il corso di taglio nella Scuola «Emo Tarabocchia»

L'assistenza ai figli del popolo affidata al Partito

Il Duce ha disposto che l'organizzazione dell'assistenza ai fanciulli del popolo (Natale, Befana, Colonie climatiche estive e permanenti) rimanga definitivamente ed esclusivamente affidata al Partito.

I Segretari federali si varranno, per tali attività, anche del personale dell'Opera Balilla, in base alle direttive che saranno impartite, al momento opportuno, da S. E. il Segretario del Partito, d'intesa col Presidente dell' O. B.

Le iniziative di cui sopra, svolte da altri enti ed istituzioni, saranno controllate e coordinate dalla Federazione dei Fasci di Combattimento.

I corsi di lingua inglese dell'Istituto fascista. Nei prossimi giorni, purchè si raggiunga il numero sufficiente d'inscritti, cominceranno le lezioni del terzo corso di lingua inglese. Le lezioni saranno impartite dal prof. Joyce e si terranno al lunedì e al giovedì, dalle 20.30 alle 21.30, nel Liceo «Petrarca», Viale XX Settembre 26.

Il collaudo del "Nereide,, costruito dal Cantiere di Montalcone

TARANTO, 7

Sotto la direzione del capitano di fregata Galatà, il sommergibile «Nereide», al comando del tenente di vascello Pugliese, ha eseguito la prova di collaudo allo schiacciamento immergendosi e posandosi sul fondo marino alla profondità di 81 metri. La prova che ha dato, anche nei suoi particolari, un brillantissimo risultato, è stata fatta senza l'applicazione preventiva della zavorra di distaccamento di sicurezza.

Questo nuovo sistema di prova — che con spirito veramente fascista il Cantiere di Monfalcone ha già da parecchio tempo adottato, primo in Italia, per le due navi del tipo «Sirena», dei quali il «Nereide» è già il quinto — oltre ad essere un indice della sicurezza e della perfetta costruzione, rappresenta una forte economia di tempo, non essendo più necessaria la doppia immissione in bacino e la immobilizzazione del sommergibile per oltre 15 giorni per applicare e togliere la zavorra di sicurezza.

L'assunzione di 1790 lavoratori dell'industria

Importante riunione presieduta da S. E. il Prefetto

Presieduta da S. E. il Prefetto, ha avuto luogo al Consiglio provinciale dell'Economia corporativa una importante riunione con l'intervento del Segretario federale e dei rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori, dei dirigenti del Consorzio provinciale per l'istruzione tecnica, dell'Istituto per le Piccole Industrie e dell'Artigianato, delle scuole professionali e di altri istituti cittadini.

La riunione aveva lo scopo di esaminare le possibilità pratiche, in rapporto alle necessità concrete delle attività operanti nell'ambito della provincia, per tradurre immediatamente in atto le direttive impartite da S. E. il Capo del Governo, quale Ministro delle Corporazioni, per la istituzione, integrazione e coordinamento di corsi di specializzazione di maestranze disoccupate per quelle categorie, di cui potrà essere sentita la scarsezza in determinati settori dell'attività economica, in seguito all'applicazione degli accordi stabiliti in materia di orari e di turni di lavoro con lo scopo di combattere la disoccupazione.

Illustrate ampiamente le direttive anzidette ed intese le proposte dei vari rappresentanti che assistevano alla riunione, S. E. il Prefetto ha impartito disposizioni affinchè al coordinamento dei corsi professionali esistenti e all'istituzione di nuovi corsi per le specialità, di cui dovrà essere tempestivamente segnalata la necessità, sia provveduto da parte del Consorzio provinciale per l'istruzione tecnica, con la collaborazione del Partito e delle rispettive organizzazioni sindacali.

Considerata la particolare urgenza del problema, che deve essere rapidamente ed adeguatamente risolto, è stato invitato il Consorzio ad iniziare immediatamente la sua opera.

Le organizzazioni sindacali per i lavoratori dell'industria

Le organizzazioni sindacali, non appena concluso l'accordo interconfederale Cianetti-Pirelli dell'11 ottobre a. c., per l'applicazione della settimana di 40 ore, si sono affrettate a dare attuazione all' accordo stesso, e i risultati sin qui raggiunti autorizzano la previsione che un ulteriore numero di disoccupati potrà essere assorbito nel nuovo ritmo lavorativo derivante dalle provvide misure prese per combattere la disoccupazione.

Dopo laboriose sedute fra i rappresentanti dell'Ufficio provinciale dei Sindacati dei lavoratori dell'industria e l'Unione provinciale degli industriali, nelle quali sono state esaminate tutte le possibilità e le esigenze dei principali rami della produzione, si è concretata l'assunzione di maestranze disoccupate nella cifra complessiva di 1790 operai. Tale numero va così ripartito:

Industria meccanica-navale e siderurgica	**1430**
Industria juta e canapa	**100**
Industria abbigliamento	**90**
Industria alimentazione	**50**
Industria del legno	**25**
Industria cartotecnica	**75**
Industria estrattiva	**20**

Le assunzioni sono già in parte un fatto compiuto ed altre sono in corso di effettuazione. Continua inoltre lo esame del problema dell' assorbimento nelle altre categorie, in una atmosfera di perfetta comprensione del beneficio materiale e morale che la realizzazione concreta dell'accordo interconfederale apporta in così larghi strati della popolazione.

La Mostra dell'eleganza femminile s'inaugura lunedì

Per tutta la giornata di ieri è continuata la consegna del materiale destinato alla Mostra dell'eleganza femminile che si inaugurerà lunedì nelle sale del Circolo della Stampa. Presso il Circolo (via Mazzini 30, telefono 4160) ancor oggi appositi incaricati dell'Istituto delle Piccole Industrie e dell'Artigianato prenderanno in consegna gli oggetti. Il lavoro per ultimare definitivamente i preparativi si può dire ormai finito. Le sale sono pronte ad ospitare le eleganti folle dei visitatori della Mostra. Anche nelle città delle vicine province la notizia della Mostra dell'eleganza femminile ha destato grande interesse.

A tutti i visitatori verrà offerto gratuitamente un ricco catalogo della Mostra, edito dallo Stabilimento Tipografico Nazionale in lussuosa e signorile veste, catalogo che sarà ampiamente diffuso ovunque. Com'è noto, l'intero ricavato netto della Mostra andrà devoluto all'Ente Opere Assistenziali del Partito.

L'odierno trattenimento al Dopolavoro Assicurazioni Generali

Oggi, dalle 21 in poi avrà luogo nella sala «Duca d'Aosta» il solito trattenimento di danza. A mezzanotte si procederà al sorteggio di alcuni ricchi premi. A questa lotteria parteciperanno gratuitamente tutti gli intervenuti.

Iscrizioni alla Sezione geometri dell'Istituto tecnico. La presidenza dell'Istituto tecnico «Leonardo da Vinci» accetta sino al 12 corrente iscrizioni alla Sezione per geometri istituiti con recente provvedimento. Sino al 10 corrente potranno presentare domanda alla segreteria dell'Istituto in via Paolo Veronese N. 3, coloro che intendono sostenere esami di idoneità alle diverse classi del detto corso.

Trattenimento per i bambini al Circolo Artistico. Come annunciato, oggi, alle 17, avrà luogo il primo trattenimento che il Circolo Artistico organizza questo anno per i bambini dei soci. Si prevede una riunione molto gaia. E' stato scritturato pure un notissimo teatro di marionette che darà una rappresentazione con un programma dei più divertenti. Dopo la rappresentazione avrà luogo la prima lezione di ballo.

Trattenimento danzante all'Adriaco. Domani nel pomeriggio, dalle 17 alle 21, avrà luogo nella sede dell'Adriaco il solito trattenimento danzante,

Le onoranze di Capodistria alla madre di Nazario Sauro

CAPODISTRIA, 7

Ieri, 10.o anniversario della morte di Anna Sauro Depangher, Capodistria ha ricordato, con cerimonia semplice e significativa, l'eroica madre del Martire capodistriano.

Nelle prime ore del mattino l'Associazione volontari col Podestà e il Segretario del Fascio ha recato rami d'alloro sulla tomba della signora Sauro. Più tardi si sono recate al cimitero la figlia Maria e la nipote Anita, che hanno deposto fiori sul tumulo. Lo stesso fecero nella mattinata gli iscritti alle organizzazioni giovanili del Partito, che vennero accompagnati dai loro insegnanti. Alla famiglia Sauro sono pervenute varie lettere e telegrammi di omaggio.

Riunione del Rotary Club

All' ultima riunione del Rotary Club il presidente comm. Matteucci si felicitò coi consoci Gen. comm. De Negri per la sua nomina a presidente dell'Unione nazionale ufficiali in congedo e col gr. uff. Antonio N. Cosulich per l'encomio sovrano pervenuto alle Società di navigazione Cosulich-Lloyd per aver eseguito i servizi di bordo sul «Savoia» in modo esemplare, durante il recente viaggio di S. M. il Re. I soci si intrattennero poi a discutere ancora sul problema della circolazione stradale e sugli argomenti delle conferenze e delle relazioni da tenersi nelle riunioni sociali.

La festa di San Nicolò della C. B. «P. Lucchini» alla Ginnastica. Organizzata dal Comitato rionale dell'Opera Balilla di Chiadino, avrà luogo nel pomeriggio d'oggi, dalle 16 alle 20, nella vasta palestra della Ginnastica la festa di San Nicolò. Il netto ricavato andrà a favore dell'assistenza invernale alla Casa stessa. La festa s'inizierà con uno spettacolo di varietà sostenuto da artisti in miniatura con un ricco e svariato programma di danze, canti, macchiette. Quindi avranno inizio le danze con scherzi di cotillon. Nell' intervallo San Nicolò in carne ed ossa distribuirà a ciascun piccolo un regalo. Il biglietto di ingresso è fissato a lire 1 per i ragazzi e lire 1.50 per gli adulti. Non saranno richiesti inviti essendo l'accesso alla palestra libero a chiunque. Durante il ballo funzionerà ottimo servizio di buffet.

Cittadini! Non dimenticate la Congregazione di Carità: datele il vostro obolo, a favore dei poveri, acquistando le Tessere di Capodanno

STATO CIVILE DI TRIESTE

7 dicembre 1934 - XIII

Nati vivi	**12**
maschi 5, femmine 7.	
Nati morti	**—**
Morti	**13**
Matrimoni	**16**

I corsi d'istruzione per ufficiali in congedo

Domani domenica saranno svolte le istruzioni applicative per le varie armi. Gli ufficiali sono pregati di trovarsi alle ore e nelle località appresso indicate: Fanteria: ore 9, Caserma Vittorio Emanuele III. Artigliera: ore 9, Caserma Duca d'Aosta. Genio: ore 8.15 presso Stazione tram Opicina (Piazza Oberdan) ove troveranno l'automezzo per il trasporto a Banne (Caserma Genio).

Aggio di riscossione sulla ricchezza mobile

L'Unione provinciale fascista dei lavoratori del commercio comunica:

Essendosi verificato il caso che alcune ditte addebitano ai propri dipendenti l'aggio di riscossione R. M. C2, si portano a conoscenza degli interessati i seguenti chiarimenti:

All'imposta vera e propria si aggiungono gli aggi esattoriali, i quali variano da esattoria ad esattoria. Questi costituiscono una vera e propria maggiorazione dell'imposta, è perciò era sorto il dubbio che ad essi dovessero applicarsi tutte le disposizioni relative all'imposta principale. Molto opportunamente il Ministero delle Finanze ha invece precisato che il datore di lavoro deve sopportare in proprio l'onere dell'aggio esattoriale, in conseguenza della sua qualità di contribuente legale.

Il quesito posto in competente sede della Confederazione fascista dei lavoratori del commercio veniva risolto nei termini della nota N. 942 del 3 febbraio 1934 del Ministero delle Finanze che si riporta:

«In risposta alla nota sopra indicata questo Ministero dichiara che la rivalsa, da parte del datore di lavoro, della imposta relativa ai redditi di cat. C2 non si estende agli aggi di riscossione per i quali devono restare completamente a carico di lui nella sua casualità di debitore legale del tributo e come un onere dipendente dallo speciale sistema stabilito dalla legge per l'accertamento e per la riscossione dell'imposta sui redditi di tale categoria. F.to Niccoli».

La precisazione del Ministero è chiara nel senso che l'aggio di riscossione per l'imposta di R. M. va esclusivamente a carico del datore di lavoro e pertanto ogni trattenuta fatta al lavoratore per aggio di riscossione dovuto all'esattore dovrà essere rimborsata ai singoli dipendenti. Per maggiori informazioni i lavoratori possono rivolgersi nella sede dell'Unione provinciale fascista lavoratori del commercio, via Dante N. 7, durante le ore d'ufficio.

Istruzione postmilitare del Genio e Artiglieria

Domani, domenica, avrà luogo l'istruzione postmilitare per gli ex militari del Genio e d'Artiglieria.

Si fa obbligo a tutti gli iscritti del Genio d'intervenire all'adunata di domani, alle 8, in piazza Oberdan, davanti alla Casa del Combattente, provvisti del berretto sociale. Gli iscritti ai corsi d'Artiglieria si troveranno alle 8.45 alla Caserma «Beleno» del 10.o Artiglieria d'Armata a Montebello.

L'assemblea dell' Associazione carabinieri in congedo

Questa sera, alle 20, nella sede sociale di via XXIV Maggio 6, Casa del Combattente, avrà luogo l'annunciata assemblea annuale dell'Associazione, che doveva avere luogo il mese scorso.

Tutti i carabinieri reali in congedo, soci e non soci, sono invitati a intervenire.

Nell'Associazione marinai in congedo

In seguito alle dimissioni rassegnate dal Comandante Ragusin Righi, in ottemperanza al divieto sul cumulo delle cariche, il Direttorio nazionale dell'Associazione marinai in congedo ha nominato il camerata Pilade Queirolo presidente della Sezione di Trieste.

Per i lavoratori che si recano in Francia. Siamo pregati di pubblicare che, come per il passato, i lavoratori stranieri che si recano in Francia per occuparvi un impiego di qualsiasi genere, debbono essere in possesso di un contratto di lavoro regolare firmato dal datore di lavoro e vistato con parere favorevole dai servizi competenti francesi della mano d'opera straniera. Queste prescrizioni, benchè in vigore da lunga data, sono state perdute di vista da numerosi lavoratori, che si presentano alla frontiera senza questo documento; è perciò necessario ricordarlo, per evitare agli interessati di vedersi rifiutare l'ingresso in Francia.

Il Concorso per la Moda triveneta. La segreteria del Sindacato fascista delle Belle Arti comunica di avere a disposizione degli interessati, dei regolamenti per il Concorso per la Moda triveneta.

Dopocena e concerti al Dopolavoro C. R. D. A. Questa sera dalle 21 nella sede centrale avrà luogo il solito dopocena.

La Società Scacchistica Triestina comunica che per lutto di un partecipante il Torneo regionale di I categoria che doveva aver inizio oggi 8 corr., viene rimandato a mercoledì12, alle 20.30, al Caffè Miramare.

Decesso. E' morto ieri a Cormons, nella tarda età di anni 96, il cav. Benito de Alimonda, della famiglia dei grandi commercianti del passato, la quale diede sempre largo contributo alle opere assistenziali cittadine. Si ricorda che il comm. Benito de Alimonda, seguendo l'esempio dei predefunti suoi fratelli e in ottemperanza ai desideri dei suoi genitori, or sono alcuni anni, fece una cospicua donazione alla Congregazione di Carità, per la costituzione di un'Opera pia per Convalescenziario intitolata al nome del di lui genitore. Ai funerali del benemerito estinto, che avranno luogo quest'oggi alle ore 15 dalla stazione, prenderà parte anche una rappresentanza degli allievi dell'Istituto, che porterà l'estremo riconoscente saluto dei diseredati alle spoglie mortali del compianto benefattore.

Nell'anniversario del gesto di Balilla

Giovanni Battista Perasso commemorato da piccoli oratori in camicia nera

Il rito militare di domani alla Caserma «V. E. III» e nei Comitati

Domattina alle ore 10.30 sarà celebrato in tutta l'Italia l'anniversario del gesto di Balilla, l'eroico ragazzo di Portoria che lanciò il sasso contro l'oppressore.

Anche a Trieste, a cura del Comitato provinciale dell' Opera Balilla, sarà organizzata la celebrazione che si svolgerà quest'anno presso la caserma Vittorio Emanuele III, nel salone della XII Brigata di Fanteria, gentilmente concesso dall'Autorità militare.

La cerimonia comprenderà la commemorazione, fatta dal caposquadra Moschettiere Carlo Uboldi, quindi seguirà la distribuzione delle Croci al merito ed infine il Presidente provinciale dell'Opera Balilla inaugurerà i corsi per allievi capisquadra Avanguardisti, Moschettieri, Balilla, Piccole e Giovani Italiane.

I comandanti delle Legioni Giovanili e i presidenti dei Comitati rionali e comunali hanno ricevuto disposizioni perchè presso ogni Comitato comunale e presso ogni sede rionale sia solennemente celebrato l'episodio di Balilla. La commemorazione, che dovrà svolgersi alla presenza di tutti gli organizzati dipendenti e in forma prettamente militare, sarà fatta da un Balilla e da un Moschettiere.

Nei Comitati comunali saranno distribuite le Croci al merito assegnate ulteriormente e i diplomi del Concorso filodrammatico.

La consegna delle Croci al merito

Ecco l'elenco dei giovani che saranno decorati della Croce al merito e che dovranno trovarsi alla Caserma Vittorio Emanuele III:

Avanguardisti

298.a Legione Marinara: Stiebel Carlo, Ritossa Adriano, Bonat Lauro, Dreos Rino, Dolcetti Livio, De Gavardo Bruno, Scellini Edoardo, Valentinuzzi Marcello, Cermel Stelio, Di Clemente Bruno, Scocciai Gualtiero, Battitori Giuseppe, Casà Giuseppe, Morello Canciano, Bratich Diodato.

640.a Legione Mista: Cirielli Mario, Conegliano Aless., Drioli Benno, Scarpa Romeo, Tamaro Marino, Ubaldini Arturo, Assalini Giovanni, Caropresi Carlo, Cosulich Mario, Fonda Luigi, Gelsi Luciano, Giudici Aldo, Bartole Giulio.

641.a Legione Mista: Steffé Renato, Gardini Demo, Vettor Noris, Penso Marcello, Flego Giorgio, Fonovich Ugo, Mauro Claudio, Roberti Giordano.

642.a Legione Mista: Mancini Marcello, Benedetti Piero, Uberti Corrado, Zocconi Mario, Zanetti Tullio, Angioletti Giuliano, Cavalieri Arrigo, Di Giorgi Giordano, Gioseffi Fabio, Nichel Astorre, Premuda Livio, Vittozzi Mario.

714.a Legione Mista: Pozzatti Vittorio, Saetone Alberto, Boselli Claudio, Belli Mario, Ersini Ferruccio, Persici Renato, Tessera Giuseppe, Toribolo Alfredo.

715.a Legione Mista: Ranzatto Umberto, Marinatto Guerrino, Walmarin Rodolfo, Pisani Carlo, Timeus Luigi, Ciurcovich Giuseppe, Geido Ivo, Maraffa Vittorio, Rudes Renato, Torbelli Giovanni, Menossi Aldo, Spadon Edoardo, Steindler A. Fausto, Tricci Federico, Rinaldi Raoul.

716.a Legione Mista: Persi Albano, Cioccolanti Giorgio, Violi Claudio, Orlini Silvio, Crivelli Rainero, Marich Ermanno, Cozzi Vincenzo, Tognolli Walter, Canal Mario, Ranzatto Ricciotti, Visintin Marino, Ulessi Carlo.

Moschettieri

298.a Legione Balilla: Fonda Giorgio, Pacor Mario, Miriani Plinio, Sanzin Giuseppe.

640.a Legione Mista: De Angelis Valentino, Eliani Alberto, Fontanot Giorgio, Giudici Silvano, Montegnacco Guido, Marzari Bruno, Pacherini Bruno, Reiner Giovanni, Schiatino Ovidio, Sinicatto Rodolfo, Clarke Guglielmo, De Lindemann Teodoro, Sacerdoti Giorgio, Tenaglia Lamberto, Zweyer Giovanni.

641.a Legione Mista: Bevilacqua Luciano, Cossutta Mario, Scarlini Glauco, Tudorin Teodoro, De Filippi Paolo, Nimis Guido, Pilotto Vittorio.

642.a Legione Mista: Covi Bruno, Furlan Guido, Fragiacomo Lino, Millich Arturo, Stefani Armando, Sauli Giorgio, Schreier Guglielmo, Guglielmotti Alberto, Visintin Romano, Catalan Lucio, Ceritali Guido, Cumani Enea, De Barba Furio, De Petroni Fulvio, Levi Ugo, Olivetti Elvio, Valcini Claudio.

714.a Legione Mista: Agostini Ramiro, Bacigalupo Raoul, Capurso Fiorenzo, Cabilta Giorgio, Niccolini Marino, Scasa Giovanni, Salvadori Tullio, Buffolini Aristide, Cicard Liberato, Coen Attilio, Crescia Aldo, Macorini Edgardo, Sauli Mario, Scherianz Cesare, Verginella Attilio.

715.a Legione Mista: Fotorof Oscar, Gerli Marco, Marsilli Silvano, Pellegrino Vittorio, Pulizer Finali G. B., Scillod Renato, Scarpa Luciano, Cervai Nilo, Marina Fulvio, Mazer Domenico, Roletto Luciano, Vetralla Vittorio, Abbiati Alvise.

716.a Legione Mista: Basaglia Giancarlo, Reines Eugenio, Del Vecchio Guglielmo, Martinelli Luciano, Cabrini Triestano, Ricardi Amleto, Fuchs Renato, Mestroni Luigi, Toriani Giovanni, Ferrari Edoardo, Pallari Riccardo, Marmeri Cesare, Ostini Giovanni, Venturini Carlo.

Piccole Italiane

Cappelli Marcella, Prezzi Giorgina, Gabrielli Liliana, Steffé Noemi, Lemessi Gigliola, Trovatello Dora, Zenchi Jolanda, Bidoli Silvana, Parovel Marcella, Del Bello Maria, Pecile Roma, Germoli Luciana, Sargoni Lidia, Gorich Erminia, Voauch Leopoldina, Marni Sara, Prekop Mafalda, Comici Bruna, Schiller Anna, Leban Anita, Toppau Liliana, Piccolo Maria, Battistelli Alda, Paolini Giuliana, Coranda Liliana, Pasqualini Albina, Franceschel Ondina, Rizzier Licia, Geiringer Laura, Talamini Eleonora, Malutta Liliana, Zolia Bruna, Cecchetti Diomira, Sartoretto Celestina, Gambel Romanella, Tiengo Giuditta, Parrich Laura, Zannon Vittoria, Medeot Liliana, Comer Nerina, Pascutti Elsa, Fabbro Bruna, Romualdo-Calzi Fulvia, Gherlizza Giorgina, Sivitz Bianca, Macari Renata, Wiegele Alba.

Giovani Italiane

Bullani Noris, Pressi Jolanda, de Zmaievich Lionella, Ruzzier Maria, Lucchetta Rosa, Vamos Irma, Pellegrini Rina, Oltremonti Luciana, De Marchi Edmea, De Pitner Massimiliana, Karb Frida, Svilicossi Onelia, Plisca Nerina, Crociati Gemma, Rosini Nerina, Laurenti Miranda, Sellan Maria, Molinari Losetta, Zucculin Luigia, Crociatti Bruna, Pascutti Editta, Chervischer Andreina, Scotti Bianca, Mazzoli Liliana, Conca Nella, Puntar Fulvia, Iaschi Renata, Sani Armida, Marangoni Laura, Zumin Laura, Bidoli Carla, Panizzon Annina, Gherdol Giorgina, Poli Fausta, Malisana Ondina, Zurli Fedora.

Elargizioni varie

Per onorare la memoria di Bruno Arrigoni, dalla famiglia Grossi lire 50 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Carlo ed Erica Mosetti lire 40 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Amalia e Riccardo Selingher lire 15, da Elvira e Silvio Selingher lire 15 pro Chiesa B. V. delle Grazie; dalla famiglia Edgar Greenham lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia (clinica lattanti); da Anna e Rodolfo Buffa lire 25 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Dugani lire 25 pro Guardia Medica; da Fanny ved. Volpich lire 25 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; dalla famiglia Giorguli lire 20 pro O. Balilla; da Luigia Venturini lire 15 pro Guardia Medica; dalla famiglia Pressen lire 50 pro P. N. F. (E. O. A.); da Rosa e Antonio Machan lire 20 pro erigenda chiesa Madonna del Mare.

Per onorare la memoria di Pia Gunalachi-Martire, da Penelope Sevastopulo Ralli lire 50 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Eugenio de Bernardi, dal personale insegnante della Scuola materna in via Pallini lire 20 pro Patronato della Scuola stessa.

Per onorare la memoria di Vittoria Longhi, da: O. Martingano, R. Santini, E. Vida, E. Doria, V. Caputto, D. Manoukian, F. Del Negro, R. Covelli, L. Stoppani, F. Bacichi, G. Bocalis, E. Costantini, C. Scapin, M. Cusin, M. Cillia, S. Cattaruzza, G. Sluga, E. Bigat, M. Polacco, R. Venutti, G. Supancich, G. Plisca e M. Zuannis lire 115 pro Congr. di Carità; da A. Svaghel lire 10 pro Scuola E. De Marchi (patronato).

Per onorare la memoria del comm. Benito de Alimonda, dalla famiglia Carlo Grego lire 50 pro Scuola A. Grego.

Per onorare la memoria di Ugo Janovitz, nel trigesimo della morte, dalla figlia dott. Maria lire 50 pro Scuola G. Corsi (cassa scol.); dalla moglie e dai figli lire 50 pro Congr. di Carità.

In una triste ricorrenza, da N. N. lire 50 pro Istituto Leonardo da Vinci (cassa scol.).

Per onorare la memoria della sua adorata Lydia, dal marito Giacomo Morpurgo lire 25 pro Maschil El Dal.

In memoria di Angelo Castelbolognese, nel tristissimo anniversario, dai figli lire 30 pro Ospedale israelitico (fondo A. e P. Castelbolognese).

Da Francesco e Pina Rucker lire 15 pro Asilo Rittmeyer.

Per onorare la memoria di Lina Petrucco Prokes, dalla ditta Fratelli di Lenardo lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.).

Una mamma di Villa Slavina
rappresenterà la Provincia a Roma

E' la madre più prolifica dalla Vittoria ad oggi: ha 37 anni e 11 figli

Accurate ricerche hanno condotto la Federazione provinciale dell'Opera Nazionale per la protezione della Maternità e Infanzia a scoprire la madre che in tutta la Provincia di Trieste si è manifestata più prolifica dal giorno della Vittoria ad oggi. Essa è Giuseppina Novak in Cech, di 37 anni, madre di 11 floridi figliuoli, di cui 7 maschi. La bella famiglia risiede nella piccola frazione di Grobisce, in quel di Villa Slavina, nel Postumiese. Il babbo ha soltanto 36 anni ed è un laborioso, sano, solido contadino.

La prolifica coppia si è unita in matrimonio il 4 agosto 1920. Dalla felice unione è nata, quattordici anni or sono, una bambina, la prima di una magnifica nidiata che conta ormai undici sani, paffuti bambini, l'ultimo dei quali ha appena 5 mesi. Sei figlioli frequentano la scuola: sono cinque Balilla e una Piccola Italiana. Babbo Cech coltiva due campi e il suo lavoro gli consente di provvedere con decoro alle esigenze della sua stupenda famiglia.

I rappresentanti della Federazione provinciale dell'O.N.M.I., recatisi a visitare la prosperosa famiglia, hanno comunicato alla brava madre la notizia ch'essa era stata prescelta a rappresentare la nostra Provincia all'adunata di Roma e ch'essa avrebbe avuto la fortuna e l'onore di trattenersi nell'Urbe per 4 giorni, nonchè di essere ricevuta dal Duce.

La notizia è stata accolta dalla brava donna e dai suoi con vivissima gioia. Essi non se l'attendevano certamente.

La giovane madre dice che le sembra di sognare: sogna il viaggio lungo attraverso tanti paesi a lei sconosciuti, Roma, il Duce che parla, che le chiede notizie dei figli e del raccolto. E' felice. Anche il Cech è contento che la moglie sua sia stata la prescelta.

— Di più... si poteva fare ben poco — egli dice serio. — Abbiamo sposato il 4 agosto del 1920 e la nostra figliola maggiore ci è nata poco dopo... Ora ha 14 anni. L'ultima nata, rosea e paffutella, ha 5 mesi e se la dorme pacifica in una grande cesta, adattata a culla.

Gli altri ragazzi sono tutti intorno. Tutti parlano con franchezza il dialetto e i più grandicelli fanno anche sfoggio di forbita lingua.

Ci si sente a proprio agio tra questa gente affettuosa e mite che narra della sua vita modesta e felice. Quella brava mammina ha allattato da sè tutti i suoi 11 figliuoli e «son venuti su bene, grazie a Dio».

La famiglia coltiva due campicelli.

— Poca roba; fra tutti e due varranno un migliaio di lire; ma ci si contenta, quando la stagione è buona.

— E se il Duce vi desse qualche premio, che ne fareste?

Gli sguardi si illuminano di speranza; la Giuseppina guarda il marito. E' a lui che tocca decidere.

— Compreremmo qualche giovenca che ci aiuterebbe a lavorare nel campo.

Ma ecco che dal gruppo dei visitatori si stacca il fotografo che fa una posa della «bella famiglia italiana». C'è anche la più piccina, che s'è destata. E quanta fatica per mettere a posto gli irrequieti ragazzi. Finalmente... Fermi! Fatto!

Scambio di saluti, di felicitazioni, di auguri. Il villaggio carsico è oggi in festa per l'avvenimento che onora la brava mamma di Villa Slavina.

Movimento demografico della Provincia

Mese di ottobre 1934

	Capoluogo	Resto Provincia	TOTALE
NATI	220	178	398
MORTI	237	64	301
Variazione	—17	+114	+97

Mese di novembre 1934

	Capoluogo	Resto Provincia	TOTALE
NATI	271	134	405
MORTI	260	91	351
Aumento popolazione . .	11	43	54

ASTERISCHI

I quadri sacri di Carlo Wostry per l'America

Fra un paio di settimane Carlo Wostry si reimbarcherà per gli Stati Uniti e vi porterà con sè i quadri sacri per la navata centrale della Cattedrale di Sant'Andrea a Pasadena (California), quadri che, com'è noto, il valoroso artista ha ottenuto di poter finire a Trieste. Essi sono in gran parte il lavoro dei suoi ultimi due anni, da quando cioè egli è tornato in patria dalla California, dove ebbe i bei successi e le importanti commissioni che tutti ricordano, specialmente come decoratore di chiese. Prima di rivarcare l'Atlantico, il vecchio artista, come già egli fece altra volta, ha voluto far conoscere ai concittadini l'opera sua; e oggi alle 11, nel Padiglione del Giardino Pubblico, si inaugurerà la Mostra dei 24 quadri, raffiguranti altrettanti episodi della vita di Gesù Cristo, che decoreranno la grande navata della Cattedrale californiana. La Mostra di così vasta e poderosa opera, che occupa l'intero padiglione del Giardino, è organizzata dalla Galleria Trieste, e da domani sino a tutto il 19 dicembre sarà accessibile gratuitamente ogni giorno a tutto il pubblico, dalle ore 11 alle 13 e dalle 15 alle 17.

Merito distinto

Apprendiamo dal *Bollettino del Ministero dell'Educazione Nazionale* che in quella quasi rassegna d'onore che compie annualmente la speciale Commissione ministeriale per il conferimento del merito distinto ai professori delle scuole medie di cultura, sono stati prescelti quattro professori di Trieste: i professori Mario Capietano, Attilio Degrassi, Ettore Gregoretti del R. Liceo scientifico «G. Oberdan», e Salvatore Dolzani del R. Istituto magistrale «G. Carducci»; anzi per due di loro, i professori Degrassi e Dolzani, poichè si tratta della seconda promozione, il provvedimento porta con sè la inclusione nel ruolo d'onore. E' per tutti loro un lusinghiero riconoscimento ufficiale della scrupolosa serietà con la quale attendono al loro ufficio scolastico, e della più larga attività culturale che svolgono anche all'infuori della scuola. Ed anzi per Attilio Degrassi la fama dell'attività scientifica, come è ben noto, gli ha meritato un incarico di speciale difficoltà e fiducia presso l'Accademia d'Italia a Roma, ma è significativo che la scuola, che egli dovette perciò abbandonare, lo accompagni con l'onorifico riconoscimento della sua esemplare attività scolastica. Del prof. Capietano è universalmente nota la profonda conoscenza delle parti più difficili della matematica e lo speciale studio scientifico dei fenomeni radioelettrici. Il prof. Gregoretti si è reso benemerito della cultura cittadina con studi e lezioni di soggetto letterario e filosofico, inspirati a rigorosi principii critici. Del maestro Salvatore Dolzani fa appena bisogno di ricordare la severa coscienza artistica, che anima l'attività musicale, soprattutto nelle esecuzioni all'organo e nell'impeccabile direzione di complessi corali. A tutti gli egregi professori le nostre più vive felicitazioni.

Nozze

La signorina Lina Skeik dà oggi la mano di sposa al sig. Dante Zanier. Congratulazioni vivissime.

Chi non lo sa?

Pochi ci riflettono, ma moltissimi, anche senza rifletterci, provano in pratica che uno dei correttivi più semplici e più graditi a tanti momenti di preoccupazione e d'intensa attività, è la piccola sosta dedicata a una buona sigaretta, a una «Macedonia Extra» che offre una deliziosa e riposante letizia.

Notiziario di Pola

Cospicua offerta del Direttorio del Partito alla Scuola Dante Alighieri

POLA, 7

Il Direttorio Nazionale del Partito ha concesso un contributo di lire 2000 affinchè nell'atrio della scuola Dante Alighieri sieno collocati i busti di Dante e del Duce. La generosa offerta fatta dal Partito per intercessione del Segretario federale, onora ed esalta la vecchia e gloriosa scuola della nostra città. Le immagini di Dante e del Duce collocate nella scuola insegneranno agli alunni la continuità del genio della stirpe italica, poichè lo spirito di Dante, profeta della Patria «una d'armi, di fede e di favella» rivive oggi nel Duce, artefice di questa meravigliosa rinascita italica.

Il Fascio Giovanile di Pola diviso in tre fasci rionali

POLA, 7

In seguito alla nuova circoscrizione data dal Segretario federale, il Fascio Giovanile di Pola è stato diviso in tre Fasci rionali, al comando dei quali sono stati proposti i camerati: Capomanipolo Dem, Capomanipolo Copeinig e Capomanipolo Lenassi.

In linea di massima, l'attività dei Fasci Giovanili si svolge nel campo sportivo. Nel campo dell'organizzazione militare è stato inaugurato un corso di goniometristi funzionante presso il 5.o Reggimento di Artiglieria, sotto la direzione del tenente Morelli e formato da circa una cinquantina di giovani aspiranti, militi della gloriosa arma. E' stato inaugurato altresì un corso di radiotecnica presso la scuola professionale. La fanfara conta già nelle sue file una trentina di giovani animati del più sano e schietto entusiasmo.

Conferenza Urbani su Praga

POLA, 7

Alla presenza di un folto uditorio, il prof. Urbani ha parlato quest'oggi al liceo Giosue Carducci, auspice l'Istituto Fascista di Cultura, sul tema «Praga nell'incanto dell'arte». Con facile parola e con l'integrazione di proiezioni, l'oratore ha esposto tutta l'arte contenuta dagli edifici, palazzi e monumenti di Praga, denominata la Roma del nord, arte che si è esplicata in tutti gli stili, dal gotico al barocco, dall'impero al neogotico, dal neorinascimento al neobarocchismo. Alla fine, l'oratore è stato vivamente applaudito.

San Nicolò al Dopolavoro Mutua Impiegati. Questa sera nella sede di via Palestrina 3, avrà luogo la tradizionale festa di San Nicolò. Alle 21.30 avranno inizio le danze, alle quali seguiranno varie sorprese non ultima quella di San Nicolò che girerà fra i ballerini distribuendo doni. Al lieto trattenimento arriderà certo un lusinghiero successo.

Una sorpresa al tè delle "Stelle,, domani in Sala massima

E' bastato il solo annuncio del trattenimento danzante che avrà luogo, come è noto, domani sera dalle 17 alle 21, nella sala massima di via Coroneo 15, per fare affluire in questi giorni al Circolo della Stampa, organizzatore del signorile convegno danzante, gran numero di richieste d'inviti. Per questo tè delle «stelle» non sono necessari inviti di sorta, poichè l'ingresso è libero a tutti. Ciò vale anche per i successivi trattenimenti, ai quali arriderà certamente, come ai precedenti, il successo più caloroso.

Il tè delle «stelle» offrirà ai presenti, che saranno certo numerosissimi, varie simpatiche e attraenti sorprese tra le quali quella della presenza nella sala delle briose e vivaci artiste della grande Compagnia del cav. Achille Maresca. Vedremo così il volto birichino di Vanda Osiris, la vivacissima Angela Ippaviz, la deliziosa Gianna Censi, la elegante Elena Nickelson, la briosa Lucie Schubert e la simpatica Anny Wuebert. In mezzo a queste brillantissime «stelle» ci saranno anche gli astri che il pubblico ammira e applaude: Riccardo Billi, Renato Romigioli e il loro animatore, il cav. Achille Maresca.

I graditi ospiti avranno, poi, un compito simpaticissimo: e cioè quello di scegliere la migliore coppia che prende parte alle danze. Ai due fortunati prescelti, gli organizzatori del trattenimento faranno un dono che riuscirà loro indubbiamente gradito. Le danze, che si preannunziano animatissime, saranno rallegrate dalla rinomata orchestrina Oscar.

L'odierno trattenimento del "Guf,,

Oggi, alle 17.30, avrà luogo il trattenimento settimanale del «Guf». La festa di S. Nicolò, che si svolse giovedì scorso, riuscì stupendamente. Nel pomeriggio odierno la festa verrà ripetuta ed anzi verranno aggiunte altre sorprese. La sala avrà uno speciale addobbo e che vi spirerà un'aria deliziosamente primaverile.

Il trattenimento avrà inizio alle 17.30 precise. Verranno richiesti gli inviti.

L'orario dei barbieri e parrucchieri per oggi sabato. La segreteria provinciale dell'Artigianato ricorda che oggi (Immacolata Concezione di M. V.) i negozi da barbiere, parrucchiere e affini chiuderanno alle ore 19.30. I contravventori saranno puniti a sensi di legge.

Tra i chioschi della Fiera gastronomica
Nuove folle di „pescatori" e nuove vincite

La Pesca gastronomica organizzata dal Fascio Femminile è diventata l'argomento del giorno: infatti se ne parla dovunque con simpatia e interesse. Anche ieri, attratta dal singolare spettacolo offerto dalla suggestiva città di legno, una vera folla di cittadini ha visitato la Pesca ed ha naturalmente concorso all'opera di bene perseguita instancabilmente dal Fascio Femminile, acquistando gran numero di biglietti, quasi tutti fortunati. Le ruote, a cui sono addette gentili signore e vezzose signorine, hanno lavorato con ritmo incessante e così i chioschi, dai quali sono stati ritirati cassette di datteri, bottiglie di vino, pacchi di pasta, lepri, fagiani, galline, frutta, antipasti, cioccolate e altri gustosissimi generi.

Un tuffo nell'Oriente

Ogni ruota e ogni chiosco hanno lavorato moltissimo e si può senz'altro azzardare che ieri la Pesca ha avuto un esito assai caloroso. Nel pomeriggio, all'esterno della Pesca, di fronte al Teatro Verdi, la brava banda del Presidio ha rallegrato la folla, assiepatasi intorno, con allegre marcie, mentre alla sera ha suonato l'ottimo complesso bandistico dell'«Acegat».

Oggi la grande Pesca benefica osserverà il seguente orario: dalle 11 alle 13 e dalle 16 alle 23.

Eccoci ora di nuovo nel festoso ambiente della Pesca: il chiosco G, ideato dalla signora Nauen, che è la capo gruppo, somiglia per il suo aggraziato insieme e per il caratteristico tetto di paglia, ad una «Zeriba» araba. Il chioschetto, che è pieno di frutta orientali, a cominciare dai penduli cocchi per finire ai cespi di prelibate banane, è dipinto in verde-palma. La simpatica «Zeriba» riesce ad attrarre il pubblico con i colori delle sue squisite e bellissime frutta. Il Comitato, che coadiuva con grande fervore al successo della Pesca, è formato dalla signora Rina Alessi, Lina Baker, Rosa Carmeli, Libera Cosolo, Rina Cavani, Lucina Derin, Maria Finzi, Aurora Gruden, Lily Heller, Wanda Israeli, Giuliana Iacchia, Antonietta Levi-Luxardo, Maria Maritati, Alice Malusà, Lia Neri, Margherita Nordio, Stella Permutti, Geni Polacco, Dolores Sandrini, Bianca Sandrini, Maria Schivi, Welponer, Frida Wiegenatl, Dolly Zuccolin, dott. Marchesini-Olivotto.

I chioschi H e K sono stati attrezzati per offrire ai fortunati vincitori la possibilità di venire in possesso di profumi delicati e penetranti, di saponette multicolori, di ciprie, di creme e altro. Simpatici nella loro semplicità, i due chioschi sono sempre affollati di visitatori, di curiosi e di vincitori. Capogruppo sono le signore Valentina Boccari e Giulia Lerossi e il Comitato è formato da Poldi Amon, Maria Debrazzi, Maria Dolliner, Erica Hagen, Lilliana Seneca.

Casa fiorita e casa rustica

La casa fiorita — chiosco I — è opera delicata delle stesse signore. Dal tetto ricadono con aggraziati motivi foglie verdissime e l'intera costruzione è ingentilita da motivi floreali. L'interno è pieno di doni squisiti e allettanti. Capogruppo è la signora Angiola Maria Peisino e il Comitato è formato da Maria Albrizio, Zita Caruso, Bice Castellini, Susanna Diana, Cristina De Nicola, Adele Favaro, Alba De Luise-Florio, Nina Florit, Jolanda Ghignone, Carmen Kuntze, dott. Lidia Marchesini, Amalia Michelini, Maria Monteggia, Nora Nagelschmidt-Stock, Frida Panfili, Nerina Sforza-Tarabochia, Lily Sforza, Irma Stock, dott. Maria Campa, Emma Esina, Lidia Fragiacomo, Mercedina Garzolini, Bianca Rosa Lacchini, Elly Merlin, Ines Schiavon, Annina Segrè. Ha dato inoltre l'adesione al chiosco I il marchese Salvatore Pes di Villamarina, il quale ha mandato il suo generoso contributo dal Castello del Roccolo Piemonte.

La casa rustica, originale creazione del pittore Rosmini, è veramente graziosa e invitante. Sobrio nelle sue linee e nei suoi ottimi elementi decorativi, il chiosco M, o casetta rustica, piace moltissimo anche per i doni in esso contenuti. Capogruppo sono le signore Nella Colummi, Lina Franchini, Alessandra Mahrer-Capponi e Wanda Missaglia, mentre del Comitato fanno parte: de Beden Mariuccia, Cerma della Quercia Gemma, Cibele Luisa, Cosulich Bianca, Fabris Lucia, Ferrario Nina, Gabersi Fernanda, Grassi Pina, Lucardi Jolanda, Magnani Tina, Missaglia Elena, Missaglia Pia, Persi Maria, Poillucci Marcella, Rebelli Ilda, Rutelli Lidia, Segrè Edith, Steiner Elsa, Stuparich Carla, Stuparich Mina, Zanetti Beatrice, Zuculin Nietta, Zanetti Ada, Valcini Cecilia, Cosulich Graziella, Fibbier Liliana, Streglich Nera, Levi Bianca, Magnani Giancarla, Miazzi Lidia, Steno Paola, Steiner Livia, Stuparich Jole, Vielmetti Laura, Vielmetti Nora.

Colore, sapore, profumo

Eccoci ora al modernissimo chiosco verde delle Assicurazioni Generali, costruito con l'ausilio del decoratore Periz. Questo chiosco, dove la fortuna ha voluto ieri essere molto generosa, è contrassegnato dalla lettera L ed è veramente bello per la freschezza della sua costruzione, propria dello stile moderno. Vista la quantità dei doni distribuiti ai vincenti, fu un affollarsi e far ressa, intorno al chiosco, di pubblico che dava in esclamazioni di meraviglia, alla presentazione dei doni: una bella bambola «Lenci», un cofanetto di squisita fattura o una bella bottiglia di liquore, o giallo come il topazio o rosso come il rubino, o verde come la menta e la speranza. Quello delle Assicurazioni Generali, dato che la fortuna lo ha preso di mira benevolmente, sarà senza dubbio affollato per tutta la durata della benefica pesca. Capogruppo sono le signore Daisy Sulfina, Gina Ara e Ada Mussafia, e il Comitato è composto da: Bonina Cleva, Babboni prof.ssa Emilia, Fritsch Esmeralda, Bidoli Ada, Coen Rita, Brandi Nini, Cassapian Maria, Smolensky Lizzie, Foa Rosetta, Chersi Wanda, Abeatici Anita, Zeller Anita, Gairinger Carla, Spanyol Bice, Stefani Laura, Besso Frida, Bellini Aurelia, Savigni Lidia, Tamburini Aurelia, Gentilli Ida, Tolentino Anna Maria, Weiss Ortensia, Brunner Alice, Mareni Emma, Segrè Ada, Ninuria Rita, Samaja Iole, Sessa Lina, Majonica Regina, Leonzini Renèe, Saraval Lina, Limentani Clotilde, Petronio Ida, Rieckhoff Valeria, Liebermann Lina, Mussafia Giuseppina, Zalai Wilma, Luzzatto Gilda, Grego Bianca, Schreiber Carla, Conti Ida, de Beden Anna, Juris Silvia.

Juta e legno, lavorati con finezza dal pittore Valenti, formano un tutto armonico ed artistico che vale la pena di ammirare. Il chiosco N — dove la grazia corrisponde alla vezzosità delle due... gentili abitatrici — contiene dolciumi, vini pregiati, salami e frutta. C'è roba per tutti i gusti e per tutti i fortunati, che accorrono in frotte per ritirare i premi vinti. Capogruppo sono le signore Gemma Bonazzi, Giulietta Cambissa e Anita Polacco. Il comitato è formato da Pierri Miryam, Cosolo Ester, Neri Lia, Gruden Aurora, Duca Dolores, Salto Gemma, Balis Anna, Balzari Carmen, Bonavia, Rocco Dora, Millo Anna, Chiarotto Pina, Lohr, de Vida, Milleri Enny, Cimadori Vittoria, Brunelli Iolai Bugamelli Teresita, Sulenti Flora, Bradafh Elsa, Levi Silvana, Pierri Elena, Milano Rita, Chiarotto Anna, Banelli Maria, Gefter-Wondrich Anita, Bonazzi Gemmy, Treche Mariuccia.

Ecco il chiosco della Riunione Adriatica di Sicurtà, allestito da un Comitato di signore di funzionari della Compagnia col patronato della signora Nidia Frigessi di Rattalma.

Il chiosco, che si distingue per buon gusto ed eleganza di linee, è opera del pittore concittadino Arturo Finazzer, che ne ha diretto i lavori. Fine ed indovinata la bella stilizzazione dei leoni, sul frontone, e di S. Giusto, lateralmente.

Nel chiosco tutto blu, che ricorda appunto il colore della Riunione Adriatica, troneggia, fra una ricca e scelta varietà di doni, una grande damigiana di vino.

Il comitato, che ha per capogruppo la signora Nidia Frigessi di Rattalma, è composto da Saraval Stephi, Girola Emma, Leonzini Paola, Marini Lina, Marchesan Nennella, Spitzer Gisella, Ariè Eleonora, Osorovitz Berta, Riedel Alice, Romanin Valeria, Tedeschi Maria, Ball Margherita, Comici Teresa, Luzzatto Angela, Luzzatto Elvira, Mocolle Pia, Urero Maria, Zaula Caterina, Richetti de Renata, Sanzin Lucia, Sbisà Antonia, Valentinuzzi Emilia, Candotti Maria, Canovari Romana, Durr Elsa, Horn Rosa, Vella Elena, Pino.

Il piccolo bar

L'antagonista del chiosco G è quello contraddistinto dalla lettera P. Orientale nei tappeti e nelle decorazioni, il chiosco è stato ideato e attrezzato dalla capogruppo Gilda Nadia Goldschmied. Ha qualcosa dei bazar tripolini o dei «Suk» arabi, ed è per questa sua caratteristica che viene osservato con simpatia. Ecco il comitato: Alhaique Lea, Bellezza Laura, Brunner Ilse, Candellari-de Clèe Adele, Campagnoli Lizzie, Schouri Silvia, Dardi Fiorenza, Goldstein Maria, Heller Lilly, Luzzatto Ada, Luzzatto Alba, De Nicola Cristina, contessa Paradisi Luigina, Peisino Angioia Maria, Picotti Ida, Pross-Galdini Marinella, Sandrin Melitta, Spitzer-Morpurgo Nella, Tamaro-Dompieri Zoe, Varadi Mira, Vianello Maria, Vecchiotti Claudina, Vecchi Fausta, Vercelli Vittoria, Weiss Gemma, Zaffiropulo Tika, Zago Elsa.

Del bar abbiamo illustrato i pregi decorativi e quelli dei gustosi pasticcini, dei saporiti panini imbottiti, dei vini prelibati, dei caffè veramente ottimi e dei prezzi convenientissimi. Aggiungeremo che il bar funziona in modo egregio ed è sempre affollato da un grandissimo numero di clienti. Al banco si alternano con grazia, servendo la ormai vasta clientela, signore e signorine. Capogruppo sono le signore Margherita e Vittoria Abbondanno. Il comitato è formato dalla contessa Vittorelli Alessandra, Beltrame Rita, Colbi Teresa, Costanzo Antonia, de Favento Maria, Fegitz Tina, Luzzatto Gilda, Petronio-Prister Maria, Prister Nella, Seppilli-Robba Hamidiè, Sternberg-Montaldi Luisa, Zorzini Rosa.

Avvenimenti della vita teatrale cittadi

Il grande concerto sinfonico al Verdi con il maestro Reiter e Anny Helm-Sbisà

Molta attesa v'è nei nostri circoli musicali per il primo concerto sinfonico che si svolgerà lunedì sera al Teatro Verdi sotto la direzione del maestro Max Reiter e il contributo prezioso di Anny Helm, l'insigne artista lirica, che canterà vari brani accompagnata dalla orchestra. Il concerto di lunedì apre il ciclo di audizioni orchestrali organizzate dall'Ente triestino per i concerti sinfonici, ciclo che comprende per intanto tre poderosi programmi, in ciascuno dei quali collaborerà, come in questo primo, un solista illustre.

Il maestro Max Reiter, triestino di nascita, ma educatosi fuori d'Italia, viene per la terza volta a dirigere la nostra Orchestra, dopo aver guidato vari complessi di fama in molti importanti centri musicali d'Europa. Nel programma di lunedì sera egli ha intelligentemente accolto, accanto a qualche lavoro del grande repertorio, delle altre opere meno conosciute e un brano di un nostro musicista dotato di grande ingegno, Mario Bugamelli, che presenta questa volta un «Notturno». Mirabili per intensità di commozione lirica sono i tre canti di Wagner che la Helm canterà con accompagnamento d'orchestra. Tali liriche, i cui versi sono dettati dall'ispiratrice del «Tristano», Matilde Wesendonck, vengono poco eseguiti nelle sale di concerto, pur essendo dei «lieder» di altissima poesia. Il pubblico vi troverà l'ardente atmosfera tristaniana, e vi riconoscerà anche alcuni temi contenuti nell'opera. La signora Helm Sbisà canterà anche la celebre aria da concerto di Beethoven, «Ah, perfido», e la grande aria del secondo atto del «Tannhäuser».

L'Orchestra suonerà oltre ai brani già nominati, l'ouverture dell'«Oberon» di Weber, la «Morte e trasfigurazione» di Strauss, l'intermezzo dei «Quattro rusteghi» di Wolf-Ferrari e in chiusa «I pini di Roma» di Respighi. Bellissimo programma adunque, che affidato all'interpretazione del maestro Reiter e alla grande arte di Anny Helm-Sbisà sortirà certo un esito molto lieto.

Continua la vendita dei posti al camerino del Teatro Verdi. Il prezzo dei biglietti d'ingresso e quello dei posti è stato fissato alla più bassa quota possibile, per procurare a tutti la possibilità di assistere all'importante manifestazione musicale. Per accordi presi con l'Ente triestino dei concerti sinfonici, i soci della Società dei Concerti hanno diritto al noto ribasso sul prezzo d'ingresso.

Un concerto vocale-istrumentale al Circolo ufficiali di Gradisca

Come è stato annunciato, nel pomeriggio di domani si terrà al Circolo ufficiali di Gradisca un concerto di beneficenza pro Opere Assistenziali, per il quale v'è molta attesa. I nomi degli artisti che vi partecipano sono ben conosciuti dai nostri intendenti di musica. Canterà un fitto gruppo di arie e liriche la gentile signora Myriam Bivona-Zago, squisita artista già tante volte apprezzata dai nostri pubblici. Il basso Salvatore Vasquez eseguirà vari brani d'opera, e il violinista Carlo de Kuhacevich suonerà alcune celebri pagine d'autori antiche e qualche brano romantico. Accompagneranno al pianoforte i maestri Gualtiero Pardo e Luigi Toffolo. Un programma dunque vario e scelto, che otterrà sicuramente il pieno favore dell'uditorio.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 15: Succ.: «La signora di tutti», il trionfo della cinematografia italiana con I. Miranda, M. Benassi, T. Pavlova, e nozze di Kent. Imminente: «Tramonto», con E. Landi.

Nazionale. 14: Succ.: «Vienna di Strauss», con Jessie Matthews e nozze Duca di Kent. Domani: Angelo Musco nel capol. comico «L'eredità dello zio Buon'anima». Ore 10.45 mattinata: Topolino a colori.

Excelsior. 14: Grande successo del più grande film dell'anno: «La casa dei Rothschild», capogruppo Artisti Associati 20th Century, con George Arliss, L. Young e B. Karloff. (Attenersi all'orario 14, 15.45, 17.30, 19.15, 21, 22.45). Imminente: «Sinfonie d'amore», con R. Tauber, nella vita di F. Schubert.

Supercinema Eden. 14.30: L'atteso delizioso film viennese «Melodie Imperiali». Il più recente e grande successo di Martha Eggerth. Musica di Giovanni Strauss.

Fenice. 13.30: Comp. Maresca: «Il progresso si diverte» (grande rivista). Sullo schermo: «Paradiso in fiore». Martedì Cecchelin presenterà: «Grande tombola a San Giacomo».

Italia. 15: «La bella addormentata», diavoleria, grazia, con l'affascinante inesauribile Anny Ondra.

Regina. 15.30: Serata d'onore e d'addio di «Pasqualiniello» e la sua troupe. Sullo schermo: «Giovinezza!», con Herta Thiele. Prossimamente: «E lucean le stelle...» con Martha Eggerth e Jan Kiepura.

Impero. 15: «La morte in vacanza», con Fredrich March. Superfilm Paramount.

Reale. 14.30: «La marcia di Rakoczi», con Gustav Frölich e Camilla Horn. Il più bel film e musica ungherese. Grandioso succ.

Garibaldi. 15: «Temporale all'alba». Ultimo giorno. Domani: «Terribile notte nuziale». Lire 1.

Novo Cine. 14.30: «Sogno biondo», con il più grande trio dell'allegria: Lilian Harvey, Willy Fritsch, Willy Forst. Brillantissimo. II visione. Lire 1.

Massimo. 14: «Il Barbiere di Siviglia», cantato dai grandi artisti lirici Mercedes Capsir, Riccardo Stracciari, Enzo De Muro Lo Manto. Ingresso Lire 1.

Moderno. 14: «Il segno della Croce», di C. B. de Mille, supercolosso Paramount con C. Goldbert, Elissa Landi, F. March e C. Laughton.

Armonia. 15.30: «Oceano». Nuova varietà De Rosè, a richiesta: «Carioca».

Odeon. 14.30: «Joanna», con Janet Gaynor e L. Barrymore. Topolino. Successo.

Savoia. 14.30: «Jennie», con Silvia Sidney. Successone. In chiusa Topolino a colori.

Royal. 14: «Silenzio sublime», magnifico dramma passionale con Ruth Chatterton.

Popolo. 14.30: «Questa notte o mai più», con Jan Kiepura. Grande varietà.

Centrale. 15.30: «La nave del mistero», con Noah Beery. Topolino a colori.

Belvedere. 14.30: «La stella di Valencia» ovvero «Schiave bianche» con Brigitte Helm.

Azzurro (XX Settembre 25): A richiesta: «Papà cerca moglie», con M. Chevalier e baby Leroy. Topolino. Ultimo giorno. I posti Lire 1, II posti Lire 0.80.

Trattenimenti

Albergo Savoia. Giornalmente, dalle 17.30 alle 19.30, tè danzante, nel giardino d'inverno; ogni sera, dalle 22 in poi, al bar, si esibisce l'originale Quartetto Ugolini.

Il concerto Scimeca-Cillario al Circolo Artistico

Un pubblico elettissimo fra cui spiccavano molte personalità politiche e dell'Esercito, ha assistito ieri sera al concerto dell'arpista Mariagiulia Scimeca e del violinista Carlo Cillario. Erano presenti nella sala S. E. il Comandante del Corpo d'Armata, S. E. il Prefetto, il Segretario federale, le LL. EE. Pierri e Cipolla, il Gen. Diamanti e tutti i Generali dell'Esercito, con un eletto stuolo di alti ufficiali, il Vicepodestà per il Podestà, il Preside della Provincia, i membri del Corpo consolare ed altri.

Con viva attenzione l'uditorio seguì le esecuzioni dell'arpista che presentava brani del Settecento e d'autori moderni, taluni trascritti dal clavicembalo e dal violino, altri concepiti per l'arpa, per lo più da compositori-arpisti, come a esempio il Tournier, il Tedeschi, di cui la concertista è stata allieva, il Salzedo. La signorina Scimeca si guadagnò un successo vivissimo in grazia delle sue varie e pregevoli qualità di strumentista che insieme con una estesa padronanza della meccanica ha messo in luce un temperamento musicale robusto, che delinea la frase con franchezza e la sostiene con ampie strappate di accordi. Scorrevoli dita e sentimento aggraziato notammo nell'esecuzione dell'«Allegretto» del Pescetti, vigore di canto nella bella «Gavotta» del Rameau che prima della guerra i violinisti amavano eseguire nella trascrizione di Willy Burmester. Anche i brani moderni, specie le due colorite composizioni dello Spezzaferri, ebbero dalla Scimeca un risalto felice, così da provocare nel pubblico l'applauso convinto e insistente.

Un violinista appena diciannovenne, Carlo Cillario, classificato quest'anno primo assoluto nel concorso nazionale a Roma, ha fatto una forte impressione per la fervida passionalità e le ricche cognizioni strumentali eseguendo, fra l'altro, la «Ciaccona» di Bach, con cui ottenne un consenso animatissimo. La sua eletta natura d'artista ebbe largo campo a farsi conoscere anche con vari brani, nei quali si dimostrò fraseggiatore fluente, istintivo, pieno di nerbo. Fu applaudito con esuberanza, e così pure la sua ottima accompagnatrice Lina Vecchietti. Festose dimostrazioni furono rivolte all'arpista Scimeca che chiuse con delle brillanti pagine questa animata serata d'arte.

Il concerto odierno al Circolo Ufficiali

Stasera alle 21.15, Mariagiulia Scimeca darà il suo annunciato concerto d'arpa al Circolo ufficiali, con la collaborazione del violinista prof. Carlo Cillario e della prof. Lina Vecchietti. Ecco il programma dell'attraente serata d'arte:

1) Nardini: Sonata in re (violino e piano). 2) a) Haendel: Passacaglia; b) Pescetti: Allegretto; c) Bach: Bourèe; d) Canzone popolare francese del XVIII secolo: «Le roi d'Yvetôt» (arpa). 3) a) Masetti: «Ave Maria della Pieve»; b) Albeniz: «Malaguena»; c) Francoeur-Kreisler: Siciliana e Rigaudon (violino e piano). 4) a) Tedeschi: Suite (I e II tempo); b) Masetti: dalla «Sonatina a due voci» (III tempo) (arpa). 5) a) Logan-Kreisler: «Pallida luna» (canto d'amore indiano); b) Chopin: Notturno; c) Paganini: «La campanella» (violino e piano). 6) a) Zecchia: Serenata; b) «Bisbigli e sussurri»; c) Tournier: «Lolita la danseuse»; d) Tedeschi: «Marionette» (arpa).

I possessori d'invito permanente possono intervenire al concerto.

Recite di filodrammatici

«La signora Rosa» al D.I.M.M. Questa sera alle 21 alla Sezione stati maggiori e amministrativi del D.I.M.M., via Rossini 6, avrà luogo l'annunciata recita della fine commedia di S. Lopez: «La signora Rosa», interpreti principali i bravi filodrammatici del D. P. I. I pochi posti ancora disponibili per questa rappresentazione possono essere ritirati in segreteria questa mattina.

Il concerto di questa al Dopolavoro interaziendale

Quest'oggi alle 21, avrà luog sala massima del Dopolavoro aziendale Chimici, il già prean concerto di musica da camera nuto dalla solista di cetra C neri e del violoncellista Arnald di, già noti al pubblico per i dati a Radio Trieste; al pia mia prof. Ada Camerini. L'a programma comprende:

Parte prima: 1) Benedetto Mar nata Prima - Largo - Allegro - Presto (violoncello e piano). 2) a) 1) «Congedo»; 2) «Felice ritorno»; ner: «Al ballo» (a solo di cetra Squire: «Berceuse»; b) Van Goens zo» (violoncello e piano).

Parte seconda: 1) a) Kaestenede ciullo sulla tomba della madre»; lauf: Rapsodia (a solo di cetra. vel-Marchal: «Pavane pour une défunte; b) Gui: «Orientale»; c) Tarantella (violoncello e piano).

Il trattenimento che segner mente un nuovo successo per giovane e forte sodalizio, farà numerosa folla di soci e inv quali dopo il concerto potran care un paio d'ore alla dea Te

I trattenimenti alla Dalmati sta sera, dalle 20.30 e doma 17.30 avranno luogo i due tra ti settimanali alla Società D nella sua sede di via d'Annun completamente rimessa a nuovo stato più volte annunciato, i bi ingresso ai festini emessi entro di dicembre, concorrono all'es dell'orologio d'oro. L'estrazion luogo alla mezzanotte di S. Silve

Radio Gruppo N

Programma dell'8 dicembre 19

11-12: Messa cantata dalla Ba tuario della SS. Annunziata di F 12.30: Dischi. — 13: Segnale orario tuali comunicazioni dell'Eiar. — Orchestra Malatesta: Programma all'Ave Maria. — 13.35-13.45: Dischi 14.15: Orchestra Malatesta: Music te. — 16.45: Cantuccio dei bambin trino dei Balilla (Zio Bombarda Rubrica della signora. — 17.10: sione dalla Sala Bianca di Pal di Firenze: Concerto inaugurale cietà Amici della Musica: pianist Gieseking. Nell'intervallo: Comun l'Ufficio presagi. Notizie agricole. municato del Dopolavoro. — 19. ziario in lingue estere. — 20: meteorologico. Dischi. — 20.30: Se rio. Eventuali comunicazioni dell' nache del Regime: «Lo sport». — Gheisha», operetta in tre atti Jones diretta dal m.o Tito Petra intervalli: Libri nuovi - Convers Carlo Veneziani. Dopo l'operetta

Martha Egger trionfa al Supercinema in "Melodie Imperia

L'arte insuperabile di Ma gerth, l'affascinante artista c mo più volte ammirato nelle di interpretazioni è così spontan cera da poter affermare che nuova creazione è destinata al successo.

Una conferma di ciò l'abbia ieri al Supercinema Eden amm Eggerth in «Melodie Imperiali saturo di spensieratezza, la deliziosa si svolge nel soggior della Corte Imperiale di Vienn sfarzosa cornice di lusso ed el

Questo divertentissimo film gustosi episodi e tutto pervaso lodiosa musica di Johann Stra fa apparire ogni scena come io stesso sogno che Marta Egg in quell'atmosfera di dolce p una canzone e l'altra.

pertura dell'Istituto tecnico per geometri

r le provincie di Trieste, Pola, Fiume e Zara

questi giorni la cittadinanza ha
o con compiacimento che il Mi-
dell'Educazione Nazionale ha ac-
tito che uno dei tre corsi supe-
dell'Istituto tecnico commerciale
istrativo «Leonardo da Vinci» a
Giacomo, i cui alunni conseguiva-
ra soltanto il diploma di ragionie-
iti commerciali, fosse trasformato
ione per il conseguimento del di-
di geometri; sicchè quell'Istituto
merà da ora innanzi «commerciale
istrativo e per geometri».

La categoria a Trieste

nel giugno del 1931, quando la
a dei deputati approvò il disegno
ge sul riordinamento dell'istruzio-
dia tecnica, noi ricordavamo che
arie sezioni dell'Istituto tecnico
ore, a Trieste mancavano soltanto
uella per geometri e l'agraria.
rivevamo: «Il preside dell'Istitu-
ico «Leonardo da Vinci», prof.
già in passato rilevo l'opportunità
ituzione presso quell'istituto di
zione per geometri o, come si di-
nora, d'agrimensura. l'Istituto
per geometri sostituisce nella
legge l'istituto di agrimensura,
istituto agrario sostituisce l'an-
ola media agraria, con l'aggiun-
n anno».
uanto all'istituto tecnico superio-
ario non n'esiste alcuno in nes-
elle cinque Provincie giuliane di
, Udine, Gorizia, Pola e Fiume,
ara, mentre a Parenzo si hanno
e premesse per elevare al grado
uto tecnico agrario completo, in-
e superiore, per tutte le Provin-
liane, quella scuola agraria pro-
, in attività da oltre mezzo se-
n poderi modello, cantine moder-
e gabinetti scientifici perfetta-
attrezzati.
opportunità che a Trieste s'isti-
un istituto tecnico per geometri,
acato fascista dei geometri inviò
ggio del 1933 un memoriale al
ero dell'Educazione Nazionale; e
del Sindacato dei geometri s'è
to quest'anno quello dell'Ammini-
ne provinciale, e s'è unito pure il
zio provinciale obbligatorio per
ione tecnica.
gnuna di queste istituzioni fu
che l'apertura di un istituto
per geometri a Trieste rappre-
na necessità per gl'interessi del-
rietà immobiliare di tutto il ter-
della Provincia di Trieste e di
nitimi dell'Istria e del Carnaro;
nelle Provincie giuliane soltan-
e Gorizia posseggono istituti
per geometri.
tato segnalato che le operazioni
e peritali su immobili sono or-
date qui ai pochi superstiti del-
oria dei geometri civili autoriz-
regime ed ai pochi geometri
ti nel Regno, che hanno preso
residenza a Trieste. Se non si
rovveduto opportunamente, non
stato lontano il giorno, in cui
anza o la insufficienza dei te-
torizzati avrebbe recato grave e
bile pregiudizio alla buona con-
ne del catasto tavolare.
quelle funzioni demandate
alle categorie dei geometri,
to si tratta di operazioni che
ano i diritti di proprietà ed
sicure cautele e specifica compe-
era indispensabile che la scuola
sse i tecnici che devono com-

eazione di una sezione per geo-
Trieste era suggerita anche dal-
unità di dare all'insegnamento
eciale contenuto e indirizzo, il
oddisfi alle categorie locali
rcizio professionale e dell'istituto

sioni professionali dei geometri

olamento per la professione del
a, fissato dal regio decreto 11
1929, stabilisce l'oggetto e i li-
ll'esercizio professionale dei geo-
n questi termini: operazioni to-
che di rilevamento e misurazio-
triangolazioni secondarie a lati
e di poligonazione, di deter-
e e verifica di confini; operazio-
tali ed estimi relativi, operazio-
cciamento di strade poderali e
ali ed inoltre, quando abbiano
portanza, di strade ordinarie e
di irrigazione e di scolo; mi-
divisione di fondi rustici e di
ne e di modeste costruzioni ci-
a di aree e di fondi rustici,
fini di mutui fondiari e di
zione; stima dei danni prodotti
rustici dalla grandine o dagli
e valutazione di danni coloni-
re erbacee, legnose, da frutto,
e da bosco; è fatta eccezione
i di notevole importanza eco-
per quelli che per la comples-
elementi di valutazione, richie-
speciali cognizioni scientifiche
e proprie dei dottori in scienze
stima, anche ai fini di mutui
e di espropriazione, di aree ur-
di modeste costruzioni civili;
danni prodotti dagli incendi;
scorte morte, operazioni di
e riconsegna dei beni rurali e
bilanci e liquidazioni; stima
tuzione ed eliminazione di ser-
ali; stima delle acque irrigue
orti dei fondi agrari serviti: è
cezione per i casi di notevole
za economica e per quelli che,
plessità di elementi di valuta-
chiedono le speciali cognizioni
he e tecniche proprie dei dot-
scienze agrarie; funzioni pura-
ntabili ed amministrative nel-
e medie aziende agrarie; cu-
piccole e medie aziende agra-
anto non importino durata su-
ad un anno ed una vera e pro-
ezione tecnica; assistenza nei
agrari; progetto, direzione,
nza e liquidazione di costruzio-
e di edifici per uso di indu-
cole, di limitata importanza, di
ordinaria, comprese piccole co-
accessorie in cemento armato,
richiedano particolari operazio-
olo e che per la loro destinazio-
possono comunque implicare pe-
la incolumità delle persone;
piccole opere d'arte, lavori di
e di bonifica, provvista d'ac-
stesse aziende e reparto della
opere consorziali relative,
comunque, la redazione di pro-
erali di bonifica idraulica ed
relativa direzione, progetto,
vigilanza di modeste costru-
e misura, contabilità e li-
delle medesime; così pure
contabilità e liquidazione di la-
costruzioni rurali sopra speci-
zioni peritali e arbitramenta-
ne alle attribuzioni innanzi

menzionate; mansioni di perito comunale per le funzioni tecniche ordinarie nei Comuni con popolazioni fino a 10 mila abitanti, esclusi i progetti di opere pubbliche di importanza o che implichino la risoluzione di rilevanti problemi tecnici.

Negli impieghi pubblici

Compiti indispensabili ed importanti svolgono i geometri negli uffici statali del catasto (la formazione delle mappe e il classamento sono opera quasi esclusiva dei geometri) e negli uffici tecnici della Finanza, del Genio civile e militare, delle Ferrovie, dei Comuni, delle Provincie, dell'Azienda autonoma della strada; uffici, dove i geometri compiono opera pure di contabili tecnici e di coadiutori degli ingegneri, spesso con funzioni direttive. Per essere assunti a tali posti, i bandi di concorso esigono che gli aspiranti abbiano frequentato un istituto tecnico per geometri. La mancanza di questo precludeva ai giovani triestini, istriani e carnarici la possibilità d'intraprendere tale carriera negli uffici pubblici.

Le materie d'insegnamento nell'istituto tecnico per geometri sono: italiano, storia, matematica, fisica, chimica, scienze naturali, geografia, elementi di agronomia e di economia e tecnologia rurale, estimo civile e catastale, contabilità dei lavori, costruzioni e disegno di costruzioni, topografia, disegno topografico, disegno architettonico e ornamentale, elementi di diritto civile, religione.

Alla prima classe della sezione per geometri dell'istituto tecnico superiore «Leonardo da Vinci» si sono già iscritti 24 alunni; l'iscrizione è aperta pure per le altre tre classi.

La seconda pescata di cefali

A Monfalcone si è svolta ieri la seconda pescata di cefali, che ha dato risultati davvero inaspettati. I pescatori hanno ritirato le reti cariche del prelibato pesce. Oggi, perciò, i cefali saranno venduti a prezzi accessibili, tanto nella Pescheria centrale che nelle pescherie rionali.

Il metodo per la pesca dei cefali, che viene adoperato in queste «sagre del pesce», è dei più semplici, in quanto dell'intera pescata si adopera solo la quantità giornaliera per rifornire i mercati, mentre il rimanente del pesce viene lasciato vivo in mare per le richieste che pervengono al Consorzio fascista dei pescatori nei giorni successivi. E' così che si distribuisce giornalmente del pesce freschissimo, pescato da appena qualche ora.

Cronaca giudiziaria

L'attività truffaldina d'una donna conclusa con sei anni di reclusione

(Tribunale Penale) E' comparsa ieri davanti ai giudici della quinta sezione, certa Maria Hollusca, chiamata a rispondere di ben dodici reati e cioè: furto, truffe, ricettazione, falso in cambiali, appropriazione indebita ecc.

Secondo l'accusa, la Hollusca, che, divisa dal marito, aveva convissuto con un marittimo ora morto, dal quale ebbe quattro figli, era giunta a Trieste proveniente da Genova, recandosi da certa M., dalla quale, spacciandosi per vedova di un primo commissario di bordo e in procinto di riscuotere 50.000 lire d'indennità, s'era fatta dare dei denari verso consegna di varie cambiali che risultarono falsificate. Sloggiata dalla M., la Hollusca si recò da certa P., e ripetendo lo stesso gioco, s'era fatta consegnare oggetti di valore, vasi giapponesi, biancheria, vestiti che vendette senza preoccuparsi di versare i denari alla legittima proprietaria. Alla P. riuscì poi a spillare dei denari per fare degli ipotetici viaggi a Genova onde riscuotere le famose 50.000 lire e per recarsi a Monfalcone a incassare affitti di case inesistenti. Per tranquillizzare la P., mise in funzione altre cambiali con le solite firme false. Al figlio della P. carpì i risparmi. Forzò pure un armadio della P. per impadronirsi di una quantità di oggetti. Inoltre la Hollusca non ebbe scrupoli di ingannare una villica per ottenere latte, uova e verdure gratis.

Al dibattimento l'imputata, pur avendo in periodo istruttorio ammesso in gran parte le proprie colpe, ha tentato con grande foga di convincere i giudici che le incolpazioni a lei mosse sono frutto di una montatura. Ma di fronte all'incalzare delle prove portate dai testi al processo, l'irruente vivacità della Hollusca è andata via via svanendo.

Il Tribunale, giudicando sulla scorta delle risultanze dibattimentali, ha condannato la Hollusca a sei anni e un mese di reclusione, a 5000 lire di multa col condono di due anni e dell'intera multa.

Presidente cav. Zetto; giudici Gneda e Zerboni; P. M. cav. Battiggi-Stabile; difesa avv. Franchini; difensore dott. de Paoli.

Per la gola delle caramelle
Diomira va sotto la «moto»

Verso le 14, di ieri, la bambina Diomira Zuch, di tre anni, abitante in via delle Settefontane 88, mentre si trovava in un negozio vide dalla porta un conoscente che dall'altro lato della strada le mostrava delle caramelle. Spinta dalla gola, la piccina, uscita dal negozio, attraversò di corsa la strada, ma in quella fu investita e atterrata da un motociclista che procedeva a velocità moderata. Soccorsa, la bimbetta fu medicata sul posto da un sanitario della Guardia medica, e quindi trasportata con l'autolettiga all'Ospedale Regina Elena dove le furono riscontrate delle contusioni escoriate alla fronte e lieve commozione cerebrale.

Una mano contusa. Mentre lavorava in un reparto del Pastificio Triestino, il quattordicenne Mario Rumaz, abitante in via della Madonnina 12, si produsse, con una pressa, una forte contusione alla mano sinistra. Ricorse per le cure del caso all'Ospedale Regina Elena.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. Domenica dalle 16 trattenimento danza per soci e figli. Aperte iscrizioni lezioni danza soci e signore nonchè coro folkloristico.

Società Alpina delle Giulie. Oggi segreteria aperta dalle 19 alle 20. Aperte iscrizioni escursione Monte Maggiore.

Società Operaia Triestina. Domani signorine in campo alle 8 per allenamento e dalle 18 trattenimento danza. Lunedì preatletica femminile dalle 20 alle 21.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Domani tè danzante e trattenimento serale. Aperte iscrizioni II corso danza già iniziato. Martedì II concerto vocale istrumentale e ballo. Rinnovo tessere O. N. D. Informazioni segreteria, via Imbriani 6, telefono 34-86. Iscritti gita Sella Prevala, telefonare per confermare partenza entro le 9, versando quota. Sino a questo termine restano aperte iscrizioni.

Dopolavoro Chimici. Oggi alle 21 in sede, via Conti 11, concerto seguito da ballo, prezzi invariati.

Dopolavoro Pubblico Impiego. Domani, dalle 17.30 alle 20.30, trattenimento danza soci, familiari e invitati. Ingresso libero. Le lezioni di danza ritmica per allievi e allieve avranno inizio il 15 dicembre. Iscrizioni in segreteria, via Coroneo 15.

Dopolavoro C.R.D.A. Dalle 21 dopocena. Domani dalle 17 alle 19 concerto mandolinistico e dalle 21 concerto variato per orchestra.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Domani trattenimento danza. Aperte iscrizioni sezione corale e pallacanestro.

Dopolavoro Addetti Commercio. Gita a Fiume posti esauriti. Oggi ballo dalle 18 in sede, via F. Crispi 7.

Dopolavoro Mutua Impiegati. Tesseramento O. N. D. giornalmente presso gli uffici -13, 15-18, seralmente in sede 19-22. Oggi festa di San Nicolò alle 21, con invito.

Dopolavoro «Pietro Lucchini». Oggi dalle 20.30, in sede, trattenimento degli sciatori ed escursionisti.

Dopolavoro «G. Beltrame». Domenica dalle 20 alle 23.30, festino di danza.

Dopolavoro «Sempre Avanti». Leggere sulle «Ultime Notizie» se la gita sul Castellaro Maggiore verrà effettuata o verrà stabilita l'ora per una passeggiata pomeridiana.

Dopolavoro «Euterpe». Prossimamente ripresa dell'attività artistica. I componenti il complesso passare dal maestro.

Dopolavoro Automobilisti. Gli iscritti al corso motori Diesel invitati domani alle 10 nell'autorimessa Musso in via Fabio Severo per il corso pratico. Oggi dalle 18 alle 24 trattenimento danza.

D.I.M.M. Stati maggiori e amministrativi. Oggi ore 17 lezione danza bambini; ore 21 commedia «La signora Rosa». Domani ore 17.30 trattenimento danza. Iscrizioni gruppo sciatori a tutto lunedì.

D.I.M.M. Sezione alberghiera. Oggi dalle 17 alle 19 lezione ballo bambini. Dalle 20 alle 21.30 lezione ballo adulti.

Moto Club. Oggi dalle 21.30 trattenimento danza.

Gite per mare Oggi avranno luogo soltanto con bel tempo le seguenti gite:

Con i piroscafi della Capodistriana:

Per Capodistria, alle ore: 8 (tocc. Ospizio), 12.10 (diretto), 14.35 (tocc. Ospizio), 20.30 (diretto); (soppressa la corsa delle ore 16.15); da Capodistria, alle ore: 6.10 (diretto), 9 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 19.30 (diretto); soppressa la corsa delle ore 17.

Domani, domenica 9 corr.:

Con i piroscafi della Capodistriana:

Per Capodistria, alle ore: 8 (tocc Ospizio), 12.10 (diretto), 14.35 (toccata Ospizio e Ancarano), 18.15 (diretto), 20.30 (diretto); da Capodistria, alle ore: 6.10 (diretto), 9 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 17 (Ancarano e Ospizio), 19.30 (diretto).

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste:

Per Pirano, alle ore 7, alle 14, alle 15 e alle 20; da Pirano alle 12.55 e alle 19.

Per Isola, alle 7, alle 14, alle 15 e alle 20; da Isola, alle 13.30 e alle 19.30.

Con i piroscafi della «Navigazione Isolana» partendo dalla radice del Molo Bersaglieri:

Per Isola, alle ore: 8, 12.5, 14.45, 20.15; da Isola, alle ore: 6.40, 9, 13.15, 19.15

Con i piroscafi della Muggesana:

Per Muggia, alle ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35, 20.45; da Muggia, alle ore: 7.5, (toccata Scalo Legnami), 8.45, 11, 13.45, 17 e 19.30.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle ore: 6.30 e 13.10.

Da Muggia per lo Scalo Legnami, alle ore: 6.15, 7.5, 12.45.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Trieste contro Firenze
nella gara di volata allo Stadio

Gli atleti del Pubblico Impiego riposano oggi dopo una settimana di intenso e razionale allenamento, sostenuto per trovarsi ben preparati ed in forma per il confronto di domani, che li vedrà nuovamente di fronte alla quadrata e forte squadra toscana. Gli azzurri nostri, campioni di zona, scenderanno in campo ben decisi a riportare la vittoria sull'«otto» della rappresentativa toscana, che li piegò con un punteggio troppo forte domenica scorsa a Firenze.

Siamo certi che la cittadinanza accorrerà numerosa allo Stadio del Littorio per assistere all'avvincente competizione, anche per portare il proprio plauso ed incoraggiamento ai baldi giocatori che rappresentano tanto degnamente la città di S. Giusto in questo campo. La Presidenza del Dopolavoro del Pubblico Impiego, aderendo al voto di tutti gli sportivi, per dare la possibilità ai meno abbienti di essere presenti all'interessante partita, ha deciso di praticare dei prezzi minimi d'ingresso allo Stadio, fissando in lire 1 il prezzo d'ingresso per ogni ordine di posti. I dopolavoristi inoltre godranno della riduzione del 50%.

Non siamo ancora in grado di dare la formazione della squadra fiorentina, che giungerà a Trieste nel pomeriggio di oggi; ma tutto fa supporre che essa non si scosterà dalla formazione che uscì vittoriosa nel confronto di domenica scorsa. Il Pubblico Impiego, con ogni probabilità, schiererà i seguenti atleti: Bruschina; Pasinati, Canarutto; Cenni, Fremiani, Furlani; Marcolini, Varisco. Fungeranno da riserve Mauri e Stocchi. Come annunciato, l'incontro avrà luogo allo Stadio del Littorio alle 14.30 precise di domani. I biglietti d'ingresso si potranno acquistare allo Stadio.

Unione Sportiva Triestina

I seguenti giocatori devono trovarsi domani alle 8 presso il bar Baldi, per partire per Fiume: Umer, Ferrari, Nicoli, Kufersin, Villini, Spanghero, Miau, Busdon, Wolk, Rocco, Colausig, Baldi.

I seguenti in campo Montebello oggi sabato alle 14: Marchesan, Venturini, Scapin, De Bortoli, Pescia, Zlodre, Polacco, Trevisan, Amoroso, Coverlizza, Mesner, Stradiot.

I seguenti in campo Montebello domani alle 9.30: Ienco, Terpin, Millich, Premoli, Godina, Lenardi, Fedri, Gigli, Klun, Lenardon, Bisiach.

I seguenti in campo Montebello domani alle 11.45: Torbianelli, Kaffenigg, Fontegher, Bozzer, Valcareggi, Vecchiet, De Carli, Maestrello, Moltucci, Franco, Valenti, Cassetti.

I seguenti in campo Montebello domani alle 8: Fabrizi, Sacchetti, Stecca, Radio, Pierini, Bean, Soldo, Barison, Sever, Merlach, Della Mora, Furlan.

I seguenti in campo Montebello oggi alle 12.30: Ulivi, Domenico, Sbisà, Lucchini, Stebel, Pagani, Grezar, Polacchi, Ranieri, Braico, Cecada, Picaunig, Germani.

I componenti le squadre pulcini domani in campo alle 8.

Torneo autunnale di hockey

Se il tempo lo permetterà, si svolgerà domani, sul campo «A. Crena», il programma della quarta giornata del «Torneo autunnale», sospesa mercoledì sera a causa dell'impraticabilità del campo. Iniziandosi alle 14.30 la partita tra il Gruppo «A. Crena» e il Dopolavoro ferroviario, le due squadre scenderanno in campo decise a non cedere. Fare un pronostico sul risultato dell'incontro è un compito non facile; però, se il «Crena» si troverà in giornata come lo era la scorsa domenica, non sarà facile al Dopolavoro ferroviario realizzare i due punti.

Il «Crena» è partito deciso per conquistare il trofeo messo in palio dal locale Commissariato di zona, e una prova della sua volontà l'abbiamo avuta assistendo all'incontro con la squadra B del Pubblico Impiego. Alla partita farà seguito la corsa con ostacoli di m. 300. Il sodalizio che per il momento ha il maggior punteggio è il Pubblico Impiego il quale, disponendo di ottimi atleti, ha saputo realizzarlo nelle varie gare su pista. Dato, però, che il maggior punteggio sarà conseguito dalla squadra che riuscirà a vincere il torneo di hockey, è ancora incerto quale dei tre Dopolavoro in lizza otterrà la vittoria.

Premiazione di gare all'U. C. Triestini. Questa sera, dalle 20 alle 21.30, avrà luogo in sede sociale dell'Unione Ciclisti Triestini la premiazione delle gare: premio Umberto Barbolini, premio Giorgio Marcon e premio Bruno Quaiatti. Si invitano pertanto i sotto elencati corridori di voler ritirare i premi loro spettanti: Di Noia, Giovanni Callini, Trevisini, Bruno Fabretti, Giacomini, Damieli, Chiandussi, Pelizzoni, Leonardis, Hribar, Cottur, Sossi, Besedniak, Stor, Ciuk, Segrè, Fulvio Piazza, Federico Baldè, Crasnik, Fait, Neglein, Poch, Contento, Rimini, Masseria, Zeppar, Sferza, Ambrosi, Catalano.

Riduzioni ferroviarie del 50 per cento
per località di sports invernali

ROMA, 7

Indipendentemente dalle note riduzioni del 50 e del 70% per viaggi di fine settimana e festivi, le quali vigono per le località poste entro un raggio di 250 chilometri dalla stazione di partenza, le Ferrovie dello Stato metteranno in vigore, a partire dal 10 andante fino al 31 marzo p. v., la riduzione del 50% per le più importanti località di sports invernali, quale che sia la distanza della stazione di provenienza. Le località ammesse sono tutte le stazioni dell'Alto Adige e Cadore, più Aosta per Cogne; Aquila per il Gran Sasso (via Terni e via Sulmona); Bardonecchia Celano per Ovindoli; Catillon per Val Tournanche; Chiavenna per Madesimo; Domodossola per Val Formazza; Edolo per Ponte di Legno; Limone Oulx per Clavières e Sestrières; Ponte San Martino per Gressoney; Pracchia per Saint Didier e per Courmayeur; Rieti per Terminillo e Roccaraso; Stresa per Mottorone; Tarvisio; Tirano per Bormio. La concessione riguarda i viaggi di andata e ritorno ed è subordinata ad una permanenza minima di 6 giorni nella località terminale del viaggio. La validità dei biglietti è di giorni 15 con diritto a due fermate intermedie del viaggio di andata e due di quello di ritorno.

Gli italiani sempre in testa
nella Sei Giorni di New York

NEW YORK, 7

Martinetti e Reboli continuano a distinguersi, sollevando l'entusiasmo del pubblico, che accorre sempre più numeroso al Madison Square Garden. Ecco la classifica attuale: 1) Martinetti-Reboli punti 305; 2) Rodach-Shaller punti 213 a due giri; 3) a tre giri Spencer-Grimm punti 332; 4) Giorgetti-Hill punti 265; 5) Dubaets-Letourneur punti 284; 6) Testa-Lipsett punti 214.

Triestina (B) - Fortitudo. Le riserve rosso-alabardate che si stanno alacremente preparando per il campionato federale di II divisione, giocheranno oggi sul terreno di via Rossetti una partita amichevole con i bianco-azzurri della Fortitudo. La partita si inizierà alle ore 14.30 ed in precedenza avrà luogo una gara per ragazzi tra le due medesime società.

La grave disgrazia di un guardiafili
Caduto sulla linea ha le gambe stritolate dal treno

Vittima di una gravissima disgrazia sul lavoro è rimasto ieri sera, verso le 17, nei pressi di Postumia, il manovale Lodovico Stegel, di 23 anni, abitante nella suddetta località. Il giovane operaio s'era recato insieme ad altri compagni di lavoro sulla linea ferroviaria che da Postumia conduce a Rakek, ove giunto s'era messo a riparare i fili di un passaggio a livello. Per meglio eseguire il lavoro, lo Stegel ha dovuto salire su una scala a piuoli onde saldare i fili in cima a dei pali posti a fianco del casello ferroviario n. 27. Ad un dato momento, avendo messo un piede in fallo, il giovane è scivolato dalla scala andando a cadere sul binario. Disgraziatamente proprio in quel momento stava transitando il treno merci n. 652 diretto a Postumia. Lo Stegel essendo caduto con le gambe rivolte verso i binari, ha emesso un grido di dolore: le ruote di un vagone gli avevano stroncato netti gli arti inferiori. Richiamati dalle invocazioni di aiuto del povero giovane, sono accorsi solleciti i compagni che stavano lavorando sulla linea. Tra i primi accorsi è stato pure il macchinista del treno, il quale, fermato il lungo convoglio, s'è affrettato ad estrarre dal disotto dei vagoni lo Stegel. Il disgraziato giovane, con le gambe maciullate, privo di sensi è stato trasportato con ogni cautela a Postumia, dove gli sono state prodigate le prime cura dal dott. Domenico Carninci.

Poichè necessitava sottoporlo ad un atto operatorio, lo Stegel è stato quindi adagiato su un'automobile e trasportato al nostro ospedale Regina Elena. Quivi è stato accolto, con prognosi strettamente riservata, nel reparto chirurgico di turno. Del fatto si sta occupando il Commissariato di p. s. di Postumia. Si è potuto accertare che il giovane era stato travolto, dopo la sua caduta, dai vagoni ferroviari e non dalla locomotiva, la quale lo aveva sorpassato di qualche metro quando ancora si trovava sulla scala a piuoli.

Sfogliando un libro Claudio si ferisce...

Ieri, nel pomeriggio, lo scolaro Claudio De Micheli, di tredici anni, abitante in via Leone Fortis 6, assieme a un suo coetaneo stava sfogliando un libro di scuola, quando volendo sedersi su una sedia si ferì con un temperino alla regione glutea sinistra. Accompagnato dalla madre all'Ospedale Regina Elena, il De Micheli venne dal sanitario di turno medicato sollecitamente.

Dichiarato guaribile in una diecina di giorni, il piccolo infortunato potè andarsene.

CORRISPONDENZA APERTA

Gergo. Per gergo deve intendersi una specie di linguaggio artificiale e convenzionale, adottato da una certa classe di persone per comprendersi fra di loro e non farsi comprendere da altri.

Uno scolaro curioso. 1) Il 6 dicembre si festeggia S. Nicola o Nicolò da Bari, morto nel IV secolo. Era vescovo di Myra in Licia. 2) Diversi santi e beati si chiamavano Nicola o Nicolò. — *Iole.* Il 12 settembre 1911 era un martedì.

Odontotecnico. E' sufficiente. Con le leggi odierne l'odontotecnico non può che eseguire protesi dentarie nel laboratorio di un medico, senza venire in contatto coi pazienti.

Bombolo. Scelga uno dei seguenti: 1) Manuale dell'enologo e del cantiniere, Arturo Marescalchi, lire 8; 2) Enologia teorico-pratica, F. Carpentieri, lire 35; 3) Trattato di enologia ad uso degli industriali, dei commercianti e degli agricoltori, Mario Bindoni, lire 40.

F. Piero. 1) A quanto possiamo giudicare si tratta di un articolo del trattato di S. Germano. 2) Nel «Piccolo» di martedì 20 novembre u. s. abbiamo pubblicato uno schema di provvedimento approvato dal Consiglio dei Ministri, che modifica la legge 13 giugno 1912, N. 555, sulla cittadinanza. Il provvedimento dispone precisamente che la cittadinanza italiana possa esser concessa con decreto reale, sentito il Consiglio di Stato: 1) Allo straniero che abbia prestato servizio per un triennio allo Stato italiano, anche all'estero. 2) Allo straniero che risiede da almeno cinque anni nel Regno. 3) Allo straniero che risiede da due anni nel Regno ed abbia reso notevoli servizi all'Italia o abbia contratto matrimonio con una cittadina italiana. 4) Dopo sei mesi di residenza a chi avrebbe potuto diventare cittadino italiano per beneficio di legge, se non avesse omesso di farne in tempo utile espressa dichiarazione. E' accordata al Governo la facoltà di concedere, in casi eccezionali e per speciali circostanze, la cittadinanza italiana a persone nei cui confronti non ricorrano le condizioni previste nei num. 1) e 4). — *Vittorio 1868.* Veda la risposta a F. Piero.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE; I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Concetta.

NASCITE (7 dicembre 1934): Legittimi: Miclavez Luciana; Antonaz Nives; Gherlizza Giordana; Sossi Maria; Di Davide Giovanni; Kraghel Ernesto; Stocca Francesco; Rosso Linda; Zorini Dolores; Gregori Silvestro. Illegittimi: maschi 1.

DECESSI: Polla Bruno a. 26; Zgur Francesca a. 30; Stefanutti Antonio a. 54; Peruzzi Silvana g. 25; Squellerio Virgilio a. 72; Bratos Francesco a. 48; Gustincich ved. Crismancich Lucia a. 86; Steffè Vincenzo a. 80; Valenta Giovanni a. 78; Francarlo Giovanni a. 39; Mihcich in Odomiri Caterina a. 78; Degrassi Giovanni a. 78; Rigutti Giuseppe a. 76.

MATRIMONI TRASCRITTI: Moscheni Pasquale, fuochista e Maria Bacco, casalinga; Pecorari Attilio, sterratore e Milkovic Emilia, casalinga; Danieli Emilio, panettiere e Luxa Giuseppina, casalinga; Jenko Giovanni, bandaio e Pristavo Giuseppina, casalinga; Mosca Giuseppe, cameriere marittimo e Bressich Ida, modista; Maver Francesco, marittimo e Signorelli Maria Stefania, casalinga; Mihelj Domenico, giardiniere e Del Piero Emma, stiratrice; Di Davide Giovanni, cameriere marittimo e Stebel Bruna, casalinga; Scarda dott. Carlo, segretario amministrativo e Pin Giovanna, impiegata; Venturini Agostino, macellaio e Alberti Eleonora, assistente sanitaria; Levi Alfredo, sarto e Ghezzi Palma, sarta; Franceschini Vittorio, impiegato e Lampe Maria, impiegata; Della Croce Narciso, vigile al fuoco e Seifert Eleonora, casalinga; Juretic Pietro Paolo, operaio chimico e Badalic Anna, operaia; Meschini Egidio, cuoco marittimo e Giurissevich Erminia, casalinga; Verani Pietro, meccanico marittimo e Saje Maria, sarta.

Estrazioni del Lotto
del 7 dicembre 1934

BARI	16	8	33	36	52
FIRENZE	62	26	58	69	84
MILANO	35	34	67	25	50
NAPOLI	8	28	59	19	38
PALERMO	16	55	11	20	78
ROMA	64	75	41	83	4
TORINO	78	53	84	89	71
VENEZIA	64	51	58	27	86

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.35 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.05 R; 17 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.50 D.

Udine: 5.05 O; 6.10 DD (Gorizia); 6.40 AL (fino Monfalcone indi D); 7.10 (Piedicolle); 8.25 D (Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (fino Monfalcone 15.50 AL; 17.15 AL; 18.15 D (fino Gorizia ind. A); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 ().

Treno 635 D partenza da Trieste Centrale ore 15.20 (Tarvisio). (Si effettua soltanto nei giorni feriali precedenti ai festivi dal 1.o dicembre 1934 al 31 marzo 1935).

Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (fino San Pietro indi A); 9 DD; 13.08 AL; 14.45 D; 16.40 O; 17.40 SO; 18.50 AL; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (fino S. Pietro indi M); 5.15 A (fino S. Pietro indi DL); 7.35 DL; 9 DD (fino S. Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 D (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.30 AL (da Cervignano); 23.45 DD; 0.06 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (da Gorizia C); 11.05 D (da Gorizia C. e Piedicolle); 11.52 AL; 13.11 AL (da Gorizia C.); 15.46 A; 18.15 AL; 20 DD; 21.30 AL; 22.10 D (Piedicolle).

Postumia: 0.17 O; 5.50 D; 7.18 AL; 9.20 DD; 9.57 AL; 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (da S. Pietro).

Fiume: 0.17 O (da Postumia); 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina soltanto nei giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (fino Erpelle); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 6.47 O (dopo Gorizia Montesanto D); 12.25 AL; 18.55 AL (fino Gorizia Montesanto).

Parenzo: 5 A; 10.35 M (soltanto fino Buie; alla domenica da Capodistria Buie sospeso); 14.05 M; 18.25 M (fino a Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (da Erpelle Cosina); 9.16 M; 10.20 DL; 14.40 M (da Erpelle Cosina); 16.38 AL; 20.18 D; 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (da Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 20.44 O.

Parenzo: 6.40 M (da Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria solo alle domenica); 18.15 M (da Buie: sospeso la domenica); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Aut. Pref. N. 12578 e 21916 — 18/5/28 e 11/11/30

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZE di servizio: Goriziane, trentine, friulane, istriane, slave, tedesche (ragazze tutto fare, cameriere fine, cuoche), ragazze semplici, principianti, miti pretese (governanti, nurses, istitutrici, vicemadri, cameriere personali, segretarie) offronsi. Rivolgersi Ginnastica 15, telefonare 5049. 1000 A

CAMERIERA con lunghi attestati, bene stirare, cucire, servizio tavola offresi presso distinta famiglia casa signorile. Bramante 4, II, Marisich. 85573 A

DOMESTICA tutto fare, pratica cucina, offresi. Via Carducci 39. 51213 A

DONNA di cuore, paziente, tutto fare offresi. G. Padovan 9, portiere. 51218 A

DONNA fiducia, brava tutto fare e cucito occuperebbesi presso persona sola. Cassetta 25879 A, Unione Pubblicità. 25879 A

DONNA media età, fidatissima, occuperebbesi tutto fare, presso buona famiglia verso vitto, alloggio. Cassetta 25871 A, Unione Pubblicità. 25871 A

DONNA offresi lavori casa cambio alloggio. Santa Lucia 4, III, Maria. 85601 A

OFFROMI presso persona sola lavori casa cambio stanzetta vuota. Indirizzo Piccolo. 51216 A

PRESTASERVIZI capace offresi. Via Maurizio 9, I, destra. 85525 A

PRESTASERVIZI media età, capace tutti lavori offresi ore combinarsi. Via Borsa n. 3, portiere. 51183 A

PRESTASERVIZI ragazza offresi tutto giorno. Mazzini 24, I, sinistra. 85589 A

RAGAZZA brava cucinare, tutto fare offresi. Via Gatteri 5, portinaio. 85567 A

RAGAZZA tutto fare offresi. Via Milano 11.

RAGAZZA semplice, pratica anche cucinare, con attestati offresi. Coroneo 29, portiere.

RAGAZZETTA pratica lavori casa, miti pretese offresi. Crispi 15, I. 51235 A

VEDOVA civile, decaduta, cerca stanzetta vuota in cambio lavori domestici presso persona sola, o piccola famiglia. Cassetta 25870 A, Unione Pubblicità. 25870 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE (paghe 100-160) per Trieste, Milano, Roma, Napoli, Sicilia, cerchiamo urgentemente; moltissime domestiche, bambinaie, governanti, alte paghe, ottimo trattamento. Rivolgersi Ginnastica 15 «Urgenza», telefono 5049 (informazioni gratuite). 1000 B

A. BAMBINAIE, cameriere, domestiche, cuoche, governanti cercansi Trieste, fuori, paghe 120-180, partenze in giornata. Torrebianca 24. 85609 B

A. GOVERNANTE direttrice casa, bella presenza, disposta occuparsi fuori Trieste cercasi. Indirizzo Piccolo. 192 3B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

CORRISPONDENTE indipendente italiano, inglese, francese, conversatore trilingue, praticissimo commercio oltremare, offresi singole ore. Cassetta 23861 C Unione Pubblicità. 23861 C

DISEGNATORE pratico offresi, anche per alcune ore al giorno. Indirizzo Piccolo. 51208 C

FALEGNAME giovane con banco, cerca lavoro. Via Maiolica 5, corte. 85615 C

MASSEUSE viennese. Recarl anche in casa. Rapicio 5, porta 2. 51190 C

SIGNORA trentottenne bella presenza, offresi quale direttrice di casa, oppure assistenza ammalati o tutto fare presso persona sola, anche fuori Trieste. Cassetta 25875 C Unione Pubblicità. 25875 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI perfettissime, lire 15. Salone Excelsior, Barcola. Telefono 82-78. Alle domeniche aperto tutto il giorno. 25907 CC

A. A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 20, lavoro accurato, riuscita garantita, manicure abilissima, perfetta, ondulazione acqua lire 3. Salone Fiorentino, via Gelsi 11. 85296 CC

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa. Muratti 2. 204 CC

A. A. OROLOGI elettrici riparazioni, manutenzioni. Comar, via Roma 12. 742 CC

CAPPELLI elegantissimi sette in poi. Riformature prezzo concorrenza. Corso Garibaldi 25, negozio Covelli. 25896 CC

IL parrucchiere Vito eseguisce permanenti 20, ferro 2, acqua 3. Via Gelsi 6, I piano.

MANICURE accurata lire 2. Roiano Barbariga 2, porta 1. 51206 CC

MODELLI in carta con prova, lire 7. Specialità confezioni. Conte, Tarabochia 5.

PULITURA a secco, tintoria, vendesi. Indirizzo Piccolo. 85556 CC

SARTA biancheria, uomo, donna, letto, lavoro fino, assume. Antonio Caccia 6, porta 11. 85546 CC

SARTA capacissima, confeziona mantelli, vestiti, prezzi mitissimi. Gatteri 23, mezzanino. 85587 CC

SARTA donna assume qualunque lavoro, anche uomo, riparazioni. Via Ginnastica n. 29, I. 00036 CC

SARTA finissima confeziona vestiti, cappotti modello. Prezzi miti. Galileo 14, porta 5. 51192 CC

VIA Genova 23, nuovo salone. Permanenti Wella lire 15 compreso taglio e ondulazione ad acqua. Parrucchiera Ivette. 85557 CC

ZIBERNA premiata lavanderia a vapore e stireria. Specialità camicie e colletti inamidati. Via Battisti 20, via Venezian 8, piazza Dalmazia 3. 85413 CC

ZIBERNA primaria tintoria e lavanderia a secco di vestiti. Via Battisti 20 e filiali. 85412 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

AIUTO commesso, cercasi per negozio elettricità, preferenza elettricista. Offerte cassetta 25880 D Unione Pubblicità. 25880 D

APPRENDISTA parrucchiera brava, cercasi. Salone Napoletano, piazza Sansovino 5. 85600 D

CONDUTTORE spaccio vini, cercasi. Lloyd n. 9. 85605 D

CORRISPONDENTE stenodattilografa tedesco, italiano, perfetta, eventuale inglese, francese, cercasi. Cassetta 25799 D Unione Pubblicità. 25799 D

FATTORINO, cercasi per negozio elettricità, preferenza elettricista. Offerte cassetta 25880 D Unione Pubblicità. 25880 D

MANNEQUIN assoluta bella presenza per mostra della moda, assumiamo. Sartoria, S. Caterina 7. 51232 D

MEZZA lavorante sarta donna, cercasi. Accettansi paganti. Coroneo 3, I, Rieger.

OTTIMO impiego offro persona disponga cauzione 3000. Del Fabbro, Cividale Friuli. 25885 D

PENSIONATA, buoni attestati, moralità, cercasi quale portinaia. Offerte dettagliate cassetta 25900 D Unione Pubblicità.

PRATICANTE (uno) d'ufficio, cerca ditta industriale. Offerte cassetta 25884 D Unione Pubblicità. 25884 D

RAGAZZO 14-enne per negozio frutta, cerco. Indirizzo Piccolo. 85558 D

TORNITORE meccanico giovane assumerebbe seria ditta. Offerte cassetta 25869 D Unione Pubblicità. 25869 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERETTA vuota, cercano due signorine paraggi via Ginnastica. Via Gateri 13, Posello. 85599 E

MATRIMONIALE, salotto, cucina, mobiliati, possibilmente indipendente, centro, cercano coniugi anziani, distinti. Cassetta 25868 E Unione Pubblicità. 25868 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. MOBILIATA, ingresso scale affittasi. Fonderia 4, porta 12. 51173 F

A. A. CAMERINO mobiliato affittasi. Via Foscolo 16, V. 85549 F

A. A. MOBILIATA eventuale vitto, affittasi. Felice Venezian 4, III. 51189 F

A. A. MOBILIATA, ingresso scale, affittasi. Valdirivo 33, terzo. 51175 F

A. CAMERA elegante, uno, due letti affittasi. S. Francesco 34, I, porta 5. 85616 F

A. ELEGANTE presso persona sola affittasi distinto. Toro 5, porta 8. 51220 F

A. ELEGANTE, pulitissima, nuova, stufa, bagno, ottimo vitto affittasi prezzo mitissimo. Fabio Severo 41, primo, porta 10 (angolo Molingrande). 85614 F

A. ELEGANTE, telefono, stufa, affittasi distinto. Timeus 3, II, destra. 85632 F

A. MATRIMONIALE, salotto, cucina, soleggiati, stufa, affittasi presso sola. Foscolo 16, quarto. 85541 F

A. MOBILIATA bella, stufa, unico subinquilino affittasi. Istituto 5, terzo. 85545 F

A. MOBILIATA bellissima, centrale, affittasi. Lavatoio 3, I, porta 3. 85563 F

A. MOBILIATA elegante, centrale affittasi distinto unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 85534 F

A. MOBILIATA indipendente, poggiolo, bagno, cura vestiario, affittasi distinto. Leo 11 secondo, destra; ore 13-16. 00972 F

A. STANZINO affittasi. Via Torricelli 7, porta 2. 85530 F

BELLISSIMA, tipo salotto affittasi persona distinta. Battisti 8, porta 7. 85581 F

CAMERA bella affittasi. Viale XX Settembre 38, terzo, destra. 85583 F

CAMERA mobiliata per 2 persone, volendo cucina affittasi. Industria 6, I p. 85529 F

CAMERETTA elegante affittasi, paraggi Giardino, S. Andrea. Indirizzo al Piccolo. 85572 F

CAMERETTA mobiliata affittasi signorina dabbene. Madonna del Mare 16, secondo.

CAMERETTA mobiliata, ingresso indipendente affittasi prontamente. Coroneo 3, porta 21. 51200 F

CAMERETTA vuota, soleggiata, calda affittasi subito. Corso Garibaldi 39, secondo.

CAMERINO pulitissimo a persona seria offresi. Crispi 11 porta 15. 51204 F

A.. INDIPENDENTE elegante, anche giorni, 100 mensili affittasi. Sanmichele 26, secondo, 10. 25919 F

CAMERA grandiosa, ingresso libero sulle scale affittasi come ufficio. Piazza Pontérosso 5, I. 25918 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via Crispi 43, I sinistra. 51230 F

CAMERA mobiliata pulitissima affittasi printamente a stabile. Crispi 15 quarto.

CAMERA mobiliata, affittasi distinto oppure impiegata. Ginnastica 30, II, destra.

CAMERA vuota comodo cucina affittasi. Via Torricelli 8 primo. Tusser. 85592 F

CAMERA vuota centrale grande davanti affittasi. Crispi 3, porta 21. 25894 F

CAMERA 1-2 letti, volendo vitto, affittasi. Toro 8, porta 11. 51229 F

CAMERETTA mobiliata, libero, centro, cercasi. Offerte prezzo: Venti Settembre 18, postcasella II. 25913 E

CAMERINO vuoto, luce, comodo cucina o senza. Cattedrale 2, I. 51231 F

ELEGANTE spaziosa, affittasi prontamente. Crispi 50, mezzanino sinistra. 51234 F

INDIPENDENTE comodo cucina, presso persona sola, affittasi. Foscolo 40, porta 13.

INDIPENDENTE, stufa, vitto, presso persona sola. Gatteri 23, II, porta 22. 51184 F

LETTO affittasi a donna. Via Vidali 7, II, porta 13; visitare pomeriggio. 85584 F

LETTO affittasi a operaio. Vicolo Ospitale Militare N. 21, pianoterra. 51193 F

MATRIMONIALE bellissima, comodo cucina, affittasi presso persona sola. Venti Settembre 52, porta 8. 85574 F

MATRIMONIALE bellissima, soleggiata, villa, affittasi eventualmente comodo cucina. Informazioni Via Scorcola 6, portin. 51191 F

MATRIMONIALE comodo cucina, affittasi. Piazza Goldoni 5. 51224 F

MATRIMONIALE con salotto, eventualmente comodo cucina, affittasi. Crispi 9, III, d. 85578 F

MATRIMONIALE elegante, soleggiata, comodo cucina, affitta persona assente giorno. Piccardi 10, primo, ore 13-15. 85618 F

MATRIMONIALE spaziosa, stufa, affittasi, eventualmente due amici. Gatteri 17, II p.

MOBILIATA affitta persona sola ad ufficiale. Via Rossetti 16, portinaio. 51221 F

MOBILIATA affittasi. Crispi 3 II p., porta 9. 51176 F

MOBILIATA affittasi preferibilmente persona stabile. Piazza Leonardo da Vinci 2, I, destra. 51194 F

MOBILIATA bella, presso coniugi, affittasi prezzo mite. Manna 22, I. 51182 F

MOBILIATA bella, ingresso libero, affittasi. Via Udine 37, porta 8. 85554 F

MOBILIATA bellissima, indipendente, affittasi. Timeus 3, I p. 85575 F

MOBILIATA bellissima, uso letto o salotto, bagno, telefono, affitta signora sola. Bellini 13, porta 23. 85511 F

MOBILIATA con comodo cucina, affittasi. San Maurizio 1, II, porta 10. 85593 F

MOBILIATA con pensione, casa nuova, superconfort, pressi Tribunale, affittasi a distinto, serissimo, presso persona sola. Offerte Cassetta 25883 F Unione Pubblicità.

MOBILIATA con annesso salotto, stufa, massima pulizia, ingresso semilibero, affittasi. San Nicolò 18, secondo. 51209 F

MOBILIATA elegante, affittasi prontamente. XX Settembre 21, II p. 25895 F

MOBILIATA ingresso separato, presso persona sola, affittasi. Via Crispi 53, porta 11.

MOBILIATA pulitissima, ingresso scale, C. Battisti 12, IV. 85580 F

MOBILIATA pulitissima, eventualmente vitto, affittasi. Torrebianca 27, porta 5. 85566 F

MOBILIATA uno due letti, eventualmente vitto. Gatteri 38, porta 8. 85565 F

MOBILIATA 17 settimanali, volendo vitto, affittasi. Santa Maria Maggiore 4, III p.

MOBILIATE due, o vuote, eventualmente vitto, affittasi. S. Francesco 16, Tesseri.

SIGNORA sola, cerca compagna di stanza. Corso Vitt. Em. 29, IV. 25905 F

STANZA bellissima, telefono, bagno, volendo matrimoniale. Milano 1, I. 51120 F

STANZA eventualmente salotto, elegantemente mobiliati, affittansi presso distinta signora sola, unico subinquilino. Dalle 9-12 e 17-19, Ginnastica 23, III. 85550 F

STANZA ingresso libero, pulita, affittasi modesta persona oppure due amici. Rivolgersi Gatteri 24, pianoterra. 85528 F

vuota o mobiliata, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 51198 F

STANZA quieta, pulitissima, volendo vitto, affittasi. Via Palestrina 8, III. 85586 F

STANZA due letti, affittasi. Via Torrebianca 13, III, porta 9. 51201 F

STANZE due, da un letto, affittasi a due amici, presso persona sola. S. Giusto 1, 'atteria. 85577 F

STANZETTA vuota, luce, affittasi a persona sola. Rossetti 28, III. 51174 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. DANZE moderne, «Carioca», classiche, canto. Scuola delle Grazie, via S. Francesco 4 (attenzione al numero). 22362 G

A. A. A. A. ISTITUTI Scolastici Riuniti Galileo Galilei. Scuole preparatorie esami Stato prof. Vouch. Battisti 10, telefono 40-76. Ultime sessioni oltre cento promozioni! Sempre medesimo corpo insegnante! 25910 G

A. A. ITALIANO, latino, francese, matematica, tedesco, lezioni, ripetizioni. Preparazione intensiva magistrali superiori, inferiori, tecniche, avviamento. Informazioni giornalmente ininterrottamente Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 25917 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani N. 14. 50903 G

A. DIAZ 3, telefono 5263. Professori Regi preparano esami Completa assistenza Doposcuola. Informazioni prospetti giornalmente. Consultateci! 24347 G

A. INGLESE, tedesco, francese. Metodo speciale, accelerato. Pronuncia garantita. Corsi economici. San Nicolò 21, primo. 25712 G

MAESTRA violino impartisce lezioni prezzo mite. Ginnastica 30, II, destra. 85536 G

TARIFFISTA abile cercasi impartire lezioni. Telefono 6090. 85607 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BRACCIALETTO oro a corda, per bambina, smarrito. Mancia competente; indirizzo al Piccolo. 25911 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. A. QUARTIERINI disponibili moltissimi, assortimento, tutti paraggi (occasione), altri media grandezza nonchè grandi affittansi. Ginnastica 15. 1000 I

A. A. A. APPARTAMENTO signorile rimesso a nuovo, 5 stanze, accessori, termosifone, ascensore, giardino, affittasi. Via Giustinelli 1 A. Pigione modicissima. 85535 I

A. APPARTAMENTI due stanze, accessori, riscaldamento autonomo, stabile nuovo Piccardi 25 affittansi prontamente. Informazioni Amministrazione Malis, Carducci 10, telefono 85-02. 85519 I

A. APPARTAMENTO due stanze, accessori, termosifone autonomi casa nuova Scoglio 5, affittasi prezzo conveniente. Informazioni amministrazione Malis, Carducci 10, telefono 86-02. 85520 I

A. APPARTAMENTO 5 stanze, ricco accessori, palazzo nuovo Beccaria 4 affittasi prontamente. Informazioni Amministrazione Malis, Carducci 10, telefono 85-02. 85521 I

A. APPARTAMENTO due camere, camerino, comfort, quarto piano, affittasi, pigione mite. Indirizzo Piccolo. 25000 I

A. NEGOZI d'angolo Foscolo-Parini 13, affittansi prontamente. Informazioni Amministrazione Malis. Carducci 10, telef. 85-02. 85522 I

APPARTAMENTO sei stanze, calefazione, affittasi. Imbriani 16. 85428 I

APPARTAMENTO sei stanze, vista mare, affittasi. Via Burlo N. 1. 85429 I

APPARTAMENTO bellissimo, via Ferriera 7, I, due camere, camerino, cucina, affittasi prontamente. Rivolgersi portinaio. 51185 I

APPARTAMENTO bellissimo 4 stanze, bagno, stanzino, poggiolo, affittasi centro. Informazioni Venti Settembre 12, I. 25902 I

APPARTAMENTO primo Piazza Dalmazia 4, rimesso, affittasi prontamente. 51177 I

APPARTAMENTO, secondo, Viale Regina Elena 13, 5 stanze affittasi prontamente.

APPARTAMENTO signorile tre stanze, bagno, cucina, riscaldamento autonomo 295 mensili, tutto rimesso nuovo, affittasi. Rossetti 16. 85560 I

APPARTAMENTO soleggiato, casa nuova, Piccardi 41, tre stanze, accessori, termosifone, affittasi. Rivolgersi Ressel Simoni, Piazza Garibaldi 3. 85602 I

APPARTAMENTO soleggiato tre stanze, cameretta, bagno, cucina, tutto nuovo, affittasi. Gaspara Stampa 8 (pressi S. Antonio vecchio). 85559 I

APPARTAMENTO 4 stanze, camerino, dispensa, cucina, giardino affittasi. Indirizzo Piccolo. 51207 I

APPARTAMENTO 7 stanze, stanzino, accessori, tutto rimesso a nuovo, soleggiato, vista sulla Piazza Oberdan, affittasi prontamente, prezzo conveniente, entrata via Lavatoio 4, portinaia, tel. 40-75. 85552 I

APPARTAMENTO rimesso nuovo, termosifone, 5 stanze, poggiolo, accessori, affittasi. Paduina 9. 51137 I

APPARTAMENTO quattro stanze, cameretta, bagno, termosifone, Tiepolo 9, quarto, affittasi ottime condizioni. Informazioni: Torrebianca 14, telefono 36-04. 51225 I

CAMERA cucina, Barcola, orto, San Giovanni, soleggiato, affittansi. Caffè Negozianti. 25912 I

DUE quartieri nuovi, due stanze, anticamera, ripostiglio, spaziosa cucina, soleggiato, comfort moderno, Viale Venti Settembre 58, ultimo piano, mensili 200, affittasi prontamente. 85551 I

LOCALE uso macelleria, bar, drogheria, cartoleria, ottima posizione, affittasi, casa nuova, Piazza chiesa Roiano. 85594 I

LOCALI 3 uso uffici in palazzo moderno, adiacenze Posta centrale, affittasi, affitto annuo lire 3700, compreso riscaldamento. Rivolgersi via Filzi 14. 85617 I

MAGAZZINO adatto qualsiasi genere affittasi prezzo mite. Via Ponzianino 5. 85596 I

MAGAZZINO chiaro, asciutto affittasi. Via Crispi 29, rivolgersi portiere. 51186 I

NEGOZIO due fori, in facciata, affittasi prontamente. S. Nicolò 32. 85426 I

QUARTIERE 3 stanze, 2 stanzini, 238 mensili, affittasi subito. Torsanpiero 4, p. 18. 1000 I

QUARTIERE soleggiato, tre stanze, accessori, affittasi. Scala Monticello 3. 85433 I

QUARTIERE bellissimo, cinque stanze, bagno, affitto conveniente, affittasi. Via Paduina n. 3, I. 51203 I

QUARTIERE chiaro tre stanze, cucina, bagno arredato, affittasi. Venti Settembre 91.

QUARTIERE mobiliato, soleggiato, quasi indipendente, affittasi. Timeus 16, p. 12.

QUARTIERE 4 camere, cucina, bagno, 278 mensili, affittasi. Bernini 8. 85526 I

QUARTIERI camera cucina, acqua, affittansi. Guardiella Brandesia 875. 85527 I

QUARTIERINI due stanze, cucina, casa signorile, affittansi. Rivolgersi Amministrazione stabili, via Roma 18. 51217 I

STANZE due, indipendenti, gabinetto, archivio, uso ufficio, completamente nuove, stabile signorile, affittansi. Genova 17, I p.

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 55 la parola. Minimo L. 5.50 L

MAGAZZINO vasto, 5-600 m. q., anche composto due elementi contigui purchè comunicanti, asciutto, rione Giulia, Battisti, Carducci, Severo, cercasi da importante ditta per lunga affittanza, decorribile anche da maggio p. v. Offerte Cassetta 25878 L Unione Pubblicità. 25878 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. ALCUNE volpi, pellicce lunghe, corte, pelli guarnizioni. Devidè, Imbriani 9, II.

A. PELLICCIA murmel quasi nuova, vendesi occasione. Gelsi 6, II p. 25911 M

ASPIRAPOLVERE «Electrolux», vendesi occasione, visitare 14-18. Conti 44, V sinistra.

BAGNO completo, seminuovo, occasione vendesi. Timeus 7. 85595 M

BILIARDINO mogano massiccio, con buche, per bar, trattorie, ultica creazione, lussuoso, vendesi straoccasione. Tiziano Vecellio 9

CAPPOTTO nero signora, vendesi occasione. Venezian 27, porta 12. 85535 M

CARAMBOLE, tavoli marmo, biliardino, acquistansi. N. Sauro 10. Pollak. 85544 M

CARROZZELLA sport, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 85539 M

FONOGRAFI, dischi Columbia, pagamento rate mensili lire 20. Punzo, Carducci n. 10. 25867 M

GRAFONOLA americana mobile originale Columbia, vendesi occasione. Madonnina 34, Zanier. 51211 M

MACCHINA cucire Necchi, altre semplici, rientranti Singer, altra sarto, occasione. Natale. Battisti 12. 85608 M

MACCHINA scrivere 450, 560, 670, 780; due portatili nuovissime, Ireneo sei, sinistra.

MACCHINA Singer, vendesi con garanzia. Settefontane 13, II interno. Benvenuti.

MACCHINA Singer rotonda 5 cassetti splendida, carrozzella vendonsi occasionissima. Gatteri 25. Dugolin. 51237 M

MOTORE marino 300 cavalli, altro 70, quasi nuovi, disponibili. Fischetti, Rossini 20.

MOTORI 2, trifasi, 50 HP, completi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 51210 M

RADIO supereterodina originale americana, eliminazione articolo, liquidansi prezzo sottocosto, pagamento lire 60 mensili senza anticipo. Punzo, Carducci 10. 25863 M

RADIO mobile, magnadine, 5 valvole, 3 schermate, seminuovo, vendesi. Ginnastica 9, portiere. 00036 M

RADIO 3 5, 8 valvole, diversi accessori, vendonsi occasione. Fotoluce. Piazza Piccolo. 4166 M

SMOKING snello, occasione vendesi, ore 14-17. Giulia 66, interno 32. 51215 M

TAPPETO persiano antico 140x110, vende privato, occasionissima. Indirizzo Piccolo. 51214 M

TRAPANO elettrico, motore marino 12 HP, paranco differenziale 5 tonn., occasione vendonsi. Via Carpison 4. De Rosa Trojan.

TRE decimali, 1000, 750, 500, italianizzate, Underwood, Olivetti, Singer rientrante vendonsi. Pante 6. 51172 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

CARRO a due e quattro ruote, forte, cercansi. Via Carpison 4. De Rosa Trojan.

FRANCOBOLLI soltanto imitazioni scambio, compero occasione. Domenica dalle 10 alle 22. Indirizzo Piccolo. 85613 N

VASCA da bagno cercasi vera occasione. Delprete. S. Nicolò 30. 51181 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. MOBILIATA lire 850, vendesi. Udine 2, III, porta 15. 25904 NN

A. PREZZI ribassati matrimoniali modernissime, pranzo, cucine; facilitazioni. Ginnastica 21. 25850 NN

A. STANZA pranzo, quercia, grasiosa, finissima, vendesi occasionissima. Venti Settembre 67, magazzino. 25914 NN

AL magazzino Punzo, Carducci 10, nuovi arrivi mobili comuni, lussuosi. Confrontate prezzi, qualità. 25865 NN

ATTACCAPANNI, orologio, musica usata, altri oggetti, vendonsi; Boccaccio 6, p. 9.

CAMERA pranzo moderna, vera occasione, vendesi. Aperto domani. Tiziano 12. 85604 NN

CAMERA pranzo noce, modernissima, lussuosa, vendesi. Ginnastica 42, II sinistra.

MATRIMONIALE lussuosa, piena, vendesi vera occasione. Gatteri 56, pianoterra sinistra. 25903 NN

MATRIMONIALE, pranzo, cucina, bagno completo, finissimi, vendonsi occasionissima. Indirizzo Piccolo. 85611 NN

MATRIMONIALI solidissime, vendonsi prezzi stralcio. Via Imbriani 16 (angolo Carducci). 85606 NN

PIANINI, pianoforti esteri, quasi nuovi, rara occasione, vendonsi. Benporat. Imbriani 7. 51205 NN

PIANINO «Hofmann» originale, seminuovo, vendesi buonissima occasione. Commerciale 15, secondo. 51226 NN

PIANINO ottimo, vendesi occasione. Esclusi rivenditori. Timeus 3, II destra. 85531 NN

PIANINO tedesco perfetto vendesi occasione Via Cologna 14, I, interno. 85538 NN

PIANO cortissimo, tedesco, nero, incrociate, vendesi occasione. Corso Garibaldi 13, primo. 3000 NN

PIANOFORTE occasione vendesi lire 750. Piazza Perugino 5, porta 15. 51180 NN

SALOTTO moderno, divano, due poltrone, due seggiolini 300. Bosco 22. 25915 NN

SALOTTO dorato vendesi. Viale XX Settembre 40, I destra. 85542 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. POLIZZE Monte disimpegno; compero, scambio oro, argento, orologi, brillanti. Oreficeria Spina, Imbriani 2 (dirimpetto Banco Napoli). 25445 O

A. A. ORO, diamanti, dentiere oro, monete, corone compero. Oreficeria Alberto Polvi. Via Mazzini 46. 602 O

A. ACQUISTO oro, corone, dentiere, disimpegno polizze. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 205 O

BRILLANTI, oro, pago altissimi prezzi, scambi vantaggiosi. Oreficeria Urlini. Ponte Fabra. 85513 O

DUE lire metro quadrato pavimentazione terrazze nuova, vecchia costruzione; impermeabilità perfetta. Referenze. «Siavab», Milano-Bovisa. 5587 O

INDIRIZZI commerciali, Italia, esteri, circolari, traduzioni. Guerra Simone, Martini 17, Milano. 5699 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

ALLEVATORI. Farine di: carne, sangue, ossa, pesce, gusci ostriche, ecc. Miscela speciale per galline. Ing. Righi, Trieste, Goldoni 10. 25626 OO

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

A. A. MOBILIATA, ingresso scale, altra volendo vitto, affittasi. Ginnastica 16, secondo. 25920 F

A. NOVITA' per ufficio. Cercansi prontamente 3 rappresentanti, bella presenza. Cassetta 25889 P Unione Pubblicità. 25889 P

AGENTI tutti centri Venezia Giulia, acquisitori Trieste cercansi da primaria Assicurazione tutti rami. Ottime provvigioni e condizioni. Offerte dettagliate referenze: Cassetta 25864 P Unione Pubblicità. 25864 P

PIAZISTI bene introdotti presso pistorie per vendita lievito, cercansi. Cassetta 25877 P Unione Pubblicità. 25877 P

RAPPRESENTANTI, piazzisti, vendita rateale per tutta l'Istria, cercansi. Offerte dettagliate Grüner, Scalinata 3, Trieste.

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTONOLEGGI «Unita Fortior» noleggia diverse balilla. Polonio 3, Telefono 6894.

BALILLA acquistasi se vera occasione. Offerte dettagliate Cassetta 25873 Q Unione Pubblicità. 25873 Q

«BALILLA» noleggio senza autista prezzi minimi. Galatti 11, Garage Europa. Telefono 6696 51179 Q

BALILLA perfetta quattro marce, vendesi. Garage Trieste, San Francesco 58. 85588 Q

«LITTORIALE». Autorimessa moderna. Proprietario De Risola. Posteggio auto-moto. Riparazioni meccaniche, carrozzeria, verniciature. Rettifica cilindri. Lavoro inappuntabile. Prezzi imbattibili. Via S. Giacomo Monte 20. 84969 Q

MOTO Guzzi «500» 1933 acquisterei. Offerte Bertassi Cosiliacco di Chersano. 51197 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

AZIENDA avviatissima cedo causa altri impegni per 16.000; rendita netta 60 giornaliere ramo automobili. Cassetta 25890 R Unione Pubblicità. 25890 R

BOTTEGHINO frutta, erbaggi, avviato, darebbesi consegna, eventuale vendita. Indirizzo Piccolo. 25908 R

CINEMATOGRAFO avviatissimo, affittasi, vendesi. Indirizzo Piccolo. 25891 R

DEPOSITO vini vendesi. Indirizzo Piccolo. 51199 R

LATTERIA da vendere. Indirizzo Piccolo. 85582 R

NEGOZIO cartoleria, chincaglierie, mercerie, avviato, buona posizione, cedesi. Indirizzo Piccolo. 51195 R

NEGOZIO commestibili comperasi prezzo modico. Offerte Cassetta 25881 R Unione Pubblicità. 25881 R

RIVENDITA pane, arredato, cedesi al miglior offerente. Indirizzo Piccolo. 51219 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, termosifone per acquisto condominio, preferibilmente paraggi S. Andrea, cercasi. Cassetta 25874 S Unione Pubblicità. 25874 S

CASA città rende 23.300 vendesi 175.000, altra rende 13.000 prezzo 125.000. Dann, Rossetti 5, ricere 14-17, telefono 6227. 85564 S

FONDO 5/800 mq. per scopi industriali cercasi prontamente per contanti. Offerte dettagliate Cassetta 25878 S Unione Pubblicità.

PORTOROSE: Vendesi casa giardino 2 quartieri o affittasi, causa partenza. Bauer.

STABILE centralissimo, moderno, lussuosamente mobiliato, arredato uso albergo-pensione, forte reddito, vendesi 265.000. Ottima occasione lucrativo impiego capitale. Offerte Cassetta 25893 S Unione Pubblicità.

TERRENO costruzione villini, bella posizione vicino tram, occasione vendesi. Via alle Cave 43. 51171 S

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

SIGNORINA con quartiere, risparmio, modesta, brava massaia, conoscerebbe scopo matrimonio signore età 45-50 posizione sicura, preferibile diritto pensione, anonime cestinansi. Cassetta 25888 U Unione Pubblicità. 25888 U

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

DEBOLEZZA sessuale, nevrastenia, torrea curansi col «Pro-Autogen» Autogen, in vendita nelle farmacie, sito generale, schiarimenti: Diversal» «N», Cappellari 4, Milano. zazione prefettizia 53997.

OROLOGI precisione, oreficeria, ribassi del 30-70 per cento, per ampliamento. Oreficeria Buda, Corso Garibaldi 35.

«UNITA Fortior» informazioni qu[...]nere, investigazioni, accertamenti. Garibaldi 19.

Si spense serenamente all'età di 96 anni il

COM. CAV. BENITO ALIMONDA

nob. de MANENTREU

Ne dànno parte l'addoloratissimo figlio **Benno** unito alla moglie **Carla** nata **Grego** e i nipotini **Pietro** e **Alberto.**

La cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia domani alle ore 15.

Trieste, li 7 dicembre 1934.

Grande Impresa Capellan, Via S. Nicolò 27.

Il 5 corr., santamente come visse, spirò serenamente, dopo brevi sofferenze

GIUSEPPINA ARBI

Desolatissimi, il marito **FRANCESCO,** i figli **FRANCESCO** con la moglie **MARIA, MARIO** con la fidanzata **NATALIA FORTUNA,** in unione agli altri congiunti tutti ne dànno il triste annuncio a tumulazione avvenuta, a quanti la conobbero e l'amarono.

Trieste, 8 dicembre 1934.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 23.

Quest'oggi dopo brevi sofferenze [...] di vivere circondata dall'affetto dei [...]

ANTONIETTA D[...]

Affranti da indicibile dolore il [...] **RODOLFO,** i figli **NERINA in TAB[...] CA in BABA, LIVIA** e **LUCCIO, MARIO** e **ALDO,** la madre **SABIN[...]** relle, i cognati e cognate, i nipoti tutti gli altri congiunti ne dànno annuncio a quanti la conobbero rono.

I funerali seguiranno domenica alle ore 10, partendo dalla casa Rozzol in Monte (Rione del Re).

Trieste, 7 dicembre 1934.

Grande Impresa Capellan. Via S. [...]

Dopo breve malattia spirava [...] 6 corrente

VIRGILIO SQUELL[...]

La desolata figlia **EMILIA in BA[...]** genero ed i nipoti unitamente giunte famiglie **PASINATI, SQU[...] COSMERLI** e **ZOBAS** ne dànno a tumulazione avvenuta.

Trieste, 8 dicembre 1934.

Prim. Impresa Zimolo. via Torre [...]

Gioia nascosta

NINA BOZZANO

24

«E tu mi aiuterai, Donatella, altrimenti noi non riusciremo a nulla...

— Converrà scritturare una cuoca insigne...

— E una vispa cameriera... — aggiunse Cesco Missari, invogliato di bellicose imprese.

— Vispa... non troppo, altrimenti, con tutti voi, avrà un bel da fare... Io preferirei un cameriere maschio... — disse Gerbaker per il gusto di contrariare l'amico.

I due artisti furono ricevuti con qualche degnazione dal conte Neri e da donna Laura: v'era nel loro tratto un chè d'orgoglioso, di freddo e di leggermente sprezzante, che infastidì subito Missari e stupì Gerbaker. Anche rispetto a Donatella v'era come un'ombra impalpabile, che li divideva come nube invisibile.

— Qui dentro v'è qualcosa che non va... che somiglia ad una terribile dissonanza, a una clamorosa stonatura... Il bel conte ha calato di tono con questa povera figlietta. La suocera è un basilisco, con tutti i suoi vecchi — vecchi in tutti i modi — attributi.

«Donatella è spaurita e smagrita, pare fin senza voce e timida, parla in sordina, quasi ha timore di farsi sentire. Non c'è che il vecchio, e quello è un galantuomo vero: lo dicono le sue belle spalle larghe, la sua fronte serena, le sue belle mani lunghe affusolate, e tutta insieme la sua signorilità di tratto e fisionomia. Con Donatella ha sguardi e attenzioni tenerissime... E' commovente; ma gli altri... temo proprio che sieno canaglie, forbite canaglie.

Così pensava tra sè il violoncellista, mentre sprofondato in una soffice poltrona, si godeva attentamente lo spettacolo della famiglia patrizia. Sul tardi, giunsero i quattro o cinque intimi della contessa madre, il servitore servì caffè e liquori ed apprestò il tavolo da giuoco. Il conte Neri profittò del momento per prendere congedo, senza tuttavia specificare quale impegno lo chiamasse fuori di casa a quell'ora. Da qualche settimana, egli usciva ogni sera.

Donatella chinò il volto per sfuggire allo sguardo investigatore di Missari e a quello dolorosamente stupito di suo padre: il vecchio don Franco si trattenne con loro, consapevole della cattiva impressione.

Dove correva ogni sera Neri come di urgenza, e rimaneva fin tardi? E dove passava l'intera giornata? Temeva indovinarlo, ma temeva soprattutto che lo indovinasse Donatella...

— Sono ancora il tuo amico più fedele, piccola cara,... non lasciarmi all'oscuro delle cose tue! — disse, chinandosi, Cesco Missari alla povera creatura che si sforzava a sorridere per non piangere.

— Bisogna che tu m'aiuti a mettere la casa a posto, altrimenti da noi non si combina nulla... — disse il padre, desideroso di poterle parlare con maggiore libertà.

Donatella promise di andare al domani stesso. Su questa promessa si salutarono. I due amici uscirono, percorsero un tratto di strada senza parlare, tanto erano assorti nei loro pensieri molesti. Pareva che ognuno di essi avesse qualcosa da nascondere all'altro e temesse di essere indovinato. Paolo Gerbaker cedette primo al suo tormentoso sospetto, sperando di sentirsi dire che s'ingannava, che aveva visto male.

— Non ti pare, — chiese all'amico, dopo una pausa — non ti pare che Donatella sia piuttosto sciupatina e triste... e che Neri abbia mutato assai nel suo modo d'essere con lei?

Cesco Missari lo guardò con i suoi occhi stralunati: di solito Gerbaker non s'avvedeva di nulla. Voleva dire che il cambiamento vi era, e forte, ma ristette prima di parlare.

— Già... un poco pallidina e svogliata... Sai, il cambiamento di condizione d'ambiente e di vita.., — rispose evasivamente.

— E... altro?

— Già, forse v'è qualcosa altro che non riesco ad afferrare, ma bisognerà vedere e cercare di farla parlare.

— Donatella è ben capace di tacere, anche se le fanno qualche torto...

— Ce ne accorgeremo noi... Sta certo: per questo siamo qui. Se c'è qualcosa, verrà fuori e lo sapremo.

— Ma che mai vi può essere tra queste due creature così innamorate? — si chiese il povero padre, uomo ingenuo, che ancora non sapeva che qualche volta anche la passione muore nel capriccio e che soltanto l'amore può costruire il destino.

— Ed io — continuò — che la credevo ai sette cieli e non tornavo per non disturbare la sua felicità.

— Già, stavamo prudentemente lontani, — ammise Missari pensieroso.

Ebbero un silenzio lungo e significativo.

— Sai... Non riesco a spiegarmi Neri... E' un altro... E mi domando che cosa possa averlo fatto cambiare... — mormorò con un fil di voce Gerbaker, rientrando all'albergo.

— Probabilmente «un altro» lo era prima, quando c'ingannò tutti e forse pure se stesso... facendo il sentimentale che non era... tutto preso dalla purezza di Donatella, ch'era per lui cosa nuovissima. Ora s'è ripreso ed è ridivenuto lui, col suo stupido egoismo di razza e il sovrano disprezzo per chi non è come lui, imperioso e imperante nella sua città, con una piccola corte e, tra i suoi satelliti devoti, come un signorotto. Ne ha tutta l'aria e la sagoma. Non bisogna dimenticare che siamo in città rimasta medioevale nello spirito e provinciale al cento per cento! Io ne ebbi subito molta diffidenza. — aggiunse Missari.

Paolo Gerbaker, dovette riconoscere la verità nelle asserzioni di Missari.

— Povera bimba, — dise — a poco più di vent'anni...

— E' l'età in cui ancora una donna non sa difendersi, prima, dall'amore, poi, dall'abbandono, ma Donatella non è creatura da lasciarsi abbattere a lungo, vedrai che reagisce. E' nobile e orgogliosa più di tutti i Malavolti passati e presenti...

— Eppoi vi saremo noi: io non mi muovo più da qui... e tu starai con me; e, se il signor conte sgarra, come dicono qui, avrà da far con noi... — disse tranquillamente Missari, sicuro di sè.

Paolo Gerbaker lo guardò con gratitudine: aveva bisogno della sua forza, perchè in verità non si sentiva nè battagliero nè giustiziere. Vi fu tra essi ancora un silenzio.

— Ma che vi può essere? — chiese alzando gli occhi sull'amico.

— E' quello che bisognerà sapere, e non sarà difficile, perchè in provincia di solito s'è pure pettegoli e si parla volentieri delle cose d'altri.

— Un fatto nuovo?

— Oppure uno vecchio... chissà? Con quest'uomo passionale e seducente, v'è tutto da aspettarsi... — disse Missari.

— Donatella meritava meglio!

— Questa è cosa certa, ma è inutile pensarvi.

— Tu, però, avevi buon fiuto e sei stato subito pessimista.

— Già, lo sono sempre e di tutto, con questo mio maledettissimo carattere, e qualche volta mi accade d'indovinare... Ma andiamo a dormire e non pensiamo oltre. Domani interrogheremo Donatella. Forse verremmo a scoprire qualcosa e intanto investigherò per conto mio in quel caffè, dove si trova la «bella gioventù senese»... i camerieri son canori come allodole, nel dir virtù e miracoli degli avventori.

Concretato questo piano, Cesco Missari lasciò l'amico più sollevato nel sentirsi validamente aiutato; m[...] me lui, si faceva poche illusion[...] to di quella buona lana di N[...] volti.

— Neppure sei mesi ha dur[...] sta famosa felicità, che pareva [...] Non capisco quale elemento [...] servi intervenuto. Stanchezza? [...] po presto e Donatella non è [...] Forse una donna... — sospett[...] era pur facile illudere questa [...] ingenua e inerme, salvando [...] apparenze...

Lo prese un'ansia di sè ed u[...] sospetto.

— Vorrei essere quasi sicuro [...] sto fatto... Che stia divenendo [...] egoista e farabutto, come cotest[...] roni di grande marca? — si chie[...] tandosi nell'anima con la ines[...] di chi sonda una piaga.

Respirò.

— No... neppure l'ombra di [...] soddisfazione, ma soltanto [...] coramento e commiserazione [...] povera figliuola e il suo avveni[...] malamente compromesso. Posso [...] mi un galantuomo, un gentiluo[...] e questa constatazione gli ri[...] stima di se stesso.

(Conti[...]